



PROGRAMMAZIONE 2022

0 Premessa	5
1 Contesto di riferimento	8
2 Analisi dei bisogni	11
3 Soggetti coinvolti e modalità di accesso ai servizi	24
4 Principi generali per l'erogazione dei servizi	25
5 Struttura organizzativa	32
6 Funzioni CSV – art. 63, comma 2, cts	36
<i>Azioni area 1A Promozione</i>	37
<i>Azioni area 1B Animazione territoriale</i>	82
<i>Azioni area 2 Consulenza, assistenza e accompagnamento</i>	115
<i>Azioni area 3 Formazione</i>	150
<i>Azioni area 4 Informazione e comunicazione</i>	170
<i>Azioni area 5 Ricerca e documentazione</i>	188
<i>Azioni area 6 Servizi di supporto tecnico logistico</i>	193
<i>Attività di supporto generale</i>	194
7 Altre attività di interesse generale	205
8 Attività diverse Art 6 CTS	224
9 Attività di raccolta fondi	224
10 Attività finanziarie e patrimoniali	224

0 – PREMESSA

Per CSV Emilia il percorso di programmazione 2022 costituisce un ulteriore passaggio fondamentale nel suo processo di crescita a seguito della avvenuta fusione, ad inizio 2020, tra gli storici CSV di Piacenza, Parma e Reggio Emilia .

L'avvicinarsi di questa scadenza per CSV Emilia è stata nuovamente l'occasione per ripensare e mettere a fuoco:

- a) Mission
- b) Vision
- c) Obiettivi strategici
- d) Standard trasversali di erogazione dei servizi

a) La Mission

CSV Emilia opera nel territorio di Piacenza, Parma, Reggio Emilia al fine di promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo degli Enti del Terzo Settore e dei volontari che vi operano, per favorire il perseguimento dell'interesse generale della comunità.

A tal fine, CSV Emilia realizza attività di:

- **promozione dell'agire volontario**, rivolta a tutti cittadini, con particolare attenzione ai giovani
- **consulenza, formazione, informazione/comunicazione, documentazione**, per dotare i destinatari di competenze organizzative e gestionali, coinvolgere nuovi soggetti e reperire risorse
- **supporto, implementazione e promozione di esperienze di progettualità sociale di rete**, favorendo la collaborazione tra Enti del Terzo Settore e gli altri soggetti pubblici e privati della comunità per intervenire sulle cause dei più urgenti fenomeni sociali

CSV Emilia opera con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato e secondo i seguenti principi:

- **Comprendere** i bisogni degli Enti del Terzo Settore e **con essi** definire programmi e progetti
- Operare per favorire la **nascita di reti tra ETS e soggetti pubblici e privati**
- Agire per progetti e fornire servizi **professionalmente qualificati**, che esprimano principi di qualità, economicità, prossimità, universalità e trasparenza.

CSV Emilia si riconosce nella Carta dei Valori del Volontariato

b) La Vision

CSV Emilia immagina il Volontariato attore strategico e presidio fondamentale di prossimità, capace di cooperare con tutti i soggetti del territorio; parte paritaria, proattiva ed integrante di una visione e azione che punta sulla partecipazione, sulla solidarietà e sulla tutela dei diritti sociali e civili come fattori di crescita della comunità e della sua sostenibilità, dell'integrazione sociale e della difesa dei beni comuni.

c) Linee di orientamento

1. Sostenere e qualificare le competenze e le capacità organizzative degli ETS, affinché siano in grado di agire e perseguire efficacemente la loro mission, cooperando paritariamente con gli altri soggetti del territorio
2. Sostenere la capacità del volontariato di ridefinirsi a fronte di un bisogno in continua evoluzione, mantenendo uno stretto legame di prossimità con il territorio
3. Potenziare la reputazione degli ETS, rafforzando la pratica e la capacità di misurare e comunicare l'impatto sociale del proprio agire (trasparenza)
4. In questo particolare momento storico, segnato dalla pandemia di COVID-19, sostenere gli ETS perché non sospendano o rallentino le proprie attività, ma, laddove possibile, sviluppino progetti innovativi
5. Promuovere la cultura della partecipazione, favorendo il coinvolgimento di fasce sempre più ampie della popolazione in attività di volontariato, a favore di una comunità inclusiva e sostenibile, attenta ai beni comuni

d) Standard trasversali di erogazione dei servizi

Attualità della programmazione: è ridefinita di anno in anno, in primis attraverso un continuo dialogo e confronto con tutti gli stakeholder di riferimento (coprogettazione) e un'elaborazione puntuale dei feedback raccolti durante e dopo lo svolgimento delle attività, ma anche attraverso lo studio e l'approfondimento dei fenomeni sociali che riguardano il mondo del volontariato.

Comunicazione capillare: la programmazione viene comunicata attraverso diversi canali (sito, newsletter, social media e invii dedicati) e in tempi differenti, funzionali alla migliore partecipazione dei destinatari.

Pari opportunità di accesso: tutti i volontari possono iscriversi alle iniziative utilizzando diverse modalità (moduli on line o contattando direttamente alla segreteria di settore).

Cura nell'erogazione: la segreteria è aperta tutti i giorni; un operatore del CSV è presente ad ogni incontro con funzioni di «cura» e monitoraggio. Per ogni attività, di norma sono predisposti materiali di supporto e dispositivi di valutazione (questionari di fine corso, momenti d'aula dedicati, eventuali follow up).

Forte connessione e interrelazione tra le diverse aree: è un aspetto a cui CSV Emilia pone molta attenzione per poter fornire risposte integrate ed esaustive.

Attenzione alla privacy: i dati dei volontari e delle associazioni vengono raccolti e trattati in base alla prescrizioni del regolamento europeo per la privacy GDPR 679/2016.

Flessibilità degli orari dello staff e nelle aperture degli uffici, per una maggiore fruibilità dei servizi da parte dei volontari delle associazioni e degli altri destinatari (cittadini, enti pubblici, scuole e università, imprese).

1 – CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia contano complessivamente **1.271.000 residenti distribuiti in 132 comuni**. I tre capoluoghi di provincia assommano il 37,4% della popolazione, gli altri 129 hanno dimensioni contenute: solo 25 hanno una popolazione di più di 10.000 persone e, di questi, solo tre superano i 25.000.

La popolazione di origine straniera è pari al 13,3%

Molta ricca è la presenza delle **organizzazioni** di volontariato (pari a 920) e delle associazioni di promozione sociale (pari a 1.345). Si tratta di dati in linea con quelli del resto dell' Emilia Romagna, una delle regioni a maggior densità associativa.

Anche nel nostro territorio di riferimento, dalla seconda Guerra Mondiale nulla ha modificato più del **Covid** l'immaginario collettivo, con ricadute pratiche pesanti sulla qualità della vita, sull'economia, sul funzionamento scolastico, sulla tenuta delle famiglie e ovviamente sulla salute. Il virus e il confinamento fanno sì che viviamo un'esperienza di discontinuità (oltretutto collettiva) rispetto al normale fluire degli eventi. Le discontinuità nelle biografie delle persone sono quegli eventi che permettono di "periodizzare" la vita, cioè di suddividerla in periodi che rendono la vita poi memorabile (la nascita di un figlio, la grande alluvione, ecc.). Sono momenti molto intensi dal punto di vista emotivo e non sempre vissuti come occasioni per elaborare e socializzare la moltitudine di pensieri, anche e soprattutto ambivalenti, che si generano.

Questa specifica discontinuità si inserisce in un **periodo ormai lungo di cosiddetta "crisi"** (crisi ambientale, finanziaria/economia, sociale, aumento conflitti, ecc. fino alla definizione di "crisi di civiltà") che ha fatto sì che già da tempo fossero ampiamenti diffusi timori e pensieri collettivi su possibili prossime catastrofi (perdita lavoro, iper-tecnologizzazione, disastri ambientali, ecc.).

I dati sono ormai tristemente noti a tutti.

Impattante è stata anche la ricaduta sul volontariato:

- Solo un terzo di associazioni ha continuato regolarmente la sua attività, un terzo l'ha dovuta rimodulare ed un altro terzo ha interrotto (del tutto in parte)
- Il numero dei volontari si è ridotto nel ben 37% di associazioni
- Il 47% delle associazioni dichiara di esser in difficoltà economica
(dati tratti da questionario regionale elaborato da Unimore)

Nonostante queste evidenti difficoltà è sotto gli occhi di tutti il contributo che queste organizzazioni hanno offerto nel nostro territorio. Solo da noi, centinaia di realtà sono state in prima linea per fronteggiare l'emergenza sanitaria e sociale. Il mondo del volontariato e delle pratiche di prossimità, con la sua tipica capacità creativa, ha costruito reti e azioni per evitare che le persone più fragili e provate si trovino isolate: dalla distribuzione di alimenti e medicine, sino al conforto on line ... Come sempre l'attenzione ai bisogni delle persone e la fantasia nel trovare forme di risposta sta superando l'immaginazione! E tutto grazie alla presenza capillare di ETS che era già in campo e che, in questi tempi, ha aumentato il proprio impegno e la propria azione e sta giocando una partita che potrà risultare decisiva per la tenuta delle nostre comunità.

Si evidenzia che il 34% delle realtà associative ha avviato nuove attività in risposta ai bisogni del territorio ed il 44% ha attivato servizi online/a distanza (*dati tratti da questionario regionale elaborato da Unimore*)

“Si tratta dunque di un momento in cui il Terzo settore sta confermando coi fatti di saper svolgere un ruolo peculiare all’interno del tessuto sociale del Paese.. Ma soprattutto si sta sempre meglio evidenziando come si tratti di un universo di organizzazioni e imprese che nel proprio DNA hanno gli stessi cromosomi della Pubblica Amministrazione - quelli orientati all’interesse generale -, ma posseggono anche quelli del dinamismo, dell’intraprendenza e dell’inventiva che caratterizzano gli *“animal spirits”* dell’azione imprenditoriale privata.” (da Impresa sociale).

Fondamentale è porre l’attenzione su una questione cruciale: questa straordinaria fase di dinamismo e intraprendenza sarà capace di generare una trasformazione sociale ed istituzionale o, passata la fase emergenziale, si ritornerà alle consuete modalità?

Mai come in questo periodo storico è urgente **costruire una visione collettiva rispetto al futuro** che vogliamo, a quale società vogliamo, a quale posto vogliamo dedicare alla equità, alla solidarietà, ai diritti.

Viviamo in una fase in cui abbiamo certezza che “non sarà come prima” ma senza visione non c’è costruzione del cambiamento. Si riprende il lavoro di prima, con alcune modificazioni (si imparano meglio gli strumenti digitali, si fanno corsi sull’emergenza, ecc.) ma non si fa tesoro di ciò che possiamo “vedere” in questo momento dolorosissimo - di “sosta” per molti, di iperattività per altri a contatto con ammalati e con chi diventa sempre più fragile e soprattutto si è parta passiva di un grande processo di trasformazione

L’esplosione del virus e la coazione a fermarsi, a isolarsi ha inverato in parte ciò che si temeva e, d’altra parte, ha forse illuminato le possibilità prima taciute e le ha rese più credibili. E ci sta esercitando tutti all’idea che dopo dovremo gestire quegli aspetti temuti che, nel tran tran vorticoso, lasciavamo in sospeso. Ci sta dando, forse, anche più coraggio.

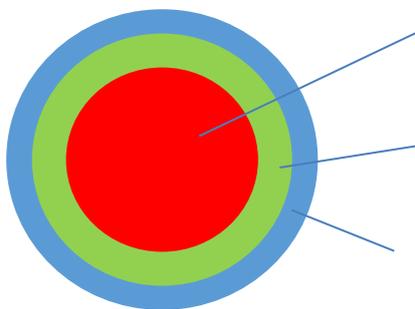
2 - ANALISI DEI BISOGNI

Scheda RAB_Report di Analisi dei Bisogni

AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
AMBITO OTC	Emilia Romagna
ANNO DI RIF.	2022

1. Oggetto: breve descrizione dell'indagine condotta

L'indagine è stata condotta su tre livelli :



1. Ascolto, approfondimento ed elaborazione bisogni ETS (soci e non soci)

2. Individuazione delle opportunità e aspettative evidenziate da: PA, fondazioni, scuole, imprese, Università,

3. Contestualizzazione nel momento storico

1. Ascolto, approfondimento ed elaborazione bisogni ETS (soci e non soci)

Rappresenta il focus centrale ed è stato perseguito attraverso:

- Indagine (tramite questionario) redatto su base regionale in collaborazione tra Coordinamento regionale CSV e Forum Terzo Settore con elaborazioni a cura dell'Università di Modena e Reggio con report/affondi anche provinciali
- Incontri strutturati (Capaci di Futuro)
- Analisi e condivisione molta attenta dei riscontri in vario modo rilevati

2. Individuazione delle opportunità e aspettative evidenziate da: PA, Fondazioni, scuole, imprese, Università,

- Focus group
- Specifici incontri e occasioni formali/informali

3. Contestualizzazione nel momento storico

- due incontri con sociologo conoscitore del territorio e del ruolo del CSV

a) Questionario CSV- Forum Terzo Settore

Il questionario, che è stato predisposto in modo congiunto dai CSV dell'Emilia Romagna in collaborazione con il Forum del Terzo settore regionale, è stato pensato per avere elaborazioni sia su base regionale che nello specifico di ogni CSV ed ha previsto tre sezioni d'analisi:

- Stato di salute dell'ETS rispetto al periodo pre-pandemia (con approfondimenti in relazione all'andamento delle attività, alla disponibilità di volontari e risorse economiche, alle prospettive di bilancio, alle eventuali variazioni di rapporto con i propri destinatari di azione, alle reti di collaborazione e relazioni)
- Servizi dei CSV: priorità, rilevanza, necessità rispetto a tutti gli ambiti previsti dalla normativa
- Tematiche sociali prioritarie: quali, come affrontarle e con chi

Al questionario, nell'ambito del territorio di competenza di CSV Emilia hanno risposto 348 organizzazioni di cui il 57% Organizzazioni di Volontariato (OdV), il 40% APS (Associazioni di Promozione Sociale) ed il 3% altri ETS. Coerentemente con quella che è sostanzialmente la fotografia del territorio si tratta in prevalenza di organizzazioni che contano su un numero di volontari compreso tra 7 e 20 (il 68%); il 14% ha, invece, un numero di volontari superiore a 51. Il 56% dichiara di avere un budget annuale entro i 10 mila euro.

b) Incontri strutturati con Associazioni (percorso biennale denominato "Capaci di Futuro")

Nel corso del 2020 CSV Emilia, ha organizzato e gestito oltre 30 incontri, a cui hanno partecipato più di 200 ETS che operano nel territorio dell'area vasta Piacenza – Parma – Reggio Emilia. Le associazioni sono state suddivise in gruppi omogenei per ambito tematico (ambiente, disabilità, emergenza Covid, sanitarie, ricreative, mobilità, cooperazione internazionale ecc...) o per ambito territoriale.

La richiesta fatta era quella di condividere una riflessione rispetto alla lettura dei bisogni e delle priorità delle Associazioni in riferimento ai propri destinatari e al contesto specifico in cui operano. Il percorso ha previsto una prima fase, realizzata tra fine maggio e inizio giugno 2020, ed una seconda nell'autunno.

Si è trattato di un investimento di tempo ed energie davvero importante pensato in una chiave pluriennale.

Nel corso del 2021 CSV Emilia ha approntato altri 6 incontri al fine di andare ad aggiornare quanto rilevato in precedenza. Il percorso è stato molto utile anche per fare incontrare e conoscere associazioni di province diverse.

c) Elaborazione Feed Back

CSV Emilia ha posto particolare cura alla condivisione all'interno di tutto lo staff dei feedback che ognuno ha avuto modo di raccogliere dagli ETS con cui è entrato in relazione in modo strutturato o informale.

Proposta: A questo scopo sono state dedicate appositamente tre mezze giornate di lavoro dell'intero staff CSV durante le quali, con modalità mista a grande gruppo e piccolo gruppo, gli operatori hanno avuto modo di confrontarsi sugli stimoli ricevuti dagli ETS, individuare priorità condivise e ipotizzare risposte/strategie utili

d) Focus Group Università/Stakeholder

Sono stati realizzati 5 focus group, ognuno con partecipanti appartenenti ai territori di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.

Sono state individuate e coinvolte le seguenti categorie, ritenute significative:

- Esponenti delle associazioni di rappresentanza dell'industria, artigianato, commercio
- Rappresentati dei sindacati (Cgil, Cisl e Uil)
- Esponenti della PA (assessori e dirigenti)
- Giornalisti
- Dirigenti scolastici

I Focus, che sono stati commissionati da CSV Emilia al Prof. Degli Antoni -Università di Parma (resosi disponibile a titolo volontario), hanno avuto lo scopo di approfondire ed esplorare gli elementi che determinano la “reputazione” degli ETS e quali sono le aspettative che questi mondi nutrono nei loro confronti

e) incontri con gli stakeholder del territorio di riferimento del CSV

Grazie ad un ormai consolidato radicamento territoriale in tutte e tre le province in cui opera CSV Emilia nel corso dell’anno sono state numerose le occasioni di incontro con:

- Fondazioni di origine ex bancaria
- Uffici di Piano
- Docenti e dirigenti scolastici
- Imprese locali

f) Percorso “forme e modalità di attivazione di partenariati fra PA ed ETS”

Nato come percorso formativo, promosso da CSV Emilia in collaborazione con Anci Emilia, sviluppato sui temi della “co programmazione”, della “co progettazione” e “convenzionamento” (3 incontri da 3 ore ciascuno) ha visto la partecipazione di 35 rappresentanti della PA espressione di tutti i distretti di Piacenza, Parma e Reggio Emilia e 25 rappresentanti degli ETS. Grazie alla sua forma laboratoriale è diventato anche una preziosa fonte di informazioni sulle modalità per sostenere gli ETS nella cruciale e strategica relazione con la PA

g) Incontri con sociologo

Sono stati infine organizzati due incontri con un sociologo, esperto conoscitore sia delle dinamiche sociali del territorio di competenza di CSV Emilia sia del ruolo e delle competenze dei CSV

Al primo incontro hanno partecipato i membri del CD e del CTT, al secondo lo staff degli operatori.

Scopo di questi incontri: contestualizzare l’operato del CSV in una visione sociale e territoriale d’insieme

3. Tempistiche: fasi e cronoprogramma dell’indagine

Attività	magg	giu	lugl	ago	sett	ott	nov
a) Questionario CSV- Forum Terzo terzo settore							
b) Incontri strutturati con Associazioni “Capaci di Futuro”							
c) Elaborazione dei feed back avuti nell’ultimo anno di attività dagli ETS							
d) Focus Group Università/Stakeholder							
e) incontri con gli stakeholder del territorio di riferimento del CSV							
f) Percorso forme e modalità di attivazione di partenariati fra PA ed ETS							
g) Incontri con sociologo							

4. Bacino di utenza: numero e tipologia dei soggetti coinvolti nell'indagine

TIPOLOGIA SOGGETTI COINVOLTI	NUMERO SOGGETTI COINVOLTI*
ETS non soci	
di cui n. OdV	160
di cui n. APS	130
di cui n. altro ETS	3
ETS soci	
di cui n. OdV	145
di cui n. APS	30
di cui n. altro ETS	2
Reti e articolazioni territoriali di ETS	4
di cui Forum TS	1
Consulte di associazioni	0
Fondazioni locali	3
Enti pubblici: ...	17
Enti profit	15
Altri CSV: ...	7
Volontari	200
Cittadini / aspiranti volontari	130
Studenti	220
Altri soggetti attivi nel sociale	20
Altro ...	

* È possibile indicare le denominazioni degli enti ritenuti di maggior rilievo ai fini dell'analisi condotta.

5. Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati

Codice	Bisogni strategici e specifici rilevati	Fonti
A	<p>Reperire ed inserire nuovi volontari</p> <p>Forte è la richiesta di reperire e inserire nuovi volontari da parte di molte ODV e APS. Rispetto all'anno 2019 (pre-pandemia), il 37% riporta una diminuzione di volontari. Di questi: il 43% ha avuto una diminuzione tra il 10% e il 30%; il 28 % degli Ets oltre il 30%</p> <p>La situazione più critica sembra essere quella relativa al territorio di Piacenza dove più del 50% degli organismi ha visto una riduzione nel numero dei volontari di oltre il 30% e la percentuale delle organizzazioni che hanno registrato un aumento è la più bassa a livello regionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (a) Questionario - (b) Incontri strutturati (Capaci di Fut) - (c) Elaborazione Feedback ETS
B	<p>Gestire la complessità dell'inserimento dei giovani negli ETS</p> <p>In molti concordano sulla complessità dell'inserimento dei giovani nelle organizzazioni in quanto portatori di "nuove e diverse" aspettative richiedendo specifici momenti di riflessione sulla motivazione, sulla cultura della partecipazione ed impegno. Ritenute molto funzionali anche esperienze brevi di volontariato in cui i giovani possano sperimentarsi e formarsi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (A) Questionario - (B) Incontri strutturati Capaci di Fut - (C) Elaborazione Feedback ETS - (E) incontri con gli stakeholder
C	<p>Sostenere gli ETS nel reperimento di risorse economiche</p> <p>La pandemia ha comportato ricadute sui bilanci per almeno la metà degli organismi intervistati. Circa il 14% dichiara di avere risorse insufficienti per la gestione ordinaria, a fronte di una riduzione delle risorse e/o per un parziale aumento delle spese. Circa il 34% delle organizzazioni dichiara di far fronte alla gestione ordinaria utilizzando avanzi di precedenti attività in assenza di nuove risorse. Questo si verifica in particolare a Reggio Emilia, dove il 50% delle organizzazioni dichiara di trovarsi in questa condizione. Nel complesso circa il 50% degli ETS prevede una diminuzione più o meno accentuata delle entrate nel futuro</p> <p>La «ricerca fondi» è uno dei temi rispetto cui le organizzazioni sono maggiormente interessate a ricevere consulenza e formazione. Per gli ETS, il venire meno delle risorse economiche non si affronta chiedendo consulenza sull'«accesso al credito» quanto potenziando la progettazione e le attività di raccolta fondi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (A) Questionario - (B) Incontri strutturati (Capaci di Fut) - (C) Elaborazione Feedback ETS

<p>D</p>	<p>Acquisire competenze per la gestione del proprio ETS Più che dalla pandemia, il mondo del Terzo Settore sembra preoccupato dagli adempimenti conseguenti la Riforma del Terzo Settore e i suoi decreti attuativi. In particolare, su temi di natura «giuridica», «fiscale» e «amministrativa». Il tema dei «contratti di lavoro» sta a cuore alle organizzazioni che hanno personale retribuito ma che sono una minoranza. Il tema della consulenza su «coperture assicurative» (elemento cruciale durante il 2020 per consentire l'attività dei volontari anche durante la pandemia) assume una rilevanza ora meno prioritaria ma comunque significativa. Occorre tenere ben presente anche il significativo numero di cittadini che chiedono di ricevere il parere di un esperto per la creazione di un nuovo ente di terzo settore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (A) Questionario - (B) Incontri strutturati (Capaci di Fut) - (C) Elaborazione Feedback ETS
<p>E</p>	<p>Sostenere gli ETS nel cogliere l'opportunità di percorsi di formazione insieme con la PA Da parte della PA è chiaro l'auspicio di approfondire congiuntamente al terzo settore i riferimenti normativi che regolano i rapporti tra Enti pubblici e soggetti del Terzo settore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (F) Percorso attivazione di partenariati fra PA ed ETS - (E) incontri con gli stakeholder
<p>F</p>	<p>Ricevere e rafforzare le competenze necessarie per poter agire nel modo più consapevole e adeguato possibile il proprio ruolo. La formazione è considerata importante o molto importante nel breve e medio periodo, in particolare sulle «tematiche emergenti» e sui «temi organizzativi». Quest'ultimo aspetto è di particolare interesse, soprattutto se letto insieme allo scarso interesse esplicitato nei confronti della consulenza sul tema della «rivisitazione della propria organizzazione». La Riforma del Terzo Settore e la pandemia hanno certamente sollecitato le associazioni dal punto di vista organizzativo, tema su cui c'è prima di tutto la necessità di acquisire la consapevolezza di averne l'occorrenza, per poi avviare un percorso di consulenza, eventualmente con il supporto dei CSV. La necessità di riposizionarsi anche nei confronti dell'esterno – certamente modificato dalla pandemia – trova esplicitazione nella richiesta di formazione sulle «tematiche emergenti», che può essere tradotta nell'aggiornamento delle proprie competenze. Considerati importanti anche i temi relazionali e motivazionali. Richiesta una particolare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (A) Questionario - (B) Incontri strutturati Capaci di Fut - (C) Elaborazione Feedback ETS

	attenzione organizzativa a favore delle associazioni costituite da migranti	
G	<p>Potersi e sapersi comunicare</p> <p>Nel breve e medio periodo le organizzazioni ritengono rilevante «far conoscere le attività e le istanze delle singole realtà associative» e «promuovere partecipazione» e coinvolgimento soprattutto tra i giovani (con azioni mirate nei luoghi educativi) e tra i cittadini. Questo processo di partecipazione richiede conoscenza dell'esistente («mappare e promuovere servizi» ma anche «messa a disposizione di banche dati sul Terzo Settore»), capacità di documentazione e comunicazione verso l'esterno. Come a dire che ciascuno, attraverso la promozione delle proprie, può farsi promotore delle istanze comuni al Terzo Settore se, tuttavia, si rafforza e si mette in comune una base di conoscenza condivisa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (A) Questionario - (B) Incontri strutturati Capaci di Fut - (C) Elaborazione Feedback ETS
H	<p>Essere informati in modo completo e tempestivo</p> <p>Per gli ETS risulta molto importante continuare a ricevere in tempi rapidi e tempestivi tutte le informazioni utili per svolgere al meglio la propria attività di volontariato: dai bandi, alle scadenze normative; dalle iniziative di altre associazioni alle iniziative della PA; ecc....</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (A) Questionario - (B) Incontri strutturati Capaci di Fut - (C) Elaborazione Feedback ETS
I	<p>Essere promotori di partecipazione alla vita della comunità</p> <p>Il tema della partecipazione – anch'essa dimensione fondante del Terzo Settore – ritorna come filo rosso in molte “voci” come elemento cardine di una prospettiva futura. Sono auspiccate azioni specifiche con scuole, università, imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (A) Questionario - (B) Incontri strutturati Capaci di Fut - (C) Elaborazione Feedback ETS - (D) Focus group Università/Stakeholder - (E) incontri con gli stakeholder
L	<p>Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità</p> <p>Temi quali la domiciliarità, l'abitare sociale, il dialogo intergenerazionale, la conflittualità sociale, l'invecchiamento della popolazione vengono considerati attuali e rilevanti. Si potrebbe sintetizzare che «a partire dalla lettura condivisa dei bisogni», attraverso la promozione di un «volontariato di competenza» e di «relazioni con cittadini e istituzioni», possano trovare concretizzazione «percorsi di co-programmazione e co-progettazione», entro cui il lavoro di comunità è insieme mezzo e fine.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (A) Questionario - (B) Incontri strutturati Capaci di Fut - (C) Elaborazione Feedback ETS - (D) Focus group Università/Stakeholder - (E) incontri con gli stakeholder

M	<p>Essere capaci di lavorare in rete Per più della metà degli enti (54,7%), i bisogni dei destinatari a cui si rivolgono gli ETS sono aumentati e/o modificati. I temi connessi alla ricomposizione del tessuto sociale, in un’ottica di promozione dell’azione collettiva, sono ritenuti di fondamentale interesse. A tal fine è chiesto al CSV di aiutare gli ETS a lavorare in rete, a non duplicare gli interventi ma piuttosto ottimizzarli ponendo attenzione in primis a tematiche quali disabilità, anziani, povertà e cultura... Significativo il richiamo a non disperdere la ricchezza prodotta a livello sociale durante la pandemia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (A) Questionario - (B) Incontri strutturati Capaci di Fut - (C) Elaborazione Feedback ETS - (E) incontri con gli stakeholder
N	<p>Essere parte attiva nei processi di co programmazione e co progettazione Unanime il riconoscimento della «partecipazione» come tema (fondativo) su cui il volontariato deve confrontarsi internamente per farsi promotore di reti. Anche per questo dagli Enti locali è forte la richiesta di un ruolo di facilitazione ai processi di “co programmazione” e “co progettazione” tra loro stessi e le realtà del terzo settore. La stessa necessità viene espressa con forza e chiarezza anche dagli ETS. Si evidenzia che da parte della PA è auspicato un ruolo più proattivo, da parte degli ETS, nel creare reti, intercettare bisogni ,sviluppare/proporre progetti innovativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (F) Percorso attivazione di partenariati fra PA ed ETS - (C) Elaborazione Feedback ETS -
O	<p>Essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell’attività svolta Si conferma importante implementare le competenze degli ETS sia rispetto alla redazione che alla rendicontazione dei progetti. Soprattutto dagli stakeholder emerge una richiesta di attenzione alle tematiche della VIS quale fattore utile alla credibilità degli ETS</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (D) Focus group Università/Stakeholder
P	<p>Conoscere e sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie Buona parte delle organizzazioni si è confrontata con la rimodulazione delle proprie attività introducendo l’utilizzo di tecnologie digitali. Il tema della «digitalizzazione» ha interessato dunque le singole organizzazioni in modo diretto (dovendo acquisire pratiche e competenze nuove) ma le ha messe in contatto anche con un bisogno più ampio della comunità (digital divided), che viene ritenuto prioritario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (C) Elaborazione Feedback ETS
Q	<p>Apprendere gli elementi basilari dell’alfabetizzazione informatica Sempre attuale risulta, per diversi ETS, anche la tematica basilare dell’alfabetizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (C) Elaborazione Feedback ETS

	informatica	
R	<p>Comprendere la necessità ed eventualmente essere supportati rispetto alla rivisitazione della propria organizzazione</p> <p>Appare controverso il tema della «rivisitazione della propria organizzazione».</p> <p>Se da un lato questo aspetto non sembra risultare di particolare interesse da parte degli ETS, è emerso che in realtà i processi di riorganizzazione interna hanno toccato numerose associazioni che, a partire dalla pandemia, hanno dovuto riadeguare i propri servizi e i propri impegni nei confronti dei propri beneficiari storici e di nuovi beneficiari, in pochissimo tempo</p> <p>Diversi stakeholder hanno evidenziato che lo ritengono “in certi casi necessario” anche ai fini della buona reputazione degli ETS stessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>(B) Incontri strutturati Capaci di Fut</i> - <i>(D) Focus group Università/Stakeholder</i>
S	<p>Essere parte attiva nella promozione del benessere giovanile</p> <p>Emerge, da più parti, la necessità di un’apertura di spazi di co-progettazione intensi relativamente alla promozione del benessere giovanile attraverso una sinergia fra i diversi soggetti della cosiddetta comunità educante: scuola, famiglia, terzo settore, territorio.</p> <p>L’esigenza di fondo è quella di una chiamata al volontariato e alla cittadinanza a partire da una lettura della realtà e da uno sforzo di immaginazione di una comunità buona ed equa per tutti. Emerge, infatti, la necessità di lavorare alla ricomposizione della fiducia nei riguardi di un futuro che l’attuale pandemia ha messo ulteriormente in crisi e costruire, a partire dalla scuola - gli studenti, le famiglie, i docenti – una visione collettiva.</p> <p>Il volontariato in questo senso svolge un ruolo di importanza cruciale perché da sempre agisce attraverso azioni concrete che nel presente disegnano un futuro dove le persone, tutte, godono di benessere e di diritti e agiscono secondo libertà, solidarietà ed equità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>(B) Incontri strutturati Capaci di Fut</i> - <i>(C) Elaborazione Feedback ETS</i> - <i>(D) Focus group Università/Stakeholder</i> - <i>(E) incontri con gli stakeholder</i>
T	<p>Essere parte attiva nel contrasto alla povertà educativa</p> <p>Risulta, in particolare, sostanzialmente unanime l’esigenza/volontà di uno sforzo collettivo per riflettere, individuare e perseguire piste di lavoro in relazione al tema della “povertà educativa”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>(C) Elaborazione Feedback ETS</i> - <i>(E) incontri con gli stakeholder</i>

<p>U</p>	<p>Essere sostenuti nell' instaurare legami con realtà "profit" In evidente crescita l'interesse nelle collaborazioni tra profit e non profit, due mondi solo in apparenza molto diversi. Sollecitate dai cambiamenti di abitudini e stili e condizioni di vita e in parte anche dalla crescente diffusione della Corporate Social Responsibility, le Imprese si stanno attrezzando per affrontare nuovi problemi e urgenze sociali che rischiano di rimanere irrisolti. La domanda di impegno sociale e di cultura della solidarietà sta contaminando ampi e diversificati strati della nostra società. In quest'ottica, non solo gli attori coinvolti traggono benefici ma la comunità intera. Questo modo di procedere richiede l'ampliamento delle visioni dei soggetti coinvolti e la volontà di dialogare</p>	<p><i>(C) Elaborazione Feedback ETS</i> - <i>(E)</i> incontri con gli stakeholder</p>
<p>V</p>	<p>Essere sostenuti nel cogliere le "nuove" forme di disponibilità delle realtà profit Dal dialogo tra CSV, Imprese ed ETS, emerge che sono ormai superate le logiche delle erogazioni una tantum oppure della condivisione di un progetto solo per il tempo necessario alla sua realizzazione e il non profit non è più relegato ad un ruolo di comparsa (aspetto apprezzato dagli ETS). In particolare, le Imprese ascoltate richiedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una conoscenza più diffusa delle opportunità di volontariato per i propri dipendenti - Un affiancamento alla maggior partecipazione alla vita della propria Comunità di riferimento, in termini di sostegno a progetti del territorio, messa a disposizione di competenze, creazione di valore sociale condiviso - Un ruolo del CSV come interlocutore privilegiato nei rapporti con il mondo degli ETS 	<p><i>(C) Elaborazione Feedback ETS</i> - <i>(E)</i> incontri con gli stakeholder</p>
<p>Z</p>	<p>Potere disporre di supporti tecnici e logistici Al CSV viene richiesto supporto operativo per la «dotazione di sale» e «infrastrutturazione informatica per riunioni». Resta, ma non più così importante, la funzione di reperimento e distribuzione di DPI (mascherine, gel, ecc..). Anche da questo punto di vista le organizzazioni sembrano orientate verso un progressivo ritorno alle normali attività, seppure introducendo innovazioni (anche dal punto di vista operativo) sperimentate durante la pandemia (ad esempio, le piattaforme per riunioni a distanza).</p>	<p>- <i>(A) Questionario</i> - <i>(C) Elaborazione Feedback ETS</i></p>

6. Elaborazione dei risultati dell'indagine: obiettivi strategici che il CSV intende perseguire in risposta ai bisogni rilevati (in collegamento con il campo 8 della Scheda attività e con il campo 6 della Scheda SAP)

1. Promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani, nelle scuole nelle università
2. Aumentare il numero dei cittadini disponibili a svolgere attività di volontariato, facilitandone l'incontro con gli Enti del Terzo settore, avvalendosi anche della collaborazione con gli enti di natura pubblica e privata motivati a promuovere impegno e partecipazione.
3. Qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità.
4. Fornire informazioni e incrementare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi.
5. Comunicare e valorizzare i principi del volontariato e l'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità
6. Aumentare la consapevolezza dei volontari dell'ETS rispetto al proprio modello organizzativo (processi, relazione, gestione volontari) favorendo, se opportuno, percorsi di rivisitazione
7. Qualificare i volontari, o coloro che aspirano a diventare tali, fornendo loro maggiore consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo, e trasferendo loro competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento
8. Incrementare tempestivamente la qualità e la quantità di informazioni utili agli ETS
9. Supportare la promozione dell'agire volontario e delle sue iniziative singole o in rete favorendo occasioni di riflessione sui temi del volontariato e sui suoi valori fondanti, stimolando nei media l'attenzione sulle tematiche sviluppate dagli ETS
10. Accreditarlo il volontariato come interlocutore autorevole e competente
11. Facilitare e promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature
12. Accrescere negli ETS la cultura e la pratica della VIS
13. Facilitare gli ETS nel passaggio all'utilizzo dei sistemi digitali

Relazione tra “Bisogni rilevati” ed azioni programmate

(in orizzontale) “Bisogni strategici e specifici rilevati- vedi pag 15)

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z
1/A.1 Promozione e orientamento al volontariato																					
1/A.2 Giovani e volontariato																					
1/A.3 Percorsi con le Università																					
1/A.4 Scuola e volontariato																					
1/A.5 Servizio Civile																					
1/A.6 Feste ed eventi di sensibilizzazione																					
1/A.7 Attività di Community Team Building																					
1/A.8 Accompagnamento alla cittadinanza responsabile																					
1/B.1 Sostegno agli ETS nella coprogettazione con EP																					
1/B.2 Sostegno e sviluppo di reti e coordinamenti esistenti																					
1/B.3 Sostegno alla progettazione regionale																					
1/B.4 Sostegno alla progettazione contrasto «povertà educativa»																					
1/B.5 Matching volontariato ed imprese																					
2.1 Consulenza informativa di base																					
2.2 Consulenza specialistica:																					
a. giuridica, fiscale, amministrativa, assicurativa																					
b. progettazione, bandi, finanziamenti																					
c. rendicontazione sociale																					
d. valorizzazione e gestione dei volontari																					
e. raccolta fondi																					
2.3 Affiancamento, accompagnamento tutoring																					
3.1 formazione su competenze trasversali																					
3.2 formazione su competenze tecniche																					
3.3 formazione competenze di cittadinanza																					
4.1 Diffusione di contenuti tramite sito, social media e newsletter																					
4.2 Attività redazionale con organi di stampa e media locali																					
4.3. Supporto alla comunicazione degli ETS																					
5.1 Attività di documentazione , gestione banca dati e coll con Ist. Ric.																					
6.1 Prestito di sale e attrezzature																					
7.1 - Progetto «Amministratore di sostegno»																					
7.2 - Progetto attività socio ricreative utenze fasce fragili																					
7.3 - Progetto «All Inclusive sport»																					
7.4 - Progetto SAP																					

Relazione tra “Obiettivi strategici” ed azioni programmate

(in verticale “obiettivi strategici” - pag 21)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1/A.1 Promozione e orientamento al volontariato													
1/A.2 Giovani e volontariato													
1/A.3 Percorsi con le Università													
1/A.4 Scuola e volontariato													
1/A.5 Servizio Civile													
1/A.6 Feste ed eventi di sensibilizzazione													
1/A.7 Attività di Community Team Building													
1/A8 Accompagnamento alla cittadinanza responsabile													
1/B.1 Sostegno agli ETS nella coprogettazione con EP.....													
1/B.2 Sostegno e sviluppo di reti e coordinamenti esistenti													
1/B.3 Sostegno alla progettazione regionale													
1/B.4 Sostegno alla progettazione contrasto «povertà educativa»													
1/B.5 Matching volontariato ed imprese													
2.1 Consulenza informativa di base													
2.2 Consulenza specialistica:													
a. giuridica, fiscale, amministrativa, assicurativa													
b. progettazione, bandi, finanziamenti													
c. rendicontazione sociale													
d. valorizzazione e gestione dei volontari													
e. raccolta fondi													
2.3 Affiancamento, accompagnamento tutoring													
3.1 formazione su competenze trasversali													
3.2 formazione su competenze tecniche													
3.3 formazione competenze di cittadinanza													
4.1 Diffusione di contenuti tramite sito, social media e newsletter													
4.2 Attività redazionale con organi di stampa e media locali													
4.3. Supporto alla comunicazione degli ETS													
5.1 Attività di documentazione , gestione banca dati e coll con Ist. Ric.													
6.1 Prestito di sale e attrezzature													
7.1 - Progetto «Amministratore di sostegno»													
7.2 - Progetto attività socio ricreative utenze fasce fragili													
7.3 - Progetto «All Inclusive sport»													
7.4 - Progetto SAP													

3 - SOGGETTI COINVOLTI E MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI

Tutti i servizi di CSV Emilia , svolti nell'esercizio delle funzioni ex art. 63 del CTS, sia con risorse FUN sia con risorse extra-FUN, sono ideati, programmati e gestiti individuando quali beneficiari finali i volontari (o aspiranti volontari) che operano negli Enti del Terzo Settore allo scopo di promuovere e rafforzare la loro presenza e il loro ruolo nell'ambito associativo (ai sensi dell'art. 63, c. 1, CTS).

I destinatari immediati (diretti) di ciascun servizio possono essere sia gli stessi volontari (o aspiranti volontari), gli Enti di Terzo settore e le organizzazioni non profit interessate a diventare Ente di Terzo Settore sia altri soggetti e stakeholder (es. EE.LL., professionisti, imprese, insegnanti, funzionari pubblici, amministratori locali, ecc.) che siano in grado di assicurare, o concorrere ad assicurare, il perseguimento dello scopo definito dalla legge.

I servizi forniti dai CSV Emilia sono, in coerenza con art. 63, c. 1 e c. 3, lett. d) CTS, volti a «promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato». Nella programmazione e nella Carta Servizi sono specificati i destinatari dei servizi e descritte le modalità previste dal CSV affinché i servizi siano organizzati in modo da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari.

Tutti i servizi sono erogati a titolo gratuito con le sole eccezioni di quelli:

A) richiesti da una singola realtà associativa che richiedono la realizzazione di un **percorso specialistico prolungato ed individualizzato**.

Nello specifico della programmazione 2022:

- Accompagnamento alla redazione del bilancio sociale e relazione di missione, Accompagnamento e redazione di progetti di People e Fund Raising, Accompagnamento alla riorganizzazione associativa – vedi area Consulenza: azione 2.3
- Gestione progetti di servizio civile – vedi area Promozione: Azione 1.5?
- Percorsi formativi: vedi area formazione az 3.1 e az 3.2 (limitatamente per richieste specifiche di singole realtà)

Questa tipologia di servizi prevede la co-progettazione con l'associazione interessata e una compartecipazione alle spese a carico della stessa pari ai costi di produzione del servizio, la cui entità verrà sottoposta prima dell'erogazione per l'accettazione.

B) richiesti da un Impresa.

In tal caso i costi di produzione dell'attività sono a carico dell'impresa stessa - Vedi area promozioni az. 1 A. 7

Quanto descritto in questo paragrafo è coerente con la Carta dei Servizi e verrà adeguatamente riportato sul bilancio sociale relativo al 2022 che il CSV produrrà.

4 - PRINCIPI GENERALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI– art. 63, comma 3, CTS

Di seguito si dettagliano i principi previsti dal CTS relativi all'erogazione dei servizi organizzati mediante le risorse del FUN:

Principio di qualità

CSV Emilia eroga i propri servizi per assicurare la migliore qualità possibile, tenendo conto delle risorse a disposizione.

Per monitorare questo parametro sono previsti appositi strumenti di rilevazione e controllo che coinvolgono anche gli utenti dei servizi (es: questionari, focus group, raccolta suggerimenti...). La comunicazione dei risultati avviene principalmente tramite il bilancio sociale. Al momento non sono stati individuati sistemi di gestione per la qualità certificati, ma CSVEmilia prevede una formazione per gli operatori al fine di definire standard qualitativi qualificati e condivisi.

In particolare nel corso del 2022 si prevede:

- di perfezionare le modalità di rilevazione rispetto alle aree: consulenza, formazione, informazione/comunicazione e servizi tecnico logistici
- di individuare e sperimentare modalità specifiche, dal taglio anche "qualitativo", per aree promozione e animazione territoriale"

Nel 2023 CSV Emilia confida di perfezionare le modalità definite per aree promozione e animazione territoriale"

Nel 2024 si conta di poter contare su un modello consolidato frutto, si auspica, anche di un confronto collaborativo all'interno del coordinamento CSV Emilia Romagna e di CSV net

L'utilizzo progressivo del gestionale di CSVnet favorirà un ulteriore salto di qualità, permettendo di monitorare tutti gli indicatori di monitoraggio e di risultato dei servizi erogati da CSV Emilia

Nella selezione dei fornitori CSV Emilia valuta l'esperienza, l'affidabilità, la competenza, l'economicità. Pone attenzione ai fornitori del territorio, meglio se imprese o coop sociali. Valuta positivamente la possibilità che in una o più iniziative il fornitore possa diventare partner.

CSV Emilia considera inoltre fattori di qualità i seguenti aspetti:

- Attualità della programmazione: è ridefinita di anno in anno, in primis attraverso un continuo dialogo e confronto con tutti gli stakeholder di riferimento (coprogettazione) e un'elaborazione puntuale dei feedback raccolti durante e dopo lo svolgimento delle attività, ma anche attraverso lo studio e l'approfondimento dei fenomeni sociali che riguardano il mondo del volontariato.
- Comunicazione capillare: la programmazione viene comunicata attraverso diversi canali (sito, newsletter, social media e invii dedicati) e in tempi differenti, funzionali alla migliore partecipazione dei destinatari alle varie proposte

- Pari opportunità di accesso: tutti i volontari possono iscriversi alle iniziative utilizzando diverse modalità (moduli on line o contattando direttamente alla segreteria di settore).
- Cura nell'erogazione: la segreteria è aperta tutti i giorni; un operatore del CSV è presente ad ogni incontro con funzioni di «cura» e monitoraggio. Per ogni attività, di norma sono predisposti materiali di supporto e dispositivi di valutazione (questionari di fine corso, momenti d'aula dedicati, eventuali follow up).
- Forte connessione e interrelazione tra le diverse aree: è un aspetto a cui CSV Emilia pone molta attenzione per poter fornire risposte integrate ed esaustive.
- Attenzione alla privacy: i dati dei volontari e delle associazioni vengono raccolti e trattati in base alla prescrizioni del regolamento europeo per la privacy GDPR 679/2016.
- Flessibilità degli orari dello staff e nelle aperture degli uffici, per una maggiore fruibilità dei servizi da parte dei volontari delle associazioni e degli altri destinatari (cittadini, enti pubblici, scuole e università, imprese).

Principio di economicità.

CSV Emilia organizza e gestisce la propria attività al minor costo possibile in relazione al principio di qualità sopra esposto, senza rinunciare agli standard qualitativi.

Grazie a CSVnet ed a CSVERnet esiste un confronto per definire parametri di ottimizzazione nell'acquisto di beni e servizi, che rappresenta una solida base di riferimento. Attraverso la consulenza di un esperto giuslavoristico il CSV ha costruito un sistema di remunerazione omogeneo del personale, pur partendo da condizioni leggermente diverse.

Nell'organizzare l'erogazione dei servizi, e in particolare relativamente all'acquisto di beni e servizi da consulenti e fornitori esterni, si opera seguendo criteri improntati ad efficacia, economicità, competenza ed esperienza, rispondenza dell'offerta alle specifiche richieste, rapporto qualità/prezzo, modalità e tempi di esecuzione, condizioni di fornitura e pagamento. A parità di condizioni, viene data priorità al minor costo. A sostanziale parità di condizioni tecniche ed economiche, un ulteriore criterio che guida la scelta riguarda l'esperienza nel campo del volontariato e del TS e la comprovata responsabilità sociale. Tutte le acquisizioni di beni e servizi avvengono a seguito di presentazione di curriculum e/o referenze, dove possibile, e di presentazione ed accettazione di specifico preventivo.

Nel corso del 2022 il sistema CSV Emilia Romagna, avendo completato i processi di fusione e trovando finalmente l'assetto definitivo, potrà auspicabilmente definire alcune azioni di gestione generale per produrre economie di scala e migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema stesso.

CSV Emilia operando su tre diverse province, in un'estensione territoriale oltre 8 mila kmq (con ben 90m km di distanza tra Piacenza e Reggio Emilia), per ottimizzare i tempi di lavoro ed evitare continue trasferte e spostamenti (sia dal punto di vista del personale che da quello dell'utenza), aveva fin dalla fusione ipotizzato un forte ricorso al lavoro "a distanza", con l'utilizzo di tecnologie quali videochiamate, piattaforme comuni, ecc. Le ben note vicende legate alla pandemia hanno accelerato l'utilizzo di tali modalità lavorative e di fornitura dei servizi, delle quali si intende comunque sfruttare l'utilità anche quando le attuali condizioni di emergenza sanitaria saranno superate.

Tutto lo staff è impegnato in un percorso formativo permanente per l'acquisizione di tecniche digitali avanzate.

Nel 2022 CSV Emilia si prefigge:

- un'ulteriore analisi di approfondimento rispetto all'economicità ed efficienza/ottimizzazione dei processi lavorativi
- un focus anche sulla sostenibilità ambientale con un calcolo sul risparmio di CO2 emessa non utilizzando l'auto

Nel complesso, CSV Emilia si preoccupa di valutare: equilibrio economico (capacità di reintegrare le risorse per una prospettiva di media e lunga durata); equilibrio monetario (capacità di far fronte ai debiti di medio periodo).

Principio di territorialità e prossimità

CSV Emilia è articolato su tre sedi (Parma, Piacenza, Reggio Emilia) e uno sportello (ora a Fidenza, 2022 agirà anche per il territorio di Fiorenzuola). Sono previsti orari di apertura flessibili per favorire la partecipazione alle attività.

Compatibilmente con le competenze dell'utenza ci si avvale di tecnologie per facilitare la fruizione dei servizi. Su sito, social, newsletter e tramite la Carta dei Servizi, sono fornite complete informazioni rispetto a orari di apertura delle sedi/sportelli, attività organizzate e modalità di accesso.

A rafforzare questa disponibilità e apertura a tutti i cittadini e ai soggetti pubblici e privati aventi sede legale e/o operativa nel territorio di riferimento, vi è stato un importante investimento sull'utilizzo delle nuove tecnologie che, soprattutto in tempo di crisi covid-19, ha permesso di mantenere contatti costanti, erogare servizi e realizzare tavoli di lavoro progettuali anche nell'impossibilità di incontri in presenza.

Prossimità e territorialità sono rafforzate inoltre da una particolare cura attraverso l'area "Animazione territoriale" attenta ed orientata a sviluppare iniziative che colgano anche le peculiarità ed esigenze specifiche dei territori. Questa scelta strategica è possibile grazie alla forte sinergia con Fondazioni, Enti locali ed imprese e permette:

- una più efficace capacità di ascolto, percezione e raccolta dei bisogni (del volontariato, degli Ets, ma anche delle istituzioni e della comunità nel suo complesso);
- una più efficiente ed efficace capacità di reazione e risposta agli input in termini di servizi e progetti;
- una migliore capacità di costruire, alimentare e mantenere relazioni con tutti i portatori di interesse;
- un effetto moltiplicatore per la promozione della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, nonché il valore educativo e di agente di cambiamento e sviluppo del CSV.

Principio di universalità

CSV Emilia offre pari opportunità di accesso, agendo per raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari, compatibilmente con le risorse disponibili e con i principi di erogazione dei servizi. Criteri e modalità di accesso sono esplicitati attraverso la Carta Servizi.

Sono principi assicurati alla più ampia platea di beneficiari della comunità, compatibilmente con le risorse (umane, strumentali, finanziarie) disponibili; principi fortemente integrati sia nella struttura organizzativa, sia nell'articolazione dei servizi dettagliata dai due documenti "Programmazione" e "Carta dei Servizi" e nella pubblicità degli stessi, a cui si rimanda per una descrizione puntuale dei criteri e delle specifiche attuative.

Il rispetto di questi principi si esplica nelle seguenti dimensioni:

- inclusività del CSV verso tutti i portatori di interesse dei territori per quel che concerne l'attività di primo ascolto, analisi e decodificazione delle richieste e dei bisogni, attivazione di relazioni, orientamento ai servizi/progettualità del CSV o dei territori;
- apertura dei servizi e delle progettualità a tutti i portatori di interesse dei territori ma con livelli differenziati per quel che riguarda l'accesso, i limiti orari e di gratuità, ovvero priorità accordata nell'ordine a Odv, Aps e, a seguire, ad altri soggetti i cui temi/bisogni afferiscono al volontariato e alle linee strategiche del CSV;
- presenza territoriale articolata su base provinciale, proporzionalmente al rapporto popolazione residente/numero volontari e associazioni, per garantire pari condizioni e opportunità di accesso ai portatori di interesse dei territori decentrati e ridurre la distanza centro-periferia.

Principio di integrazione

CSV Emilia coopera attivamente e proattivamente con gli altri CSV, a livello nazionale e regionale e con enti, istituzioni ed attori del territorio di riferimento

Nello specifico:

- Coordinamento Nazionale CSVnet

CSV Emilia è socio di CSVnet.

CSVnet con la sua attività rafforza la collaborazione, lo scambio di esperienze e di competenze fra i CSV perché possano realizzare al meglio le proprie finalità. A questo scopo, fornisce vari servizi di consulenza, formazione e sostegno e opera affinché la rete dei CSV si consolidi quale sistema di "agenzie per lo sviluppo locale della cittadinanza responsabile.

In particolare CSV Emilia

- coglie occasioni di formazione con consiglieri e operatori,
- si avvale di supporto tecnico e strumentale (software gestionale integrato, software per la rendicontazione economica Sic et simpliciter;
- usufruisce di: consulenza (servizio civile universale, piattaforma riservata area Consulenza), ricerca (dossier tematici e pubblicazioni), convenzioni e accordi;
- partecipa al gruppo Scuola ed altre opportunità che dovessero emergere durante l'arco dell'anno.

- CSV Emilia Romagna Net - coordinamento tra CSV dell'Emilia Romagna

CSV Emilia è socio del Coordinamento Regionale dei CSV dell'Emilia Romagna. Tramite questo coordinamento si impegna a continuare e a sviluppare un lavoro di rete che consenta scambio di esperienze, confronto, valorizzazione delle buone prassi operative, crescita delle competenze anche livello regionale. Da luglio 2018, la funzione di presidenza e segreteria è svolta da membri di CSV Emilia

Tramite questo coordinamento CSV Emilia porta avanti:

- Protocollo d'Intesa con la Regione Emilia-Romagna, ANCI e parti sociali per la valorizzazione della Rete Empori Solidali;
- accreditamento della Regione Emilia-Romagna per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale (artt. 72/73 Codice del Terzo Settore);
- volontà di formazione comune ai temi della Progettazione europea e ad altri temi di interesse che dovessero emergere nel corso del 2022;
- realizzazione e gestione del sito unico regionale;
- attivazione di reti di sistema come già fatto nel 2020 per azioni inerenti emergenza sanitaria da Covid-19.
- Bando FAMI CASPER 2 (capofila Regione Emilia Romagna) realizzazione di azioni comuni con CSV Terre estensi e CSV Bologna
- Occasioni di collaborazione con Forum regionale del Terzo Settore

- Enti locali

Con Comuni, Province, Regione Emilia Romagna, Ausl e Azienda Ospedaliera CSV Emilia mantiene intense relazioni volte soprattutto a favorire l'azione congiunta di istituzioni pubbliche e di organizzazioni di volontariato per affrontare i problemi del territorio, nel rispetto della reciproca identità e autonomia.

Con gli enti locali il coinvolgimento avviene principalmente attraverso lo sviluppo di partenariati in varie forme di co-progettazione e, secondariamente, nello sviluppo di forme di convenzione

- Le Fondazioni di origine bancaria

CSV Emilia ha sviluppato e intrattiene attualmente un rapporto privilegiato con le Fondazioni del proprio territorio con cui esistono numerose occasioni di dialogo, confronto e di sviluppo di progettualità condivise

- Forum provinciali del Terzo settore

Il Forum del Terzo Settore svolge un ruolo di rappresentanza sociale e politica degli ETS nei confronti delle Istituzioni. L'obiettivo principale è valorizzare le attività e le esperienze che i cittadini autonomamente organizzati attuano sul territorio per migliorare la qualità della vita della comunità. CSV Emilia e i Forum provinciali del Terzo settore di Parma e Reggio Emilia si valorizzano e sostengono reciprocamente, nelle rispettive funzioni di servizio e rappresentanza, per accompagnare gli enti del territorio ad affrontare i cambiamenti normativi, sociali, politici, economici e culturali (Il Forum provinciale di Piacenza al momento non è costituito).

Il CSV partecipa regolarmente agli incontri promossi dai FTS, collaborando nell'organizzazione e promozione di eventi

-

- I Consorzi della Cooperazione sociale

I Consorzi della Cooperazione sociale associano cooperative sociali che si occupano di offrire servizi alla persona e di inserire al lavoro persone fragili, attivando le risorse della comunità locale.

Con i Consorzi CSV Emilia collabora in numerose iniziative che prevedono la creazione di reti, in particolare in materia di welfare e comunità, favorendo la relazione fra associazioni, cooperative e istituzioni locale

- Le imprese

Negli ultimi anni, la collaborazione con le imprese locali è diventata sempre più significativa. Ne sono esempio le attività di Volontariato di impresa, di "team building sociale", la creazione di sportelli di orientamento al volontariato all'interno delle aziende stesse e la collaborazione in alcuni progetti di sviluppo di comunità, secondo il modello della sussidiarietà circolare

- Le istituzioni scolastiche e le università

CSV Emilia collabora e co-progetta azioni mirate verso i giovani insieme agli atenei e alle scuole del territorio di riferimento, in quanto soggetti fondamentali per l'azione di promozione del volontariato e della cultura solidale fra i giovani

- Gli Uffici Esecuzione penale esterna e i Tribunali

Al fine di promuovere un'idea di giustizia riparativa e per affiancare le realtà del terzo settore nell'accoglienza di persone in messa alla prova o in esecuzione penale esterna CSV ha attivato protocolli con l'Udepe

Principio di pubblicità e trasparenza

Il CSV Emilia rende nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari attraverso carta servizi, sito web, materiale informativo dedicato, newsletter, presentazioni all'utenza, bilancio sociale

I servizi e le attività del Csv vengono resi note ai destinatari per:

- una visione complessiva attraverso la Carta dei servizi (a gennaio 2022 verrà presentata la nuova versione rivista ed aggiornata versione)
- raggiungere il più ampio numero di destinatari di volta in volta per ogni servizio/attività/progetto attraverso canali di informazione massivi (sito, newsletter, social, stampa locale) e/o con comunicazione mirate su target specifici

Lo strumento principale con cui CSV Emilia rendiconta e rende pubblici i risultati conseguiti con la sua attività è il Bilancio sociale che redige in conformità con le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e seguiti i principi di redazione segnalati (rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia

delle terze parti). L'organo di controllo di CSV Emilia è preposto alla prevista analisi di conformità rispetto alle linee guida ministeriali.

CSV Emilia garantisce il diritto di ricevere ed avere accesso agli atti ed alle informazioni rilevanti, al fine di favorire la partecipazione attiva e consapevole, nonché l'effettivo coinvolgimento di tutti gli associati, sia di piccola che di grande dimensione, nella gestione del CSV. Garantisce inoltre il pieno esercizio dei diritti degli associati e dei membri degli organi sociali e degli altri stakeholder interni. La pubblicità e la trasparenza sono assicurate, di norma, attraverso la pubblicazione tramite sito internet, in forme chiare e intelleggibili. Una specifica delibera del CD del 28.01.2021 ha individuato gli "Atti e informazioni da mettere a disposizione per favorire e tutelare gli interessi e i diritti dei terzi, tramite sito internet, come previsto dall' art. 8 dello statuto".

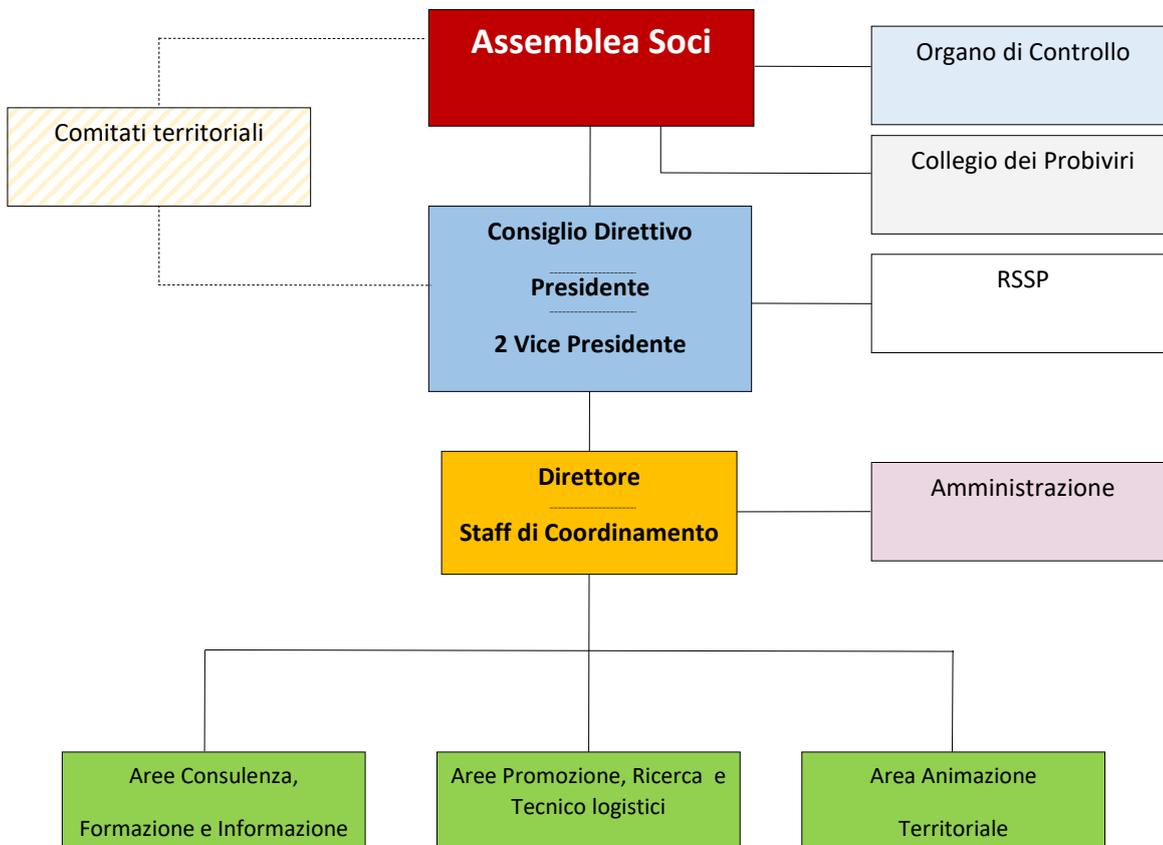
Nello specifico:

- Atto costitutivo, lo statuto, i regolamenti, estratto verbali dell'assemblea dei soci e il bilancio annuale.
- i contributi, le sovvenzioni, i sostegni a vario titolo ricevuti dalla P.A. e dagli enti assimilati, previsione ex lege entro il 28/02 di ogni anno;
- le somme che abbiano natura di corrispettivo cioè di una controprestazione che costituisce il compenso per il servizio effettuato o per il bene ceduto".
- Carta servizi
- Programmazione annuale (o biennale)
- eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;
- bilancio sociale
- variazioni dati dell'ente;
- modifiche statutarie;
- delibere di trasformazione, fusione, scissione, scioglimento, estinzione, liquidazione e cancellazione (con le generalità dei liquidatori)
- elenco soci

Ai fini della pubblicità e trasparenza un ruolo importante ricopre la crescita delle relazioni istituzionali territoriali (enti pubblici, fondazioni, scuole, altri soggetti della comunità) attraverso le quali si è raggiunta una ampia rete di contatti e condivisioni fattive in merito a scelte strategiche, attività e risultati

Anche l'utilizzo di risorse di provenienza diversa rispetto al Fondo Unico Nazionale viene registrato e rendicontato, in termini economici e sociali, in piena evidenza, restituendo anche ai partner istituzionali reporting strutturati su azioni e risultati raggiunti.

5 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA



ORGANI ASSOCIAZIONE

- L'Assemblea Generale degli associati.
- Il Consiglio Direttivo. Composto da 12 membri, per ciascuna provincia di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, viene eletto un numero uguale di componenti. Si riunisce circa una volta al mese. I membri hanno competenze nella gestione di strutture complesse, conoscenze del terzo settore, esperienza nelle relazioni con gli enti pubblici nel lavoro di rete e disponibilità alla corresponsabilità di un'area vasta.
- Il Presidente. Eletto dal consiglio direttivo, così come i due vice presidenti espressione, ciascuno, dei due territori che non avranno espresso il Presidente.
- Il Collegio dei Probiviri, costituito da tre membri nominati, anche fra i non soci, uno per ciascun ambito territoriale.
- L'Organo di controllo, composto da tre membri, più uno di nomina OTC.

STAFF OPERATIVO

LO STAFF DI COORDINAMENTO

Lo staff di coordinamento si articola nelle seguenti funzioni:

- ✓ Direzione
- ✓ Responsabilità di sede
- ✓ Coordinamento di area

Nel dettaglio:

- Coordina il funzionamento della struttura tecnica attraverso l'individuazione e l'organizzazione delle risorse umane e materiali necessarie per:
 - ✓ Rilevazione bisogni, erogazione servizi e monitoraggio e valutazione ex post (vis. verticale)
 - ✓ Elaborazione progettuale, ottimizzazione risorse e valutazione d'impatto (vis. orizzontale)
- Predisporre le linee di orientamento per la programmazione e la pianificazione dell'attività da sottoporre al Consiglio Direttivo e all'Assemblea, a partire dalle indicazioni degli organi sociali del CSV, dall'analisi del bisogno e della domanda, dalla verifica dell'attività svolta.
- Definisce la progettazione e la programmazione di dettaglio, predisponendo quanto necessario per l'attuazione delle attività previste.
- Facilita lo scambio di relazioni, competenze e sinergie tra aree e territori.
- Individua e gestisce i principali fornitori.
- Individua, ricerca e seleziona il personale operativo.

In particolare, **il direttore**:

- ✓ coadiuva il Consiglio Direttivo nell'espletamento delle loro funzioni, anche con modalità propositive, in particolare informando puntualmente gli organi sociali riguardo l'andamento delle attività e segnalando tempestivamente bisogni, problemi, opportunità;
- ✓ in collaborazione con l'amministrazione, controlla il rispetto delle procedure di utilizzo delle risorse economiche e degli stati di avanzamento/scostamento rispetto alla previsione, predisporre le rendicontazioni economiche e sociali;
- ✓ partecipa ad azioni di coordinamento, verifica e valutazione del sistema regionale e nazionale dei CSV;
- ✓ organizza il funzionamento complessivo dello staff di coordinamento.

In particolare, **i responsabili di sede**, in accordo con la direzione, presidiano le unità operative del CSV nei capoluoghi di provincia e svolgono le seguenti attività:

- ✓ gestione del personale dell'unità locale in base alle linee di programmazione;
- ✓ predisposizione di quanto necessario per la rilevazione dei bisogni del territorio;
- ✓ supervisione dell'erogazione dei servizi;
- ✓ costituzione e mantenimento di tavoli tecnici con: enti locali, altri enti interlocutori del CSV e gli stakeholder per il territorio provinciale di pertinenza;
- ✓ sviluppo delle condizioni per consolidare ed implementare le attività extra FUN coerenti con le funzioni ed il ruolo di CSV;

- ✓ Predisposizione di quanto necessario per il monitoraggio e la valutazione ex post;
- ✓ Gestione questioni a valenza territoriale rispetto a privacy, sicurezza, fornitori.

In particolare i **coordinatori di area**, in accordo con la direzione, si attivano trasversalmente ai territori in una logica unitaria per:

- ✓ l'elaborazione progettuale;
- ✓ l'organizzazione e facilitazione del lavoro della propria area di riferimento;
- ✓ L'ottimizzazione delle risorse e la proposta di distribuzione degli incarichi agli operatori;
- ✓ lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione di progetti e la promozione (ed eventuale commercializzazione) dei prodotti;
- ✓ il monitoraggio, la rendicontazione e la valutazione di impatto del lavoro e dell'esito dei progetti.

GLI OPERATORI D'AREA

Ciascuno nel proprio ambito d'attività coadiuva, attraverso un lavoro di equipe, il coordinatore d'area nelle funzioni di:

- ✓ Analisi del territorio ed elaborazione propositive di piste di lavoro;
- ✓ Progettazione;
- ✓ Gestione, organizzazione, comunicazione e rendicontazione delle attività e dei relativi budget;
- ✓ Individuazione di eventuali fornitori o collaboratori esterni;
- ✓ Monitoraggio e valutazione.

L'AMMINISTRAZIONE

Sia rispetto alle risorse FUN che extra FUN, l'amministrazione ha il compito di:

- controllare il rispetto delle procedure di utilizzo delle risorse economiche e degli stati di avanzamento/scostamento rispetto alla previsione (in collaborazione con lo staff di coordinamento);
- gestire scadenzari incassi e pagamenti, predisporre la previsione del fabbisogno di cassa;
- tenere la prima nota;
- gestire la cassa;
- predisporre bilanci periodici per monitoraggio spese;
- predisporre il Bilancio Consuntivo e partecipare alla redazione del bilancio sociale.

La selezione delle risorse umane è effettuata valutando le qualità e le competenze professionali, le attitudini e le esperienze nel mondo del volontariato dei potenziali candidati, nonché le necessarie competenze relazionali, di presa in carico, di conoscenza del territorio, di capacità di mettere in connessione i servizi del CSV e le risorse del territorio.

Il contratto nazionale di riferimento per i dipendenti è quello del commercio, rispetto al quale sono parametrati i contratti dei collaboratori a progetto e con partita IVA.

6 - FUNZIONI CSV – art. 63, comma 2, CTS

Tavola riassuntiva delle attività previste nel 2022

Area	Azioni
1.A Promozione e orientamento	1a.1 Promozione e Orientamento al volontariato 1a.2 Giovani e volontariato 1a.3 Percorsi con le Università 1a.4 Scuola e volontariato 1a.5 Servizio Civile 1a.6 Feste ed eventi di sensibilizzazione 1a.7 Attività di Community Team Building e Programmi di Volontariato d'Impresa 1a.8 Accompagnamento alla cittadinanza responsabile
1.B Animazione territoriale	1b.1 Sostegno agli ETS nella coprogettazione con enti pubblici e progetti innovativi 1b.2 Sostegno e sviluppo di reti e coordinamenti esistenti 1b.3 Sostegno alla progettazione regionale 1b.4 Sostegno alla progettazione per il contrasto povertà educativa 1b.5 Matching ETS/ Imprese
2. Consulenza, assistenza e accompagnamento	2.1 Consulenza informativa di base 2.2 Consulenza specialistica: <ul style="list-style-type: none"> a. giuridica, fiscale, amministrativa, assicurativa b. progettazione, bandi, finanziamenti c. rendicontazione sociale d. valorizzazione e gestione dei volontari e. raccolta fondi 2.3 Affiancamento, accompagnamento tutoring
3. Formazione	3.1 formazione su competenze trasversali 3.2 formazione su competenze tecniche 3.3 formazione competenze di cittadinanza
4. Informazione e comunicazione	4.1 Diffusione di contenuti tramite sito, social media e newsletter 4.2 Attività redazionale con organi di stampa e media locali 4.3. Supporto alla comunicazione degli ETS
5. Ricerca e documentazione	5.1 attività di documentazione, gestione banche dati
6. Servizi Tecnico logistici	6.1 Prestito di sale e attrezzature

Si segnala che al capitolo 7 sono illustrate "Altre attività di interesse generale"

Azioni "1A Promozione, orientamento"

- 1a.1 Promozione e Orientamento al volontariato
 - 1a.2 Giovani e volontariato
 - 1a.3 Percorsi con le Università
 - 1a.4 Scuola e volontariato
 - 1a.5 Servizio Civile
 - 1a.6 Feste ed eventi di sensibilizzazione
 - 1a.7 Attività di Community Team Building e Programmi di Volontariato d'Impresa
 - 1a.8 Accompagnamento alla cittadinanza responsabile
- Oneri Generali

Programmazione
 Rendicontazione

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	1A.1 Promozione e orientamento al volontariato

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 35.736,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

L'attività di promozione e orientamento al volontariato è finalizzata a *facilitare l'incontro degli Enti del Terzo con i cittadini che desiderano impegnarsi in azioni gratuite*, per incrementare il numero di nuovi volontari con campagne dedicate, rivolgendosi in particolare a fasce della popolazione meno attiva e con l'attenzione anche a soggetti fragili.

L'attenzione sarà dedicata anche a rafforzare le motivazioni dei cittadini che si sono impegnati in singole iniziative (es. emergenza) affinché possano coinvolgersi in modo continuativo negli ETS.

Le **campagne di sensibilizzazione** verranno realizzate in collaborazione con l'area comunicazione e supportate con eventuali percorsi formativi. In particolare si attiveranno call specifiche per volontariato "di competenza" per intercettare la disponibilità di cittadini con competenze specifiche spendibili a supporto degli ETS.

Per i cittadini interessati è operativo uno **sportello di orientamento** in ciascuna sede territoriale, con un account di posta elettronica dedicato con il quale gestire la comunicazione con Associazioni e cittadini.

Dopo un primo contatto (posta elettronica o telefono), i cittadini desiderosi di avvicinarsi al volontariato saranno invitati ad un colloquio con un'operatrice del CSV, in cui verranno esplorate le attese, la motivazione, le attitudini/competenze e le esigenze organizzative per individuare e descrivere l'attività delle associazioni più rispondenti al loro profilo, con cui verranno poi messe in contatto. Le modalità di contatto tra cittadino e associazione può avvenire in due modi, a seconda delle esigenze specifiche del cittadino e/o dell'associazione:

- 1- l'operatrice fornisce i recapiti dei referenti associativi al cittadino interessato, che si attiva poi nel contatto
- 2- l'operatrice fa da tramite mettendo in contatto il referente associativo con il cittadino

Attraverso il monitoraggio periodico degli accessi allo sportello, potrebbero venir predisposti percorsi di aggancio/tutoraggio dedicati a categorie specifiche di cittadini (fragili, giovani, etc...)

Come già sperimentato negli anni passati, potranno essere organizzati sportelli di orientamento itineranti presso scuole, università, oltre che presso aziende interessate a inserire il volontariato nel quadro della responsabilità sociale d'impresa oltre che in occasione di eventi.

Per aggiornare e aumentare il numero di progetti disponibili ad accogliere volontari, le associazioni dei tre territori di CSV *Emilia* riceveranno periodicamente la richiesta di compilazione di un modulo per **intercettare il bisogno di nuovi volontari e per quale tipo di mansioni**. Le risposte derivate dal rilevamento confluiranno in un database di proposte di volontariato che saranno primariamente promosse in sede di sportello. La possibilità di accedere a tale indagine resterà aperta nel corso dell'intero anno, in modo che possano essere implementati continuamente il numero e la tipologia delle associazioni destinatarie. Una particolare attenzione sarà dedicata ad intercettare nuove associazioni in cui inserire anche volontari con specifiche competenze.

Sono previsti anche appuntamenti di approfondimento del bisogno o gradimento del servizio in funzione dei bisogni del territorio. Il raccordo periodico tra sportello di orientamento e ETS permetterà un confronto continuo rispetto alle modalità di accoglienza e ingaggio dei volontari, al fine di rafforzare la struttura organizzativa degli ETS per aumentarne le competenze di accoglienza di nuovi volontari e, conseguentemente, di strutturazione dei ruoli

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6

- (1) Promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani, nelle scuole nelle università.
- (2) Aumentare il numero dei cittadini disponibili a svolgere attività di volontariato, facilitandone l'incontro con gli Enti del Terzo settore, avvalendosi anche della collaborazione con gli enti di natura pubblica e privata motivati a promuovere impegno e partecipazione.

Scheda RAB campo 5 (risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- (A) Reperire ed inserire nuovi volontari
- (B) Gestire la complessità dell'inserimento dei giovani negli ETS
- (I) Essere promotori di partecipazione alla vita della comunità
- (L) Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)
<p>Con il servizio di reclutamento nuovi volontari e sportello di orientamento al volontariato, nel corso del 2022 si prevede di raggiungere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 400 cittadini fra i 16 e i 75 anni - 190 ETS

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)												
Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione												
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Campagne di sensibilizzazione												
Sportello orientamento												
Call alle associazioni												
Aggiornamento bisogni associazioni e monitoraggio												
	<p>Inizio attività: 01-01-2022 Fine attività: 31-12-2022</p> <p>Il sondaggio dei bisogni delle associazioni in termini di nuovi volontari così come il servizio di orientamento al volontariato saranno realizzati in maniera continuativa, durante tutto l'anno progettuale. Tuttavia, nei periodi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gennaio 2022 sarà diffusa la call alle associazioni per aggiornare la richiesta di nuovi volontari - Gennaio\Marzo 2022, sarà realizzato un report relativo all'andamento del servizio nell'anno 2021 e l'indagine di follow up relativa all'efficacia del contatto fra associazioni e candidati volontari nell'anno precedente – 2021 											

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)
<ul style="list-style-type: none"> - Si prevede la collaborazione con vari uffici di enti locali di Reggio Emilia, Parma e Piacenza per facilitare l'inserimento di cittadini fragili in progetti di volontariato. - Si prevede la collaborazione con luoghi culturali per promuovere attività di volontariato - Si prevede la collaborazione con aziende private per la realizzazione di colloqui di orientamento al volontariato con i dipendenti dell'azienda stessa - Si prevede la collaborazione con Istituti scolastici e Università per la collocazione dello sportello nell'ambito di specifiche iniziative

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Sono complessivamente coinvolti tre operatori per la realizzazione delle azioni previste: sondaggio del bisogno delle associazioni, colloqui di orientamento, monitoraggio.
 Inoltre le azioni sono realizzate in sinergia con l'area Formazione, in particolare per la realizzazione di percorsi formativi sulle motivazioni e i valori del volontariato e l'area Comunicazione per la promozione delle attività e per la realizzazione di campagne specifiche

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

L'efficacia della fase di inserimento e attivazione dei candidati volontari presso le associazioni da loro incontrate sarà valutata attraverso un'indagine di follow up a distanza di almeno 6 mesi dall'avvenuto colloquio di orientamento.
 Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	400	
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)		
n. ETS COINVOLTI	190	
n. VOLONTARI COINVOLTI	200	
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	250	
n. studenti coinvolti		
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)		
Altro ...		

INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI

Aumento del numero assoluto di cittadini che contattano le associazioni per svolgere attività di volontariato continuativo al loro interno.
 Aumento del numero di cittadini che si rende disponibile per svolgere volontariato nell'ambito di specifiche iniziative

15. Oneri per natura: PROMOZIONE E ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
----------------	-------------	-----------	--------

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			

2) Servizi			
di cui noleggio attrezzature			
di cui Consulenti Esterni	2.500,00	2.500,00	5.000,00
di cui quota parte Consulente del Lavoro	430,00		430,00
di cui quota parte Assicurazione per il Personale	154,00		154,00
di cui Campagne Comunicative Ricerca Volontari	2.500,00		2.500,00
Totale 2)	5.584,00	2.500,00	8.084,00

3) Godimento beni di terzi			
di cui quota locazione sede CSV			
di cui altre locazioni			
Totale 3)			

4) Personale			3
Personale (tre operatori - quota parte)	27.652,00		27.652,00
Totale 4)	27.652,00		27.652,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	33.236,00	2.500,00	35.736,00
---------------------	------------------	-----------------	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	0		0
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi	33.236,00		33.236,00
Fondi Extra FUN		2.500,00	2.500,00



Programmazione



Rendicontazione

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	1A.2 Giovani e volontariato

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 31.637,93
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Le azioni mirano ad avvicinare i giovani ai temi della solidarietà e del volontariato aumentandone le competenze di cittadinanza, per valorizzare il protagonismo giovanile e si realizzeranno principalmente attraverso azioni di coinvolgimento dei giovani basate sull'esperienza e/o sulla sensibilizzazione.

Azioni di coinvolgimento dei giovani basate sull'esperienza:

Campi di volontariato. Rivolti a piccoli gruppi (da 6 a 15 giovani), essi si configurano come occasione per combinare l'aspetto della solidarietà e quello della convivenza. La solidarietà in quanto si ha la possibilità di partecipare concretamente ad azioni di produzione di cambiamento per il bene comune. La convivenza perché il campo è un'ottima occasione per condividere momenti di vita con persone differenti: la condivisione della semplice quotidianità porta inevitabilmente ad un confronto che crea apertura e curiosità verso l'altro, motivazione all'impegno, scambio di conoscenze e riflessione su di sé. A seconda delle normative anti-covid in vigore, i Campi si svolgeranno in modalità diurna, semi-diurna o residenziale. Nel caso si riesca ad attivare la modalità residenziale saranno incentivate le iscrizioni ai campi dei territori diversi da quello di appartenenza.

Azioni di coinvolgimento dei giovani basate sulla sensibilizzazione:

Incontri e seminari. Essi si attiveranno a partire da presentazioni di esperienze a cura di ETS e testimonianze di giovani volontari per innescare processi di dialogo e confronto con i giovani. E' previsto, ad es., un seminario per raccontare esperienze di volontariato e ricerca condotte da studenti universitari all'interno di Associazioni del territorio. Protagonisti saranno quindi i giovani che condivideranno il loro vissuto, le riflessioni elaborate e gli apprendimenti acquisiti dalla relazione con i volontari e con i destinatari delle associazioni. In collaborazione con Università di Parma

Youngercard. Da novembre 2017, in convenzione con il Comune di Piacenza, il CSV promuove la YoungERCard, carta ideata dalla Regione Emilia-Romagna per i giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni siano essi residenti, studenti o lavoratori in Emilia-Romagna. La carta è distribuita gratuitamente e riserva ai titolari una serie di agevolazioni per la fruizione di servizi culturali e sportivi e sconti presso esercizi

commerciali. In particolare, i giovani in possesso della carta possono aderire a progetti di volontariato promossi e organizzati in collaborazione con ETS, enti locali, università, scuole.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6

(1) Promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani, nelle scuole nelle università.

(2) Aumentare il numero dei cittadini disponibili a svolgere attività di volontariato, facilitandone l'incontro con gli Enti del Terzo settore, avvalendosi anche della collaborazione con gli enti di natura pubblica e privata motivati a promuovere impegno e partecipazione.

Si veda scheda RAB campo 5 (risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- (A) Reperire ed inserire nuovi volontari
- (B) Gestire la complessità dell'inserimento dei giovani negli ETS
- (I) Essere promotori di partecipazione alla vita della comunità
- (L) Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità
- (S) Essere parte attiva nella promozione del benessere giovanile

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

ETS n. 40
Giovani minorenni e maggiorenni n.320

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
<i>Co-progettazione di dettaglio con ETS</i>												
<i>Formazione ETS e conduttori per Campi</i>												
<i>Promozione</i>												
<i>Colloqui orientamento giovani per Campi</i>												
<i>Realizzazione attività</i>												
<i>Monitoraggio e Valutazione</i>												

Le azioni saranno disseminate durante l'intero anno, ad eccezione dei Campi di volontariato che si svolgeranno durante il periodo estivo.

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

Il progetto viene definito e realizzato in partnership con gli ETS del territorio.

Altri partner sono:

- Gli enti locali (Assessorati alle politiche giovanili e alla Partecipazione e Servizio Informagiovani) come partner per la promozione e, in alcuni casi, per la co-gestione delle attività
- Comune di Piacenza – partner e co-finanziatore per il progetto di YoungERCard
- Università di Parma partner per il seminario specifico che coinvolge gli studenti
- CSVnet con un gruppo di lavoro dedicato per supportare i CSV sul tema delle scuole e dei giovani.

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Sono complessivamente coinvolti tre operatori per la realizzazione delle azioni previste (programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione)

Inoltre le azioni sono realizzate in sinergia con l'area Formazione, in particolare per supportare gli ETS in percorsi formativi l'acquisizione di strumenti utili a migliorare la comunicazione con i giovani e l'area Comunicazione per la promozione delle attività.

Come risorse esterne sono, inoltre, coinvolti animatori per la conduzione dei singoli campi di volontariato e giovani per la distribuzione di materiale promozionale.

Ogni associazione coinvolta mette a disposizione almeno una figura volontaria per le attività.

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Il monitoraggio avverrà durante l'intero arco temporale di realizzazione delle attività attraverso contatti costanti tra i referenti di CSV e le Associazioni e gli Enti coinvolti.

Saranno, inoltre, attivati specifici strumenti di valutazione dell'esperienza (questionari ai giovani) per testare:

- gli apprendimenti acquisiti in termini di competenze e nuovi modi di guardare il mondo
- il desiderio di ripetere la partecipazione ad iniziative simili
- la lettura ed una riflessione critica sul contesto

Parimenti, verranno programmate e realizzate equipe e follow up con le organizzazioni coinvolte per valutare:

- il processo di co-progettazione
- i riscontri emersi dalla valutazione con i giovani (sopra-citati)

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. giovani coinvolti	320	
n. campi volontariato attivati	12	

n. ETS COINVOLTI	40	
n. VOLONTARI COINVOLTI	60	
Altro ...		
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		
<p>I risultati attesi si misurano in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione o rafforzamento delle competenze delle associazioni nella interazione con i giovani e nella promozione del volontariato - Implementazione del numero di giovani che fanno richiesta di esperienze nel volontariato o di ingresso in associazioni - aumento di consapevolezza nei giovani rispetto ai bisogni del territorio e all'operato dell'associazionismo 		

15. Oneri per natura : GIOVANI E VOLONTARIATO

Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
----------------	-------------	-----------	--------

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Cancelleria	1.200,00		1.200,00
Vitto e alloggio	2.100,00	4.000,00	6.100,00
Totale 1)	3.300,00	4.000,00	7.300,00

2) Servizi			
di cui noleggio attrezzature			
di cui consulenti esterni			
di cui Campagne Promozionali		1.000,00	1.000,00
di cui Servizi da terzi (animatori per la conduzione dei i campi di Volontariato)	1.000,00		1.000,00
Totale 2)	1.000,00	1.000,00	2.000,00

3) Godimento beni di terzi			
di cui quota locazione sede CSV			
di cui altre locazioni			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (tre operatori - quota parte)	17.548,00	2.989,93	20.537,93
Totale 4)	17.548,00	2.989,93	20.537,93

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Rimborsi spese	1.800,00		1.800,00
Totale 6)	1.800,00		1.800,00

TOTALE ONERI	23.648,00	7.989,93	31.637,93
---------------------	------------------	-----------------	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	23.648,00		23.648,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		7.989,93	7.989,93

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	1A.3 Percorsi con le Università

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 10.625,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Obiettivo di questa azione è promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani nelle università.

Descrizione attività e modalità di attuazione:

L'accordo siglato con l'Ateneo di Parma configura il laboratorio di partecipazione sociale - LPS come un esame su crediti liberi a cui possono accedere tutti gli studenti dell'Ateneo di Parma e si struttura sui tre filoni di intervento ORIENTAMENTO - FORMAZIONE – ESPERIENZA.

Il laboratorio prevede 3 fasi: attività frontale in aula, esperienza diretta presso le associazioni di volontariato e una tesina finale che porta all'ottenimento di 6 crediti liberi.

Dopo l'iscrizione del corso nel proprio piano di studi, ogni studente svolge un colloquio individuale di ORIENTAMENTO per definire il miglior abbinamento studente-associazione, sulla base del corso di laurea a cui è iscritto e del progetto dell'associazione che lo accoglie. La fase di FORMAZIONE (15 ore) svolta da professori universitari sensibili e disponibili a fare docenza gratuitamente, propone una riflessione sul presente e sul futuro della società, su come sviluppare una nuova passione civile che si associ al percorso di formazione universitario e su come sviluppare competenze professionali in ascolto attento degli interessi di una comunità. La fase di ESPERIENZA (50 ore) presso le associazioni di volontariato offre agli studenti un incontro diretto con luoghi e persone, dove quotidianamente si volge un lavoro non istituzionale e nei quali gli operatori sono "di frontiera", a contatto ogni giorno con i bisogni in continuo cambiamento, per i quali è necessario costruire e, a volte, inventare risposte non convenzionali e rigide ma attente alle persone e ai contesti. I Laboratori di Partecipazione Sociale così pensati vogliono essere un'opportunità per gli studenti di Piacenza Parma e Reggio Emilia per comprendere meglio e approfondire gli scenari della società presente e per progettare un futuro di impegno responsabile e solidale, dove la futura professione può trovare appigli metodologici e arricchirsi di una sensibilità attenta al bene comune.

Si prevede che ai Laboratori di Partecipazione Sociale si iscrivano circa 200 studenti universitari (ciascun studente realizza 75 ore di cui 50 presso le associazioni di volontariato).

Tirocini Universitari

Dal 2019, grazie a specifiche convenzioni, anche gli studenti del corso di laurea in Scienze dell'Educazione e Pedagogia dell'Università di Modena e Reggio Emilia e dell'Università di Bologna possono svolgere il tirocinio formativo sia all'interno di CSV Emilia che di diverse associazioni di volontariato. Il percorso, del tutto simile a LPS, prevede però un numero più alto di ore di esperienza (100 h).

Anche per i tirocini formativi è prevista una fase di colloquio con gli studenti per identificare i contesti associativi più adeguati in cui poter svolgere il monte ore previsto.

Oltre al colloquio individuale, è prevista la stesura di un breve progetto inerente alle finalità del percorso rispetto al corso di studi e le attività che il tirocinante dovrà svolgere.

Modalità di accesso ai servizi/attività:

Per quanto riguarda gli studenti e le studentesse, l'accesso al colloquio avviene attraverso un calendario di prenotazioni. I colloqui si svolgono presso le sedi territoriali.

Per quanto riguarda il coinvolgimento delle associazioni, ogni anno, a seguito di un incontro informativo generale e incontri singoli con le associazioni, viene stilata una griglia con tutti gli ETS che si rendono disponibili ad accogliere gli studenti all'interno dei progetti in corso.

La griglia è pubblicata sul sito CSV Emilia e anche su quello delle diverse Università.

In generale, il CSV pone un'attenzione specifica sui seguenti aspetti relativa all'erogazione dei servizi:

- Cura nell'erogazione - la segreteria è aperta tutti i giorni; un operatore del CSV è presente ad ogni incontro con funzioni di «cura» e monitoraggio. Per ogni attività, di norma sono predisposti materiali di supporto e dispositivi di monitoraggio e valutazione
- Forte connessione e interrelazione tra le diverse aree: è un aspetto a cui CSV Emilia pone molta attenzione per poter fornire risposte integrate ed esaustive.
- Attenzione alla privacy: i dati dei volontari e delle associazioni vengono raccolti e trattati in base alle prescrizioni del regolamento europeo per la privacy GDPR 679/2016.
- Flessibilità degli orari dello staff e nell'apertura degli uffici: per una maggiore fruibilità dei servizi da parte dei volontari delle associazioni e degli altri destinatari (cittadini, enti pubblici, scuole e università, imprese).

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)**Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)**

Scheda RAB campo 6

(1) Promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani, nelle scuole nelle università.

(2) Aumentare il numero dei cittadini disponibili a svolgere attività di volontariato, facilitandone l'incontro con gli Enti del Terzo settore, avvalendosi anche della collaborazione con gli enti di natura pubblica e privata motivati a promuovere impegno e partecipazione.

(3) Qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità.

Si veda scheda RAB campo 5 (risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

(A) Reperire ed inserire nuovi volontari

(B) Gestire la complessità dell'inserimento dei giovani negli ETS

(I) Essere promotori di partecipazione alla vita della comunità

(L) Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità

(S) Essere parte attiva nella promozione del benessere giovanile

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

200 studenti universitari

50 ets che hanno dato la disponibilità ad accogliere studenti universitari

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)**Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione**

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
PROMOZIONE												
RACCOLTA ISCRIZIONI												
COLLOQUI DI ORIENTAMENTO/ABBINAMENTI												
LEZIONI IN AULA												
AVVIO ATTIVITA' PRESSO LE ASSOCIAZIONI												
MONITORAGGIO (attività in associazione e appelli UNIPR) e raccolta tesine												
REVISIONE E INTEGRAZ. GRIGLIA ASSOC.NI												

Le attività con le Università sono continuative durante tutto l'anno.

Dicembre dell'anno precedente (2021) e gennaio (2022): l'Università promuove la proposta e gli studenti possono iniziare ad iscriversi.

Febbraio – maggio: lezioni in aula, circa 10 incontri di 3 ore ciascuno per gruppi alfabetici
Marzo - settembre: gli incontri con gli studenti presso la sede del CSV per la scelta dell'associazione in cui svolgere l'attività.
Mensilmente, in occasione degli appelli previsti da Unipr, l'operatore raccoglie i materiali prodotti dagli studenti e li fa pervenire alla docente.
Settembre – dicembre: revisione, ampliamento e integrazione della griglia delle associazioni che partecipano al progetto.

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

Università di Parma, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Bologna: in convenzione per la realizzazione del progetto

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Sono complessivamente coinvolti tre operatori per la realizzazione delle azioni previste (programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione)
Inoltre le azioni sono realizzate in sinergia con l'area Formazione.
Ogni associazione coinvolta mette a disposizione almeno una figura volontaria per le attività.
RISORSE ESTERNE: una risorsa esterna per il tutoraggio degli studenti di PR_PC_RE e la cui attività globalmente è di 250 ore

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Il sistema di monitoraggio interno, supportato dal software Gestionale CSV, permette di registrare per ogni studente una serie di dati utili, quali: corso di laurea frequentato, anno di frequenza, età e residenza, aspettative personali
Le risorse umane a disposizione del progetto operano un monitoraggio continuo attraverso contatti telefonici e incontri individuali ad hoc su: andamento degli abbinamenti studente/associazione, risoluzioni di problemi in corso, partecipazione alle lezioni di aula, partecipazione agli appelli universitari
Periodici incontri di staff vengono realizzati per un continuo aggiornamento e confronto sulle attività in corso, su quelle da allestire e su criticità emerse
Al termine di ogni attività si realizza un incontro di feedback tra tutor dell'associazione e studente per una valutazione reciproca dell'esperienza
Ogni associazione coinvolta riceve un questionario per raccogliere indicazioni su aspetti migliorativi del progetto e per una valutazione generale dell'esperienza di accoglienza
Si prevede un recall di follow up con gli studenti per capire chi ha dato continuità all'esperienza di volontariato
Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti		
RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	200	
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)	15 ore di lezioni	
n. ETS COINVOLTI	50	
n. VOLONTARI COINVOLTI		
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti		
n. studenti coinvolti	150	
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)		
Altro ...		
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		
Tra gli indicatori di risultato vi sono: <ul style="list-style-type: none"> - il numero di richieste di iscrizioni raccolto dalle schede di iscrizione - la partecipazione di nuove associazioni da inserire nella griglia - la permanenza degli studenti in associazione nel ruolo di volontari anche a chiusura dei laboratori - il grado di soddisfazione degli studenti e parallelamente delle associazioni accoglienti 		

15. Oneri per natura: Percorsi con le Università			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
di cui noleggio attrezzature			
di cui Consulenti Esterni		4.000,00	4.000,00
di cui altro ...			
Totale 2)		4.000,00	4.000,00
3) Godimento beni di terzi			
di cui quota locazione sede CSV			
di cui altre locazioni			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale (tre operatori – quota parte)	6.625,00		6.625,00
Totale 4)	6.625,00		6.625,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	6.625,00	4.000,00	10.625,00
Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:			
Fondi da Assegnazione Annuale FUN	6.625,00		6.625,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		4.000,00	4.000,00

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	1A.4 Scuola e volontariato

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 38.591,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

L'attività prevede la realizzazione di differenti percorsi di incontro fra il mondo del Volontariato e la Scuola nell'ottica di avvicinare i giovani al volontariato, all'impegno sociale e alla cittadinanza e per favorire negli ETS l'acquisizione di strumenti utili a migliorare la comunicazione con i giovani e con le scuole. Dagli ETS è emerso con forza il bisogno di interagire con il mondo della scuola al fine di costruire comunità realmente preparate ad affrontare i compiti che ci aspettano a livello globale e locale. Tale interazione, lungi dall'essere una trasmissione di valori e contenuti da una generazione all'altra, vuole essere intesa come uno spazio in cui, nel rapporto intergenerazionale e nel dialogo con il volontariato, crescono cittadini che sanno immaginare un futuro per l'umanità. Di seguito i percorsi:

- a) Percorso di cittadinanza globale *Sogni e parole di pace* – in collaborazione con Comune di Parma
 Le Associazioni incontrano le classi per discutere di pace attraverso riflessioni sui temi: cooperazione internazionale, interculturalità, consumo critico e diritto al cibo. Il percorso si articolerà attraverso le seguenti fasi:
- incontro tra le associazioni coinvolte su metodo, temi del percorso e un allineamento sui risultati che si intende perseguire.
 - proposta alle scuole di un percorso per classi (3/5 superiore) di n. 3 h diviso in due incontri (2h+1h): 2 h con l'associazione + 1 h (nei giorni successivi al primo incontro) con un'esperta di scrittura autobiografica.
 - abbinamento tra classi iscritte e associazioni coinvolte.
 - restituzione delle narrazioni emerse: installazione in una piazza della città di Parma di un piedistallo che rimanderà ad un contenuto multimediale contenente la raccolta delle narrazioni delle classi che hanno partecipato al percorso e che potrà essere ampliata con ulteriori riflessioni future.
 - I ragazzi e le ragazze interessate potranno iscriversi ad un laboratorio teatrale condotto da una compagnia teatrale professionale che, partendo dalle narrazioni raccolte, costruirà insieme ai giovani una mise en scene del percorso.
- b) Laboratori, visite e incontri - occasioni di incontro sul tema della solidarietà e del volontariato fra classi e organizzazioni di volontariato in modalità on-line e/o in presenza all'interno delle scuole e/o all'esterno (presso associazioni e luoghi del territorio) ove sperimentare attività di volontariato agite insieme.

Le attività prevedono metodologie differenti a seconda del focus che si intende tenere. A titolo di esempio, si riportano i titoli di alcuni incontri previsti:

Insieme per imparare - Un percorso che prevede l'abbinamento di una classe di studenti italiani ad un gruppo di giovani richiedenti asilo che insieme si sperimentano in conversazioni finalizzate all'insegnamento/apprendimento della lingua italiana.

Daily Bread - Visita guidata alla mostra del fotografo californiano Gregg Segal per approfondire alcuni dei temi dell'Agenda 2030

Dilemma – Percorso per approfondire alcuni temi dell'Agenda 2030 attraverso un gioco centrato sul binomio cooperazione/competizione. In collaborazione con Comitato territoriale Iren e Edulren

Giovani e volontariato in 3d – Gli studenti incontrano le Associazioni in classe, successivamente sperimentano esperienze concrete con percorsi mirati a sviluppare il senso di solidarietà e di appartenenza alla comunità, infine rielaborano insieme l'esperienza, anche attraverso la realizzazione di strumenti digitali e prodotti di comunicazione da presentare in un momento pubblico.

Mondi non troppo lontani – percorso che prevede laboratori diversificati con le associazioni su diverse tematiche toccate dal mondo del volontariato

c) Gemellaggi fra classi di scuola secondaria di secondo grado e associazioni: percorso condiviso di attività di volontariato. Le classi potranno scegliere di gemellarsi con un'associazione di volontariato e strutturare insieme un percorso di conoscenza e di attività concreta a sostegno del bene comune. L'attività assume valore di PCTO, se richiesta dalla scuola.

d) Tirocini sociali - accompagnamento ad esperienze di tirocinio all'interno di ETS del territorio, con le quali si intende offrire agli studenti occasioni per acquisire, affinare e/o esercitare le proprie competenze di cittadinanza e tecniche - differenti a seconda degli indirizzi delle scuole e delle tipologie di associazione individuate - a servizio del volontariato. L'attività assume valore di PCTO, se richiesta dalla scuola.

e) Percorsi contro l'abbandono scolastico – in collaborazione con Comune di Parma
Per gli studenti che non sentono la scuola come luogo di apprendimento, percorsi ad hoc dentro il volontariato accompagnati da mentori per sperimentare competenze nuove, per recuperare la propria autostima e la motivazione allo studio. Ed eventualmente per orientare nuovamente le scelte. Tutto nell'ambito di un patto fra scuola, servizi e CSV.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6

(1) Promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani, nelle scuole nelle università.

(2) Aumentare il numero dei cittadini disponibili a svolgere attività di volontariato, facilitandone l'incontro con gli Enti del Terzo settore, avvalendosi anche della collaborazione con gli enti di natura pubblica e privata motivati a promuovere impegno e partecipazione.

(3) Qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità.

Si veda scheda RAB campo 5 (risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

(A) Reperire ed inserire nuovi volontari

(B) Gestire la complessità dell'inserimento dei giovani negli ETS

(I) Essere promotori di partecipazione alla vita della comunità

(L) Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità

(S) Essere parte attiva nella promozione del benessere giovanile

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Complessivamente per i territori di Piacenza, Parma e Reggio Emilia:

ETS: 55

Studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado: 45 classi per un totale di circa 900 studenti

Docenti: 70

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
<i>Co-progettazione di dettaglio con Scuole ed ETS</i>												
<i>Promozione delle attività</i>												
<i>Realizzazione attività</i>												
<i>Eventi di restituzione</i>												
<i>Monitoraggio e Valutazione</i>												

L'azione a) inizia a gennaio e termina ad aprile; l'azione b) si realizzerà in un numero di incontri variabile da 1 a 3, a seconda dei casi, a cui va aggiunta l'eventuale fase di esperienza in Associazione e gli eventi di restituzione finale; le azioni c) e d) hanno una durata variabile da 1 a 3 mesi con intensità da concordare tra scuola e associazione; l'azione e) da gennaio a novembre su segnalazione delle scuole e dei servizi.

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

- Istituti scolastici, tramite convenzioni, per co-definire la strategia di collaborazione (sia nell'ambito di PCTO che all'esterno di esso).
- Enti locali con gli Assessorati alla partecipazione e alle politiche giovanili come partner in percorsi specifici e con l'Assessorato ai servizi educativi per la co-progettazione dei percorsi a contrasto dell'abbandono scolastico
- CSVnet con un gruppo di lavoro dedicato per supportare i CSV sul tema delle scuole e dei giovani
- Consorzio Solidarietà Sociale di Parma, come partner dei percorsi a contrasto dell'abbandono scolastico
- Comitato territoriale Iren e Edulren partner e cofinanziatori

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Sono complessivamente coinvolti tre operatori per la realizzazione delle azioni previste (programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione)
Inoltre le azioni sono realizzate in sinergia con l'area Formazione, in particolare per supportare gli ETS in percorsi formativi l'acquisizione di strumenti utili a migliorare la comunicazione con i giovani e con le scuole, e l'area Comunicazione per la promozione delle attività.
Collaboratori esterni:
Sono coinvolti educatori per alcuni percorsi specifici nelle scuole per un numero di ore pari a 80 circa.
Ogni associazione coinvolta mette a disposizione almeno una figura volontaria per le attività con gli studenti.

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Il monitoraggio avverrà durante l'intero arco temporale di realizzazione delle attività attraverso contatti costanti tra i referenti di CSV Emilia e le scuole coinvolte.

Saranno, inoltre, attivati specifici strumenti di valutazione dell'esperienza (questionari a studenti e docenti) per testare:

- gli apprendimenti acquisiti in termini di competenze e nuove informazioni e modi di guardare il mondo
- il desiderio di ripetere la partecipazione ad iniziative simili
- la lettura ed una riflessione critica sul contesto

Parimenti, verranno programmate e realizzate equipe e follow up con le organizzazioni coinvolte per valutare:

- il processo di co-progettazione
- i riscontri emersi dalla valutazione con gli studenti (sopra-citati)

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. classi coinvolte	45	
n. ETS COINVOLTI	55	
n. VOLONTARI COINVOLTI	70	
n. ISTITUTI SCOLASTICI COINVOLTI	15	
n. studenti coinvolti	900	
n. docenti coinvolti	70	
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		

I risultati attesi si misurano in termini di:

- Implementazione del numero di giovani che fanno richiesta di esperienze nel volontariato o di ingresso in associazioni
- aumento di consapevolezza nei giovani rispetto ai bisogni del territorio e all'operato dell'associazionismo
- acquisizione o rafforzamento delle competenze comunicative delle Associazioni nella interazione con i giovani

15. Oneri per natura: SCUOLA E VOLONTARIATO

Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
----------------	-------------	-----------	--------

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Cancelleria	2.000,00		2.000,00
Totale 1)	2.000,00		2.000,00

2) Servizi			
di cui noleggio attrezzature			
di cui Consulenti Esterni Formatori-educatori	2.500,00		2.500,00
di cui quota parte Consulente del Lavoro	430,00		430,00
di cui quota parte Assicurazione per Personale	153,00		153,00
Totale 2)	3.083,00		3.083,00

3) Godimento beni di terzi			
di cui quota locazione sede CSV			
di cui altre locazioni			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (tre operatori – quota parte)	33.508,00		33.508,00
Totale 4)	33.508,00		33.508,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	38.591,00		38.591,00
---------------------	------------------	--	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	3.228,35		3.228,35
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi	35.362,65		35.362,65
Fondi Extra FUN			

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	1A.5 Servizio civile

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 85.158,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Per il CSV Emilia l'esperienza del Servizio civile è un'importante opportunità per la formazione delle giovani generazioni ai temi della cittadinanza attiva, della non violenza, della solidarietà; al contempo è un utile strumento di diffusione della cultura del volontariato e della sua pratica nel territorio in stretta collaborazione con gli ETS (organizzazioni di volontariato in particolar modo) e gli enti pubblici.

Nel 2022 il CSV Emilia sarà coinvolto nella realizzazione di 4 programmi di intervento con 13 progetti (titolarità su 1 programma e su 8 progetti) approvati ma in attesa di finanziamento: saranno coinvolti circa 115 giovani nelle proprie sedi di accoglienza.

Anche per il prossimo anno i programmi di attuazione rispondono ad alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 e per questo CSV Emilia intende rafforzare la formazione dei giovani coinvolti e la messa in evidenza della importante correlazione tra le attività quotidiane a cui saranno chiamati sul territorio con la realizzazione degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile inseriti nell'Agenda.

In generale l'attività prevista avrà il compito di corroborare il rapporto tra i numerosi enti coinvolti nei progetti, rafforzando la presenza sul territorio delle tre province e la capacità di risposta verso la fascia giovanile a cui si rivolge il servizio civile: sarà implementato il raccordo con lo sportello di orientamento al volontariato per invitare i cittadini a cogliere il servizio civile come opportunità e, specularmente, per orientare al volontariato i giovani in uscita dal servizio civile.

Nel 2022 verranno realizzati alcuni incontri assembleari che permetteranno ai giovani in servizio civile e ai referenti degli ETS/Enti pubblici coinvolti di confrontarsi sulle esperienze in atto e di mappare il valore che tale azione ha sul territorio e sulle persone coinvolte: 2 assemblee provinciali, 2 eventi di incontro-confronto, marcia della pace Perugia-Assisi, ecc.

L'azione sul servizio civile prevede un costante raccordo con la Regione Emilia-Romagna, il Dipartimento e i COPRESC oltre che con CSVnet che ha istituito un gruppo di lavoro per supportare i CSV sul tema del Servizio Civile Universale.

A livello operativo, il lavoro per il CSV si articola in:

FASE DI PROGETTAZIONE

- riunioni con i COPRESC e con gli altri enti titolari di accreditamento per decidere in modo congiunto circa il numero di giovani da richiedere per i progetti, l'avvio dei giovani, la pianificazione della formazione generale da realizzare in modo coordinato

- Definizioni dei programmi di intervento in materia di SC e organizzazione/pianificazione dei progetti degli ETS all'interno dei programmi stessi
- coordinamento tra gli ETS che partecipano ai progetti rispetto agli adempimenti e alle tempistiche
- supporto alla redazione dei progetti secondo i formulari e i proutuari nazionali e regionali ai singoli ETS
- caricamento progetti e documentazione su piattaforma Helios per SCU.
- Accredimento nuovi enti/sedi

FASE DI SELEZIONE

- Pubblicazione bandi di selezione giovani (con COPRESC)
- Supporto alle ETS per la promozione verso i giovani
- Attività di orientamento dei giovani interessati ai bandi
- Organizzazione calendario colloqui in accordo con gli ETS
- Attività di selezione attraverso apposite commissioni con gli ETS
- Compilazione graduatorie e caricamento su piattaforma HELIOS (nel caso SCU) e invio tramite PEC a Dipartimento o RER
- allestimento documentazione per pubblicazione sul sito di CSV Emilia

FASE DI AVVIO E GESTIONE

- comunicazioni ai giovani e agli OLP degli ETS circa gli adempimenti e le informazioni necessarie per l'avvio delle esperienze
- avvio dei giovani (presentazione Ente e sedi di progetto)
- nei 30 giorni successivi all'avvio, allestimento documentazione richiesta da Dipartimento e da RER (contratti firmati, modulistica fiscale per avvio pagamenti, attivazione polizze assicurative...)
- pianificazione calendario, definizione dei gruppi classe e realizzazione della formazione generale
- Progettazione e realizzazione di eventi o materiali promozionali dell'esperienza di SC rivolta ai giovani in target.

FASE DI MONITORAGGIO E CHIUSURA

- Caricamento ore mensili su HELIOS
- monitoraggio periodico ore, permessi, malattie, formazione generale e specifica allo scopo di raggiungere gradualmente il monte ore previsto nei progetti
- incontri di monitoraggio con i singoli giovani o in gruppo e con i giovani in servizio ed i loro OLP se necessario
- gestione criticità ed imprevisti
- incontro finale di valutazione dell'esperienza di servizio dei giovani e degli Operatori Locali di Progetto
- Scrittura del report finale entro il 31 marzo di ogni anno.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6

(1) Promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani, nelle scuole nelle università.

(2) Aumentare il numero dei cittadini disponibili a svolgere attività di volontariato, facilitandone l'incontro con gli Enti del Terzo settore, avvalendosi anche della collaborazione con gli enti di natura pubblica e privata motivati a promuovere impegno e partecipazione.

Si veda scheda RAB campo 5 (risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- (A) Reperire ed inserire nuovi volontari
- (B) Gestire la complessità dell'inserimento dei giovani negli ETS
- (I) Essere promotori di partecipazione alla vita della comunità
- (L) Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità
- (S) Essere parte attiva nella promozione del benessere giovanile

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Destinatari:

ETS (ODV, APS, Cooperative sociali, Fondazioni): **40**

Enti pubblici accreditati: **23**

Giovani tra i 18 e i 29 anni in quanto fruitori dell'opportunità di servizio civile: **250 circa**

Studenti delle ultime classi della secondaria di secondo grado: **100 circa**

Enti pubblici e privati del territorio interessati ad accreditarsi in quanto possibili partner dell'azione.

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Tempi:

i tempi di realizzazione sono continuativi durante l'anno essendo l'attività del Servizio civile costante e con tempistiche a volte modificate dagli enti che emettono i bandi (Dipartimento per il Servizio civile o Regione Emilia-Romagna)

Fasi: le fasi sono quelle descritte nelle attività e qui sotto riportate nel loro sviluppo temporale

Fasi e Tempistica SCU	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022
Coordinamento												
Fase di progettazione												
Fase di selezione												
Fase di avvio/gestione												
Fase di monitoraggio e formazione												
Fase di chiusura												

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

Eventuali partner e ruolo funzionale:

CSV Emilia collabora con differenti enti per la programmazione, la progettazione e la realizzazione dei progetti di servizio civile: gli enti progettanti (40 ETS e 23 enti pubblici), il Consorzio di Solidarietà sociale di Parma, le Caritas diocesane di Piacenza e Parma, il consorzio delle cooperative sociali di Piacenza Solco, i Copresc di Piacenza e Parma, l'Università di Parma, e CSVnet.

CSV Emilia è riaccordato con altri CSV del territorio nazionale attraverso il coordinamento di CSVnet per il supporto alla Consulta nazionale del servizio civile e per migliorare la collaborazione tra i CSV implicati nei progetti di servizio civile rispetto alle modalità di progettazione, di gestione della formazione, del monitoraggio e dell'attestazione delle competenze dei giovani in servizio in collaborazione con gli ETS.

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

L'azione di servizio civile impiega in modo diretto 3 persone dipendenti del CSV per le attività di gestione dell'azione del Servizio civile e altre 6 del CSV in qualità di responsabili delle funzioni previste dal Dipartimento per il Servizio civile (formazione, monitoraggio, selezione, sicurezza, ecc).

Esternamente vanno considerate le risorse messe a disposizione dagli enti di accoglienza (circa 200) in qualità di operatori locali di progetto, selettori, esperti delle fasi di monitoraggio e formatori per le attività specifiche dei progetti.

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Il monitoraggio dell'attività legata al servizio civile viene costantemente portato avanti attraverso il le modalità del sistema di monitoraggio accreditato previsto nei progetti e sopradescritta come fase di lavoro (punto 7 della presente scheda).

L'articolazione della programmazione sul servizio civile richiede tuttavia un'attività suppletiva di verifica dell'attività svolta per monitorare e implementare la sostenibilità del sistema stesso: a tal proposito vengono realizzati numerosi incontri con i partner di progetto e con i coordinamenti provinciali per il servizio civile con la finalità di applicare correttivi all'assetto progettuale, organizzativo o per stringere collaborazioni territoriali. Questi incontri permettono ovviamente di raccogliere ed esaminare l'efficacia della programmazione dell'attività di servizio civile rispetto all'impegno profuso da CSV Emilia.

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE: assemblee provinciali e incontri territoriali sul servizio civile	5	
n. ETS COINVOLTI	40	
n. VOLONTARI COINVOLTI	115 SCU	
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	250	
n. studenti coinvolti	100	
n. prodotti / output conseguenti all'attività (video promozionali)	10	

INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI

N° giovani operatori volontari coinvolti nei progetti di servizio civile in relazione ai posti progettati

N° progetti attivati

N° giovani che terminano i percorsi

N° giovani attivi nel mondo del volontariato in uscita dai percorsi del servizio civile

15. Oneri per natura: Servizio Civile			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		500,00	500,00
Cancelleria e materiali vari			
Totale 1)		500,00	500,00
2) Servizi			
di cui noleggio attrezzature			
di cui Consulenti Esterni			
di cui quota parte Consulente del Lavoro		430,00	430,00
di cui quota parte Assicurazione per Personale		153,00	153,00
di cui Servizi Promozionali ed Informativi	1.000,00		1.000,00
Totale 2)	1.000,00	583,00	1.583,00
3) Godimento beni di terzi			
di cui quota locazione sede CSV			
di cui altre locazioni			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale (3 operatori)		80.175,00	80.175,00
Totale 4)		80.175,00	80.175,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Quote associative Enti Servizio Civile		2.900,00	2.900,00
Totale 6)		2.900,00	2.900,00
TOTALE ONERI	1.000,00	84.158,00	85.158,00
Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:			
Fondi da Assegnazione Annuale FUN	1.000,00		1.000,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		84.158,00	84.158,00

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	1A.6 Feste ed eventi di sensibilizzazione

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 13.215,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Il CSV Emilia organizza eventi di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza per promuovere e valorizzare il ruolo degli ETS e del volontariato, attraverso una progettazione partecipata con le Associazioni e con la collaborazione degli enti pubblici e di altri attori sociali.

Per il CSV diventa così possibile avvicinare i cittadini al volontariato e allo stesso tempo sostenere le organizzazioni di volontariato nell'approfondire temi sociali e culturali, anche promuovendo la riflessione sugli obiettivi dell'Agenda 2030 e sulle azioni del Volontariato a sostegno.

Si prevedono di realizzare le seguenti iniziative:

Grazie 1000

CSV Emilia intende co- progettare con l'ente locale un evento annuale di ringraziamento dei volontari attraverso il loro coinvolgimento. L'evento ha il duplice obiettivo di attivare i neo volontari e le associazioni per confrontarsi e conoscersi. Dall'incontro nascerà un video di ringraziamento e valorizzazione del volontariato da diffondere nel periodo immediatamente successivo attraverso social.

Settimana del dono

CSV Emilia intende rinnovare la collaborazione con la sede piacentina dell'Università Cattolica nell'organizzazione della settimana del dono (in concomitanza del 4 ottobre – giornata del dono) promuovendo incontri con testimonianze di ETS durante le lezioni, su temi specifici a seconda del percorso di studi, e organizzando visite e esperienze di impegno per gli studenti nelle realtà del nostro territorio.

Giornata internazionale del volontariato - 5 dicembre

Per celebrare la giornata internazionale del volontariato, verranno organizzati momenti di approfondimento su tematiche emergenti, in collaborazione con gli ETS, a cui si affiancheranno diverse iniziative di comunicazione per valorizzare le esperienze di volontariato presenti sui territori. Verranno inoltre promosse visite ed esperienze di impegno nelle realtà di volontariato locali, anche in collaborazione con le scuole.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)
Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6
 (1) Promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani, nelle scuole nelle università.
 (2) Aumentare il numero dei cittadini disponibili a svolgere attività di volontariato, facilitandone l'incontro con gli Enti del Terzo settore, avvalendosi anche della collaborazione con gli enti di natura pubblica e privata motivati a promuovere impegno e partecipazione.
 (5) Comunicare e valorizzare i principi del volontariato e l'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità
 (9) Supportare la promozione dell'agire volontario e delle sue iniziative singole o in rete favorendo occasioni di riflessione sui temi del volontariato e sui suoi valori fondanti, stimolando nei media l'attenzione sulle tematiche sviluppate dagli ETS

Scheda RAB campo 5 (risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)
 A Reperire ed inserire nuovi volontari
 G Potersi e sapersi comunicare
 I Essere promotori di partecipazione alla vita della comunità
 O Essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell'attività svolta

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Grazie mille
 Si prevede di coinvolgere circa otto ETS che realizzino testimonianze e laboratori e un gruppo di circa sessanta cittadini che lavoreranno in sottogruppi
Settimana del dono
 ETS 20
 Studenti 200
 Cittadinanza 150
Giornata internazionale del volontariato - 5 dicembre
 ETS 50
 Studenti 100
 Cittadinanza 500

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)
Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
<i>Co-progettazione di dettaglio con ETS e formazione</i>												
<i>Promozione</i>												
<i>Realizzazione attività</i>												
<i>Eventi</i>												
<i>Monitoraggio e Valutazione</i>												

--

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

- Enti locali con gli Assessorati alla partecipazione e/o alle politiche sociali
- Università di Parma
- Università Cattolica S. Cuore – sede di Piacenza

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Sono complessivamente coinvolti tre operatori per la realizzazione delle azioni previste (programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione)
Inoltre le azioni sono realizzate in sinergia con l'area Comunicazione per la promozione delle attività.
Collaborazioni esterne: una troupe video e facilitatori per il confronto tra gruppi (evento Grazie 1000)

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Il monitoraggio avverrà durante l'intero arco temporale di realizzazione delle attività attraverso contatti costanti tra i referenti di CSV e i vari soggetti coinvolti per monitorare gradimento dell'attività e approfondire riflessione critica sul contesto
Parimenti, verranno programmate e realizzate equipe e follow up con le organizzazioni coinvolte per valutare:
- il processo di co-progettazione
- gradimento dell'evento in termine di efficacia, organizzazione, tempistica

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ETS COINVOLTI	78	
n. VOLONTARI COINVOLTI	60	
n. Enti locali	3	
Università	2	
studenti	300	
Cittadinanza	500	

INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI

- I risultati attesi si misurano in termini di:
- Conoscenza più diffusa degli enti del terzo settore presenti sul territorio e delle opportunità di volontariato.
 - Maggior conoscenza delle istanze e dei temi sociali e civili in cui sono impegnati quotidianamente i volontari.
 - Implementazione del numero di cittadini che si avvicinano al volontariato.

15. Oneri per natura: FESTE e EVENTI di SENSIBILIZZAZIONE

Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
----------------	-------------	-----------	--------

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Cancelleria e materiale vario	1.000,00		1.000,00
Totale 1)	1.000,00		1.000,00

2) Servizi			
di cui noleggio attrezzature			
di cui Consulenti Esterni Relatori per Seminari	2.000,00		2.000,00
di cui Servizi di Comunicazione per Eventi (una troupe video e facilitatori per il confronto tra gruppi (evento <u>Grazie 1000</u>)	5.000,00		5.000,00
Totale 2)	7.000,00		7.000,00

3) Godimento beni di terzi			
di cui quota locazione sede CSV			
di cui altre locazioni			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (tre operatori – quota parte)	5.215,00		5.215,00
Totale 4)	5.215,00		5.215,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	13.215,00		13.215,00
---------------------	------------------	--	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	13.215,00		13.215,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	1A.7 Attività di Community Team Building e Programmi di Volontariato d'Impresa

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 45.459,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

L'attività consiste nell'entrare in contatto con aziende del territorio per proporre progetti idonei ad essere inseriti nel portfolio di opportunità del proprio pacchetto di welfare aziendale (volontariato aziendale, volontariato di competenza, workshop e seminari di approfondimento su tematiche sociali, opportunità per i figli dei dipendenti) o di formazione (Community Team Building®). Tutte le attività sono co-progettate insieme agli ETS coinvolti che il CSV supporta in tutte le fasi di definizione e attuazione dei progetti.

Si potranno sviluppare, a seconda delle situazioni, 3 tipologie di attività:

1. Volontariato di impresa;
2. Community Team Building®;
3. Sportello di orientamento al volontariato decentrato presso imprese.

Il **Volontariato d'Impresa** è un'attività tipica della Responsabilità Sociale d'Impresa e si realizza in progetti in cui l'impresa incoraggia, supporta o organizza la partecipazione attiva e concreta del proprio personale alla vita della comunità locale o a sostegno di organizzazioni non profit durante l'orario di lavoro; si può realizzare secondo diverse modalità, fra le quali è prevista l'organizzazione della Settimana/Giorno del Volontariato Aziendale a supporto delle attività di una o più organizzazioni non profit del territorio, come anche la possibilità di "distaccarsi" dal posto di lavoro per un pomeriggio o per più giornate per impegnarsi in un'attività di volontariato di propria scelta fra un ventaglio di proposte di diverso genere e in diversi ambiti sociali (sanitario, bambini, anziani, disabilità, ambiente, multiculturalità, rifugiati, tutela della donna, povertà,...). Una declinazione peculiare di volontariato d'impresa è il volontariato di competenza, ovvero la messa a disposizione di competenze specifiche e trasferimento di know-how a favore di ETS del territorio per potenziare l'efficacia dei servizi da questi offerti e per favorire lo sviluppo di nuove competenze trasversali nei dipendenti coinvolti che si sperimentano in ambito sociale riproducendo un'attività svolta nell'ambito del proprio ruolo aziendale.

Le attività di **Community Team Building®** sono classificate tra le attività di team building "esperienziali" in quanto i partecipanti vivono in prima persona "esperienze" di scambio e di contatto con gli altri (colleghi e altri soggetti coinvolti nell'attività) in un clima d'interazione e di collaborazione per il perseguimento di un obiettivo. Hanno una durata di almeno 8 ore delle quali 4 gestite da un facilitatore esperto di team building e

4 dedicate allo svolgimento di un'attività presso un'associazione di volontariato (e talvolta presso cooperative sociali).

Lo **sportello di orientamento al volontariato**, strumento di promozione del volontariato, potrebbe, decentrando l'attività per alcuni giorni al mese all'interno delle aziende con cui si realizzano le attività, rinforzare la propensione dei dipendenti aziendali che hanno fatto esperienze di cui ai punti 1. e 2. a dedicarsi ad attività di volontariato più strutturate e continuative.

Modalità di accesso ai servizi/attività:

Il servizio è proposto attraverso gli strumenti di comunicazione del CSV (carta dei servizi, Sito, articoli di giornale, newsletter) ma l'interesse può essere anche stimolato da un corso di formazione o dal lavoro quotidiano di ascolto delle Associazioni da parte degli operatori. ETS e Imprese si possono rivolgere agli operatori dell'area dedicata che provvederanno a fissare l'appuntamento per la lettura del bisogno, proponendo poi uno o più progetti.

Il percorso può esaurirsi in una semplice analisi dei bisogni e suggerimenti per l'attuazione di progetti in autonomia oppure svilupparsi in una co-progettazione più ampia e complessa.

L'impresa contribuisce alla copertura delle spese in un'ottica di co-finanziamento.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6

(1) Promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani, nelle scuole nelle università.

(2) Aumentare il numero dei cittadini disponibili a svolgere attività di volontariato, facilitandone l'incontro con gli Enti del Terzo settore, avvalendosi anche della collaborazione con gli enti di natura pubblica e privata motivati a promuovere impegno e partecipazione.

(3) Qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità.

Si veda scheda RAB campo 5 (risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

(A) Reperire ed inserire nuovi volontari

(I) Essere promotori di partecipazione alla vita della comunità

(M) Essere capaci di lavorare in rete

(U) Essere sostenuti nell'instaurare legami con realtà "profit"

(V) Essere sostenuti nel cogliere le "nuove" forme di disponibilità delle realtà profit

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

In premessa si sottolinea che i numeri preventivati si riferiscono ad un contesto simile a quello dell'ultimo anno in cui le attività si sono svolte quasi esclusivamente on line, con un'evidente riduzione nella partecipazione:

28 ETS coinvolti

4 aziende del territorio di Parma per 360 dipendenti

10 enti del territorio

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)
Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Promozione												
Realizzazione												
Monitoraggio												
Rendicontazione e valutazione interna												

Tempi:
 Si tratta di un servizio continuativo promosso durante tutto l’anno attraverso i media del CSV: sito e newsletter.
 La realizzazione dei progetti generalmente avviene dalla primavera all’autunno in considerazione del fatto che sono possibili anche attività all’esterno. I singoli progetti hanno tempi di attuazione variabili in base alle esigenze e alla complessità delle richieste.

Per ogni singolo progetto le fasi sono:

- analisi delle esigenze di chi si rivolge al CSV (ETS o Azienda)
- mappatura dei potenziali interlocutori interessati sul territorio di riferimento
- presa di contatto
- stesura del progetto in collaborazione tra i diversi partner
- supporto alla comunicazione interna
- realizzazione del progetto
- documentazione
- valutazione interna
- restituzione interna e/o esterna
- rendicontazione

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

Enti pubblici o privati, Scuole, Università o altri soggetti del territorio (associazioni di categoria, sindacati...) con ruoli che variano in base agli obiettivi che si vogliono raggiungere, al tema di utilità sociale individuato e alle necessità organizzative. Eventuali partner tecnici in ottica di integrazione di competenze (video maker, attori, fotografi)

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Sono coinvolti tre operatori per complessive circa 40 ore settimanali

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Il sistema di monitoraggio interno permette di registrare per ogni partecipante una serie di dati utili, quali per esempio il ruolo in azienda e la partecipazione a precedenti edizioni

Le risorse umane a disposizione del progetto operano un monitoraggio continuo nell'arco di tutta la realizzazione e avviene attraverso incontri (in presenza o online) tra lo staff e i referenti aziendali, lo staff e gli ETS coinvolti; in particolare nelle fasi di progettazione e di avvio, in fasi intermedie e alla fine.

Periodici incontri di staff vengono realizzati per un continuo aggiornamento e confronto sulle attività in corso, su quelle da allestire e su criticità emerse

Al termine di ogni attività si realizza un incontro di valutazione interna, restituzione interna ed esterna e rendicontazione

Ogni persona coinvolta nel ruolo di volontario riceve un questionario per raccogliere indicazioni su aspetti migliorativi del progetto e per una valutazione generale dell'esperienza

Con ogni ETS coinvolto si prevede un momento di feedback per valutare eventuali azioni correttive da mettere in campo in nuove edizioni dell'evento

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	400	
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)	4	
n. ETS COINVOLTI	28	
n. VOLONTARI COINVOLTI		
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	400	
n. studenti coinvolti		
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)	4	
Altro ...		

INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI

Tra gli indicatori di risultato vi sono:

- il numero di iscrizioni raccolto ai vari eventi
- la partecipazione di nuovi ETS
- il numero di aziende nuove richiedenti
- l'implementazione di progetti in continuità con esperienze svolte
- la richiesta di replica per il futuro
- la permanenza dei cittadini coinvolti nel ruolo di volontari all'interno degli ETS
- il grado di soddisfacimento dei partecipanti e parallelamente delle associazioni accoglienti

15. Oneri per natura: Attività di Community Team Building e Programmi di Volontariato d'Impresa			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
di cui noleggio attrezzature			
di cui Consulenti Esterni			
di cui quota parte Consulente del Lavoro		430,00	430,00
di cui quota parte Assicurazione per Personale		153,00	153,00
Totale 2)		583,00	583,00
3) Godimento beni di terzi			
di cui quota locazione sede CSV			
di cui locazione Piattaforma Zoom	167,00		167,00
Totale 3)	167,00		167,00
4) Personale			
Personale	10.662,00	34.047,00	44.709,00
Totale 4)	10.662,00	34.047,00	44.709,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	10.829,00	34.630,00	45.459,00
Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:			
Fondi da Assegnazione Annuale FUN	10.829,00		10.829,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		34.630,00	34.630,00

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	1A.8 Accompagnamento alla cittadinanza responsabile

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 49.901,57
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Questa azione intende promuovere la cultura della partecipazione, attraverso l'accompagnamento di cittadini che si trovano nelle condizioni di dover svolgere attività gratuita in percorsi di messa alla prova (MAP) o in progetti di pubblica utilità - PUC (per i percettori del reddito di cittadinanza), affinché il periodo di tempo dedicato a favore della comunità sia vissuto in maniera responsabile.

Mira inoltre a diffondere la cultura dell'accoglienza fra i volontari delle realtà ospitanti affinché valorizzino le persone non solo come portatori di difficoltà, di mancanze, ma anche di risorse e di capacità e più in generale favorire la promozione fra la cittadinanza dell'attenzione e della cura delle fragilità e della giustizia sociale.

Per realizzare questi obiettivi, CSV Emilia sostiene negli adempimenti organizzativi le realtà accoglienti, collaborando con i Comuni (sono attive sia per i MAP che per i PUC) e con l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna - U.D.E.P.E.

modalità di attuazione:

viene realizzato un colloquio di orientamento tra ciascun soggetto segnalato dall'UDEPE (o dai servizi sociali e centri per l'impiego nel caso dei PUC) e l'operatore territoriale di CSV Emilia, per individuare la realtà nella quale svolgere il percorso di messa alla prova o di pubblica utilità. Con il contributo dell'intera rete del progetto, vengono proposti ai soggetti una molteplicità di percorsi, differenziati per attività, orari e luoghi, in modo che le persone abbiano la possibilità di scegliere quello più adatto a loro.

Dopo il colloquio di orientamento, la persona viene invitata a svolgere un colloquio conoscitivo con la realtà scelta, di fondamentale importanza, perché permette al soggetto di conoscere la realtà, di comprenderne le attività e di poter così valutare meglio se l'ente individuato è adatto sia alle sue esigenze oggettive sia alle sue predisposizioni. Questo colloquio ha anche l'obiettivo di garantire alle realtà accoglienti la possibilità di conoscere i soggetti prima di dare a CSV Emilia la conferma di accoglienza.

Durante lo svolgimento, l'operatore di CSV Emilia resterà sempre a disposizione delle persone inserite nei percorsi, per rispondere a eventuali dubbi o chiarimenti.

Le realtà della rete sono supportate nella preparazione dei documenti richiesti e nell'assolvimento degli oneri assicurativi tramite INAIL.

In questo modo le realtà accoglienti vengono accompagnate nell'adempimento degli impegni burocratici, che spesso possono risultare difficili e quindi, soprattutto per le realtà di piccole dimensioni, disincentivare la prosecuzione dei progetti.

Trasversalmente, CSV Emilia coordina il Tavolo di confronto degli enti del Terzo Settore, luogo in cui:

- condividere riflessioni sui progetti, criticità e aspetti di positività dei percorsi;
- favorire il partenariato fra i diversi enti;
- rendere queste realtà più consapevoli di essere protagoniste attive di una rete territoriale di accoglienza e solidarietà nella quale il loro contributo è indispensabile per la realizzazione dei percorsi di giustizia di comunità.

L'intento è quello anzitutto di continuare il percorso già intrapreso con le realtà accoglienti, al fine di supportare i volontari per renderli sempre più in grado di accogliere e accompagnare le persone coinvolte in questi percorsi nell'acquisizione di una coscienza dell'illecito commesso e in un lavoro di riflessione e responsabilizzazione.

Si prevede inoltre la realizzazione di incontri periodici di formazione e aggiornamento sui temi della giustizia e delle sanzioni di comunità, rivolti ai volontari individuati dalle realtà accoglienti come i referenti del progetto e i tutor degli inserimenti, anche con la partecipazione delle operatrici dell'UDEPE.

Il progetto intende promuovere tra le realtà del Terzo Settore e la cittadinanza la conoscenza della giustizia di comunità, rendendo noto l'impegno delle realtà del territorio nell'accogliere questi percorsi e l'importanza dell'ampliamento di tale rete, tramite l'aggiornamento della sezione del sito di CSV Emilia dedicata alla giustizia di comunità e l'utilizzo dei media locali.

Il CSV Emilia intende infine promuovere un momento seminariale rivolto ad amministratori e realtà dei territori di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, dove portare relatori e testimoni significativi di percorsi di giustizia riparativa a livello nazionale, per riflettere - partendo dai valori e dalle pratiche - sulla connessione tra giustizia riparativa e il quotidiano di persone, organizzazioni e comunità.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6

(1) Promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani, nelle scuole nelle università.

(2) Aumentare il numero dei cittadini disponibili a svolgere attività di volontariato, facilitandone l'incontro con gli Enti del Terzo settore, avvalendosi anche della collaborazione con gli enti di natura pubblica e privata motivati a promuovere impegno e partecipazione.

Si veda scheda RAB campo 5 (risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

(A) Reperire ed inserire nuovi volontari

(I) Essere promotori di partecipazione alla vita della comunità

(L) Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

- ETS aderenti al progetto (realtà accoglienti) 60, di cui almeno il 50% ODV
- Persone imputate che devono svolgere percorsi di messa alla prova (art. 168 bis c.p.) 200
- percettori del reddito di cittadinanza per i PUC 60
- Cittadinanza 300

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi) Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione												
Supporto agli ETS e ai cittadini	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
incontri di formazione per ETS/volontari accoglienti	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Tavolo di confronto degli enti del Terzo Settore	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Seminario pubblico e diffusione sui media	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
<p>Inizio attività: 1 gennaio 2022 L'attività di orientamento e affiancamento dei cittadini e supporto agli ETS verrà realizzata per l'intero anno. Il tavolo di confronto degli ETS verrà convocato almeno 4 volte nel corso dell'anno. Verrà realizzato un momento seminariale (maggio) e almeno due articoli dedicati sui media locali (febbraio e ottobre) Fine attività: 31 dicembre 2022</p>												

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)
<p>UDEPE di Reggio Emilia: segnalazione a CSV Emilia degli imputati da inserire nelle realtà accoglienti e monitoraggio dei percorsi individualizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Piacenza: cofinanziatore (convenzione) - Comune di Reggio Emilia: cofinanziatore (convenzione) - Comune di Parma: cofinanziatore (convenzione) - Tribunali di Piacenza, Parma e Reggio Emilia: sottoscrizione della "Convenzione per l'affidamento di persone ammesse allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità per messa alla prova, da svolgersi presso Organizzazioni di Volontariato e altri soggetti del Terzo Settore, aventi sede nell'ambito della Provincia di Piacenza, Parma e Reggio Emilia". - Rete realtà accoglienti per l'accoglienza delle persone in messa alla prova (sottoscrizione del Protocollo di Collaborazione con CSV Emilia).

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Risorse interne:

- 3 operatori per: la realizzazione dei colloqui di orientamento, il monitoraggio degli esiti dei percorsi, il coordinamento della rete del progetto, l'adempimento degli obblighi burocratici e amministrativi e la gestione complessiva del progetto.

Volontari:

- 120 Volontari delle realtà della rete del progetto per il tutoraggio e l'affiancamento degli imputati durante lo svolgimento dei percorsi e la partecipazione ai Tavoli di confronto con le realtà aderenti al progetto.

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Il monitoraggio verrà realizzato attraverso il confronto telefonico o tramite mail fra gli operatori di CSV Emilia, la rete dei soggetti del progetto e le assistenti sociali dell'UDEPE, nonché durante gli incontri del "Tavolo di confronto degli enti del Terzo Settore".

Nel monitoraggio delle azioni del progetto verranno presidiati alcuni indicatori qualitativi e quantitativi, quali:

- n° colloqui di orientamento e conoscitivi svolti;
- n° percorsi conclusi con esito positivo;
- n° momenti di incontro e di confronto del Tavolo del Terzo Settore;
- n° adesioni agli incontri del Tavolo del Terzo Settore per i tutor/referenti delle realtà accoglienti;
- valutazione degli incontri di formazione da parte dei partecipanti –tramite questionario;
- n° nuove realtà accoglienti coinvolte nella rete;
- n° attività di formazione e informazione rivolte alla cittadinanza sul tema della giustizia di comunità

Durante gli incontri periodici del "Tavolo di confronto degli enti del Terzo Settore", dalla lettura dei dati del monitoraggio in itinere, saranno oggetto di esame anche l'andamento complessivo del progetto e le attività in esso previste. Questa operazione risulta utile nell'ottica di poter provvedere ad eventuali modifiche in corso necessarie per poter raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le tematiche che saranno oggetto di rilevazione sul progetto nel suo complesso saranno:

- il quadro complessivo delle attività al momento effettivamente svolte;
- il rispetto dei tempi nello stato di avanzamento delle attività progettuali;
- gli obiettivi raggiunti e/o ancora da raggiungere, che si esplicano nell'analisi del grado di scostamento registrato tra gli obiettivi e le attività programmate in fase di progettazione e gli obiettivi e le attività effettivamente realizzate.
-

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti		
RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO (cittadini in MAP o Puc)	260	
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)	1	
n. ETS COINVOLTI	60	
n. VOLONTARI COINVOLTI (volontari che accolgono)	120	
n. cittadini	300	
n. studenti coinvolti		
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)		
n. momenti di incontro e di confronto del Tavolo del Terzo Settore	4	
n. incontri di formazione per ETS/volontari accoglienti	2	
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		
<p>Accessi: numero colloqui di orientamento e conoscitivi svolti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - n° percorsi conclusi con esito positivo; - n° momenti di incontro e di confronto del Tavolo del Terzo Settore; - n° adesioni agli incontri del Tavolo del Terzo Settore per i tutor/referenti delle realtà accoglienti; - valutazione degli incontri di formazione da parte dei partecipanti –tramite questionario; - n° nuove realtà accoglienti coinvolte nella rete; - n° attività di formazione e informazione rivolte alla cittadinanza sul tema della giustizia di comunità 		

15. Oneri per natura: Accompagnamento alla cittadinanza responsabile

Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
----------------	-------------	-----------	--------

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Materiale vario		1.000,00	1.000,00
Totale 1)		1.000,00	1.000,00

2) Servizi			
di cui noleggio attrezzature			
di cui consulenti esterni			
di cui Assicurazione Specifica dell'Attività		2.750,00	2.750,00
di cui quota parte Assicurazione per Personale		76,00	76,00
di cui quota parte Consulente del Lavoro		215,00	215,00
di cui Servizi per Formazione Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria		4.000,00	4.000,00
Totale 2)		7.041,00	7.041,00

3) Godimento beni di terzi			
di cui quota locazione sede CSV			
di cui altre locazioni			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (3 operatori – quota parte)		41.860,57	41.860,57
Totale 4)		41.860,57	41.860,57

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI		49.901,57	49.901,57
---------------------	--	------------------	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		49.901,57	49.901,57



Programmazione



Rendicontazione

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	Oneri generali dell'area 1.a Promozione e orientamento

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 33.314,30
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)
Negli oneri generali dell'area sono considerati quote parte del personale dipendente preposto al coordinamento dell'attività dell'area, di quota parte spese per assicurazione del personale e quota parte di utenze

Oneri Generali Area Promozione

Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
di cui noleggio attrezzature			
di cui consulenti esterni			
di cui quota parte Utenze	750,00		750,00
di cui quota parte Assicurazione per Personale	459,30		459,30
di cui quota parte Consulente del Lavoro	1.290,00		1.290,00
Totale 2)	2.499,30		2.499,30

3) Godimento beni di terzi			
di cui quota locazione sede CSV			
di cui altre locazioni			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (responsabile area)	30.315,00		30.315,00
Rimborsi Spese Personale	500,00		500,00
Totale 4)	30.815,00		30.815,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	33.314,30		33.314,30
---------------------	------------------	--	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	33.314,30		33.314,30
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Riepilogo degli oneri per destinazione dell'Area di riferimento come individuata dalla tipologia di servizi nel Codice del Terzo settore (art. 63, c. 2)						
Classificazione	Oneri previsti			Oneri al 31/12/2022		
	Importo FUN	Extra FUN	Totale	Importo FUN	Extra FUN	Totale
Promozione e Orientamento al volontariato	33.236,00	2.500,00	35.736,00			
Giovani e volontariato	23.648,00	7.989,93	31.637,93			
Percorsi con le Università	6.625,00	4.000,00	10.625,00			
Scuola e volontariato	38.591,00		38.591,00			
Servizio Civile	1.000,00	84.158,00	85.158,00			
Feste ed eventi di sensibilizzazione	13.215,00		13.215,00			
Attività di Community Team Building e Programmi di Volontariato d'Impresa	10.829,00	34.630,00	45.459,00			
Accompagnamento alla cittadinanza responsabile		49.901,57	49.901,57			
Oneri Generali Area Promozione	33.314,30		33.314,30			
TOTALE	160.458,30	183.179,50	343.637,80			

Azioni “1B Animazione territoriale”

- 1b.1 Sostegno agli ETS nella coprogettazione con enti pubblici e progetti innovativi
 - 1b.2 Sostegno e sviluppo di reti e coordinamenti esistenti
 - 1b.3 Sostegno alla progettazione regionale
 - 1b.4 Sostegno alla progettazione per il contrasto povertà educativa
 - 1b.5 Matching ETS/ Imprese
- Oneri generali dell’area

Programmazione

Rendicontazione

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	1b.1 Sostegno agli ETS nella coprogettazione con enti pubblici e progetti innovativi

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL’ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 56.232,43
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell’attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

La presente attività ha come orizzonte di senso e importante riferimento la recente adozione delle “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.LGS. n.117/2017 (Codice del Terzo settore)”, approvate a fine marzo 2021.

Le linee guida concludono idealmente un “processo” iniziato con l’entrata in vigore dell’art. 55 del Codice del Terzo settore (di seguito CTS) nel 2017, la cui attuazione ha visto succedersi fasi travagliate.

Dopo molte incertezze interpretative, la sentenza n. 131/2020 della Corte costituzionale e la modifica al Codice dei contratti pubblici hanno segnato un chiaro punto di svolta: è possibile organizzare determinati interventi di interesse generale non attraverso le regole della concorrenza, bensì attraverso un modello improntato alla collaborazione fra P.A. e Terzo Settore. La sentenza ha contribuito a chiarire, con una argomentazione ampia e convincente, l’interpretazione dell’art. 55 del CTS nel quadro ampio del diritto costituzionale e del diritto dell’Unione europea, evocando esplicitamente l’esigente nozione di «amministrazione condivisa».

La co-programmazione e la co-progettazione sono modalità di relazione tra enti pubblici e Terzo Settore ispirate al principio di collaborazione. L'Ente del Terzo Settore (ETS) si caratterizza infatti per lo svolgimento di attività di interesse generale che lo rendono omologo per finalità all'Ente Pubblico: per questo motivo sono previste forme di relazione tra i due soggetti che non presuppongano, come nel caso dei soggetti di mercato, interessi diversi e contrapposti, ma un partenariato per perseguire insieme una finalità condivisa.

Sulla base di queste premesse e considerando che non esiste ancora un modello di co-progettazione, CSV Emilia svilupperà un intervento, su più fasi, volto a favorire e sperimentare una metodologia di collaborazione tra ETS ed Enti locali, basato sulla comunanza di scopo e sull'interesse per la comunità.

Esito di tale percorso sarà l'attivazione di progettualità condivise sui territori nel rispetto dell'art. 5 e artt. 55-57 del D.LGS. n.117/2017 - CTS.

CSV Emilia allestirà pertanto:

- occasioni di coinvolgimento di ETS di ambiti specifici, in cui fare emergere la lettura dei bisogni, propensioni, propositività e disponibilità concrete a percorsi di coprogettazione con le PA (Fase 1);
- interlocuzioni e raccordo con gli Enti Pubblici per confrontarsi sulla possibilità di avviare percorsi di co-progettazione (Fase 2);
- laboratori specifici di coprogettazione, sui diversi territori, in presenza, con Enti locali ed ETS, da cui possano nascere concrete collaborazioni e ipotesi di progettualità condivise in ambito sociale, culturale,.....in risposta ai problemi della comunità (Fase 3).

Al termine di questi percorsi le PA daranno avvio a procedimenti di coprogettazione specifica, dando evidenza pubblica delle scelte e chiedendo alle reti di ETS attivate di presentare una manifestazione di interesse. (Fase 4).

Csv Emilia accompagnerà le reti di ETS in tutte le fasi della co-progettazione, nonché nella successiva fase di presentazione delle proposte e realizzazione degli interventi, monitoraggio, valutazione e rendicontazione (Fase 5 e 6).

Obiettivi specifici dell'azione sono:

- Sostenere e sviluppare le capacità degli ETS di essere propositivi e proattivi.
- Favorire la concreta applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale.
- Contribuire all'attuazione agli artt. 55-57 del D.LGS. n.117/2017 - CTS.
- Accrescere il riconoscimento del ruolo del CSV quale soggetto "cerniera", collettore e connettore tra volontariato e PA, ma anche tra i vari soggetti del territorio (aziende, coop, cittadini ecc...).

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB Campo 5

- (3) Qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità
- (5) Comunicare e valorizzare i principi del volontariato e l'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità
- (12) Accrescere negli ETS la cultura e la pratica della VIS

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- (C) Sostenere gli ETS nel reperimento di risorse economiche
- (E) Sostenere gli ETS nel cogliere l'opportunità di percorsi di formazione insieme con la PA
- (L) Essere promotori di partecipazione
- (M) Essere capaci di lavorare in rete

- (N) Essere parte attiva nei processi di co programmazione e co progettazione
- (O) Essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell'attività svolta

--

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Destinatari diretti:
 - almeno 30 ETS nei territori delle province di Piacenza, Reggio Emilia e Parma;
 - almeno 6 Enti locali complessivamente nelle province di Piacenza, Reggio Emilia e Parma.

**10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)
 Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione**

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Fase 1 – Coinvolgimento ETS su bisogni sociali												
Fase 2 – Interlocuzioni e raccordo con PA												
Fase 3 - laboratori specifici di coprogettazione												
Fase 4 – Presentazione di proposte secondo procedimenti di evidenza pubblica												
Fase 5 – Approvazione e attuazione di specifici progetti												
Fase 6 – Monitoraggio, valutazione e rendicontazione												

Inizio attività: gennaio 2022
 Fasi di attuazione: n° 1 [gennaio-dicembre 2022]; n° 2: [gennaio-dicembre 2022], n° 3: [febbraio-aprile 2022], n° 4: [aprile-dicembre 2022], n° 5: [giugno-dicembre 2022], n° 6: [gennaio-dicembre 2022].
 Fine attività: dicembre 2022

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

- ETS dei territori di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, in particolare ODV e APS iscritte al RUNTS.
- Enti Pubblici, Pubbliche Amministrazioni in quanto titolari dei procedimenti di coprogettazione
- Istituzioni scolastiche
- Università
- Soggetti profit

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

- Sono impiegate in quest'azione 6 operatrici a tempo parziale, con esperienza di minimo 5 anni nella conduzione di gruppi, coordinamento di reti, gestione progetti, dipendenti a tempo indeterminato
- 1 responsabile d'area, dipendente a tempo indeterminato.
- Eventuali formatori da attivare nel caso in cui si rendano necessari contributi su specifici temi e argomenti di interesse per la rete, collaboratori esterni.

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Si metterà a punto un sistema di monitoraggio/valutazione per verificare con costanza e regolarità il perseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi prefissati.

Periodicamente la responsabile d'area e le operatrici territoriali si incontreranno per confrontare lo stato di avanzamento del processo nei 3 territori, condividere modalità operative, esiti positivi ma anche critici delle varie fasi di lavoro con gli ETS e la PA e ne daranno evidenza in report periodici; in particolare, si avrà attenzione ad evidenziare il grado di sinergie e collaborazioni che si riusciranno ad innescare tra soggetti pubblici ed ETS. Questo materiale potrà suggerire eventuali azioni correttive/migliorative nel corso dell'anno.

Il monitoraggio quantitativo andrà a verificare il numero di riunioni/tavoli di lavoro proposti, il numero di ETS e di Enti Pubblici coinvolti e dei loro referenti che partecipano con assiduità, il numero di progettualità condivise che riescono ad avere un esito positivo rispetto ai percorsi di coprogettazione intrapresi.

Strumenti specifici del monitoraggio:

- fogli presenze
- verbali di riunioni
- report periodici
- materiali di approfondimento su specifici temi
- bozze di documenti progettuali

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. tavoli di confronto con ETS nei 3 territori provinciali	6	
n. PA coinvolte dei 3 territori provinciali	6	
n. laboratori di coprogettazione tra ETS e PA	6	
n. ETS COINVOLTI	30	
n. VOLONTARI COINVOLTI	60	
n. procedimenti di coprogettazione attivati	2	
n. proposte progettuali presentate ed approvate	1	
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		

Relativamente alla Fase 1 – Coinvolgimento ETS su bisogni sociali, per ogni territorio si prevede di attivare 2 tavoli di confronto tra ETS su bisogni di rilevanza sociale nella comunità di appartenenza.

Indicatori

- numero di ETS che si attivano rispetto al totale delle convocazioni
- partecipazione costante alle riunioni
- capacità di mettere in comune risorse interne e nuove idee per costruire interventi mirati

Relativamente alla Fase 2 – Interlocuzioni e raccordo con PA per ogni territorio si intende entrare in dialogo con almeno 2 PA per aprire possibilità di co progettazione.

Indicatori

- disponibilità di responsabili delle PA all'incontro ed esplicitazione della volontà politica di avviare procedure di coprogettazione
- verifica della disponibilità a partecipare ai laboratori insieme a rappresentanti di ETS

Fase 3 - laboratori specifici di coprogettazione

Indicatori

- numero di laboratori attivati nei 3 territori
- numero dei partecipanti
- effettiva partecipazione di rappresentanti delle PA ed ETS

Fase 4 – Presentazione di proposte secondo procedimenti di evidenza pubblica

- tempi di attivazione dei procedimenti
- numero e tipologia di coprogettazioni, quali esiti dei laboratori

Fase 5 – Approvazione e attuazione di specifici progetti

- tempi di conclusione iter procedurali
- numero di progettazioni approvate

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			

2) Servizi			
Totale 2)			

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (6 operatori – quota parte)	46.232,43	10.000,00	53.232,43
Totale 4)	46.232,43	10.000,00	53.232,43

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	46.232,43	10.000,00	56.232,43
---------------------	------------------	------------------	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	46.232,43		46.232,43
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		10.000,00	10.000,00

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	2b. Sostegno e sviluppo di reti e coordinamenti esistenti

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 94.291,10
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

L'azione intende agire sul mantenimento e lo sviluppo di interazioni territoriali in termini di co-progettazione, innovazione e collaborazione. Questa attività caratterizza da sempre i CSV, costituendone una peculiarità. Si tratta di un coordinamento leggero, volto a sostenere reti esistenti con l'obiettivo di facilitarne lo sviluppo e mantenerle attive sul territorio.

Le attività si concentreranno su:

A - Reti che si occupano di povertà – L'obiettivo è supportare o avviare buone pratiche per far fronte ai bisogni relativi alla povertà materiale e relazionale, mettendo al centro le persone. CSV Emilia ha supportato gli ETS legati al tema povertà nel costituirsi in reti di secondo livello per realizzare il progetto e gestire gli Empori Solidali - market dove accedono famiglie individuate con i servizi sociali a cui viene rilasciata una tessera a punti basata sull'ISEE. Con la tessera, la famiglia può far spesa: ogni prodotto equivale ad un numero preciso di punti. La tessera vale da 6 a 12 mesi nei quali la famiglia viene affiancata da operatori per agevolare un reinserimento sociale. Gli Empori sono presenti in tutte le province coinvolte e sono un progetto che ben rappresenta i buoni rapporti di collaborazione fra CSV, Fondazioni bancarie, Caritas, Diocesi, amministrazioni comunali ed ETS.

B - Progetto AMI.CO. - per la cura e lo sviluppo dei legAMI di Comunità — Grazie ad una sollecitazione di Fondazione Cariparma, si è costituito un tavolo coordinato da CSV Emilia e Consorzio Cooperative Sociali insieme ad ETS ed Enti Pubblici sul territorio di Parma coinvolti nella risposta ai bisogni relativi alle povertà economiche e alla disabilità. Nei primi mesi del 2022, il CSV supporterà il tavolo di lavoro nel dare vita ad una serie di interventi a sostegno di: famiglie che hanno perso le loro possibilità d'acquisto per generi di prima necessità e famiglie con figli piccoli, giovani e adulti con disabilità che stanno vivendo la contrazione di molti sostegni e sono particolarmente gravate da carichi di cura.

C – Tavolo inclusione - Si tratta di un tavolo permanente coordinato dal CSV ed attivo sulla provincia di Reggio Emilia, che vede numerosi ETS che operano nell'ambito della disabilità operare con società sportive sul tema Sport e inclusione. Da questo tavolo è nato il progetto All Inclusive Sport (meglio descritto in "altre

attività”). Le attività previste da questo coordinamento, in sinergia con il Comune di Reggio Emilia – progetto “Reggio Città senza Barriere”, sono: rafforzamento del coordinamento; emersione della domanda da parte delle famiglie; realizzazione di attività nelle scuole, reclutamento di volontari; supporto alla comunicazione dei risultati; advocacy verso le Istituzioni, in particolare la Regione, al fine di lavorare su una legislazione legata al mondo della disabilità; progettazione di una proposta da presentare in Regione per attivare una qualifica professionale specifica sul tema sport e disabilità.

D - DONNE IN CORSA - è una manifestazione sportiva benefica non competitiva di 5 km nel centro di Parma con l’obiettivo di offrire una mattina di benessere e solidarietà. I partecipanti, con le proprie iscrizioni, sostengono gli ETS che si impegnano quotidianamente per la tutela della donna. Sono le associazioni stesse che, attraverso un processo organizzativo supportato da CSV Emilia Odv, lanciano il messaggio dell’iniziativa: il ben-essere della donna è strettamente legato al rispetto dei diritti fondamentali in un’ottica di equità di genere ed empowerment. Nel 2021 la manifestazione si è svolta in modalità distanza, è prevista nell’autunno 2022.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB Campo 5

- (3) Qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità
- (5) Comunicare e valorizzare i principi del volontariato e l’impatto sociale dell’azione volontaria nella comunità
- (12) Accrescere negli ETS la cultura e la pratica della VIS

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell’indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- (L) Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità
- (M) Essere capaci di lavorare in rete
- (O) Essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell’attività svolta

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Rispetto all’attività A: tutti gli ETS di Piacenza, Parma e Reggio Emilia che si occupano di vulnerabilità e povertà.

Rispetto all’attività B: tutti gli ETS di Parma e provincia che si occupano di lotta alle povertà materiali, educative e disabilità.

Rispetto all’attività C: tutti gli ETS di Reggio Emilia attivi sui temi della disabilità e dell’inclusione sociale. Enti di promozione sportiva (UISP, CSI, US ACLI), CONI, Comitato Italiano Paralimpico, GAST, UICI (società sportiva che pratica Showdown), ENS (GSS Silenziosi), società sportive (APRE, ASDRE, ARBOR).

Rispetto all’attività D: tutti gli ETS di Parma che si occupano di tutela delle donne .

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Rispetto all'attività A: gennaio/dicembre sostegno alla rete
Rispetto all'attività B: da gennaio e nei primi mesi dell'anno 2021 definizione criteri per individuazione dei beneficiari, coprogettazione di dettaglio degli interventi di sostegno e realizzazione degli stessi.
Rispetto all'attività C: gennaio/dicembre sostegno alla rete
Rispetto all'attività D: gennaio/marzo coprogettazione dell'attività, aprile promozione e coinvolgimento, maggio svolgimento dell'evento, giugno restituzione del bilancio consuntivo e relativa comunicazione a sostenitori
Tutte le attività: settembre/dicembre valutazione degli esiti e follow up per riprogettazione delle azioni

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

Rispetto all'attività A: Comune di Piacenza, Fondazione di Piacenza e Vigevano, Diocesi di Piacenza Bobbio, per Emporio di Reggio come soggetti fondatori del progetto insieme al CSV di Reggio: Comune di Reggio Emilia, Caritas diocesana di Reggio Emilia e Guastalla, Centro sociale Papa Giovanni XXIII, Auser volontariato di Reggio Emilia, l'Associazione Gruppo Volontari Città del Tricolore; Fondazione Banco alimentare Emilia - Romagna Onlus
Rispetto all'attività B: Consorzio Cooperative Sociali affianca il CSV nel coordinamento del tavolo di lavoro; Uffici di Piano Distrettuali collaborano per la definizione dei bisogni e dei criteri di accesso agli interventi; Fondazione Cariparma sostiene finanziariamente gli interventi di sostegno a favore di famiglie in condizione di povertà e famiglie di persone con disabilità.
Rispetto all'attività C: Medicina dello Sport AUSL di Reggio Emilia, Centro Sportivo Italiano Comitato di Reggio Emilia; Comune di Reggio Emilia; società sportive, cooperazione sociale. Tutte le realtà partner collaboreranno alle diverse attività previste
Rispetto all'attività D: Comune di Parma per co-organizzazione, istituzioni e aziende del territorio (Comitato Pari Opportunità Donne Commercialiste di Parma, Chiesi, MHS, Conad Centro Nord, Systab, DeSimoni) per sostegno sottoforma di contributo economico o in natura

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti - collaboratori esterni; ecc.

Sono impiegate in quest'azione 7 dipendenti a tempo indeterminato per quota parte delle loro ore. Trasversalmente alle attività, impiego di n. 2 dipendenti amministrative e settore comunicazione (nelle apposite schede)

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Si metterà a punto un sistema di monitoraggio/valutazione per verificare con costanza e regolarità il perseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi prefissati.
Periodicamente la responsabile d'area e le operatrici si incontreranno per confrontare lo stato di avanzamento del processo nei 3 territori, condividere modalità operative, esiti positivi ma anche critici delle varie fasi di lavoro con le reti e ne daranno evidenza in report periodici; in particolare, si avrà attenzione ad evidenziare gli indicatori meglio specificati nell'apposito campo.

Il materiale e le riflessioni raccolte dallo staff dell'area dell'animazione territoriale potranno suggerire eventuali azioni correttive/migliorative nel corso dell'anno.

Strumenti specifici del monitoraggio del lavoro svolto dalle reti saranno

- fogli presenze
- verbali di riunioni

- report periodici
- materiali di approfondimento su specifici temi
- bozze di documenti progettuali

Ulteriore e naturale esito dell'azione è la raccolta e tematizzazione delle diverse istanze del volontariato, che in alcuni ambiti richiedono di essere portate all'attenzione politico/istituzionale. Il CSV diviene pertanto naturale raccoglitore di queste istanze e può portarle, in ottica collaborativa, presso le opportune sedi Istituzionali (Regione, Comuni, Forum del Terzo Settore ecc...) rendendosi disponibile a sostenerle concretamente.

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. famiglie con fragilità coinvolte	2500	
n. eventi realizzati	5	
n. ETS COINVOLTI	100	
n. VOLONTARI COINVOLTI	250	
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	100	
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)	10	
Altro ...		

INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI

[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]

Rispetto all'attività A- la tenuta della rete, l'operatività della stessa e l'acquisizione di ulteriore autonomia. Saranno inoltre monitorati aspetti più quantitativi quali il numero di famiglie servite, i prodotti raccolti, i volontari impiegati.

Rispetto all'attività B: sarà monitorata la capacità del gruppo di ETS di sostenere a livello provinciale, in maniera qualificata, circa 1.700 le famiglie in condizione di povertà e le circa 80 famiglie con figli disabili

Rispetto all'attività C: l'aumento del numero di volontari impegnati nell'attività di sostegno all'Inclusione sportiva delle persone con disabilità, l'aumento degli inserimenti di persone con fragilità/disabilità all'interno di occasioni ed attività inclusive, la continuazione dell'interlocuzione con la Regione sui temi delle legislazioni in vigore sulla disabilità, la promozione del tema in oggetto, l'aumento della disponibilità ad accogliere persone con disabilità da parte delle società sportive.

Rispetto all'attività D: La tenuta della rete, l'aumento delle partnership e il numero di partecipanti all'evento

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			

2) Servizi			
di cui quota parte consulente del lavoro		860,00	860,00
di cui quota parte assicurazione del personale		459,10	459,10
Totale 2)		1.319,10	1.319,10

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (7 operatori – quota parte)		92.972,00	92.972,00
Totale 4)		92.972,00	92.972,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI		94.291,10	94.291,10
---------------------	--	------------------	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		94.291,10	94.291,10

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	3b. Sostegno alla progettazione regionale

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 22.000,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

L'attività prevede il supporto a ODV e APS nella definizione dei progetti finanziati dalla Regione Emilia Romagna attraverso l'accordo di programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi degli art 72 e 73 del D. Lgs. N. 117/2017, Codice del TS. Quest'attività è in stretta continuità con l'esperienza del CSV nel supporto alle reti che hanno partecipato ai bandi regionali DGR 699/2018, 689/2019, 1826/2020: nuove linee di finanziamento per il "sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da odv o aps" che mettono a disposizione risorse a favore degli ETS, anche in conseguenza delle modifiche giuridiche introdotte dalla Riforma del TS e in sostituzione dei bandi erogati dal Ministero del Lavoro e dello Sviluppo Economico a favore di ODV e APS.

Nel bando regionale, il ruolo del CSV è quello di facilitare il processo di progettazione, monitoraggio e valutazione attraverso:

- un'azione di raccordo con gli Uffici di Piano di ogni distretto delle tre province per un'analisi complessiva delle caratteristiche dei territori e dei percorsi già in atto, finalizzata a individuare i bisogni prioritari su cui attivare i percorsi di co-progettazione con le ODV e APS locali, nell'ottica di operare in continuità, senza sovrapposizione e nel rispetto delle competenze specifiche. Il CSV si impegna anche ad un reciproco aggiornamento rispetto all'andamento dei processi nei singoli distretti, per assicurare una stretta sinergia con gli Uffici di Piano responsabili della programmazione di zona;
- l'attività di supporto alle associazioni: *a) in fase progettuale* per la creazione delle partnership interassociative, favorendo il contributo e l'apporto di ogni associazione, lo sviluppo di relazioni positive all'interno del gruppo di progettazione, la mediazione di possibili situazioni conflittuali, e la stesura dei progetti; *b) in fase di realizzazione delle attività di progetto*, per sostenere le reti nel raggiungimento degli obiettivi e nell'utilizzo corretto delle risorse assegnate;
- l'accompagnamento costante delle reti progettuali attraverso: **a)** la consegna di un kit di strumenti di lavoro per la gestione delle attività progettuali, messa a punto dal CSV come utile guida per le associazioni sulla base delle esperienze precedenti; **b)** consulenze ad hoc e supporto per specifiche questioni, tramite incontri in presenza o in videoconferenza, mail, telefono, partecipazione a riunioni con la rete di progetto; **c)** mediamente due monitoraggi da svolgersi in itinere; **d)** supporto nella rendicontazione finale (relazione sulle attività e rendiconto delle spese sostenute) che le associazioni capofila dovranno presentare alla Regione ER;

- il mantenimento di un dialogo continuo con la Regione ER e con gli altri CSV per facilitare il confronto rispetto allo stato di avanzamento delle attività, con particolare attenzione ai progetti che possono necessitare di una ridefinizione dei contenuti e/o delle voci di budget, e la raccolta di dati utili alla Regione per elaborazioni complessive sui risultati e gli impatti delle progettazioni.

A livello operativo, CSV EMILIA organizzerà un incontro unico on-line per la presentazione generale del bando 2022; a seguire, in ciascun Distretto, saranno organizzati dal CSV tavoli tematici di lavoro per favorire la condivisione del percorso e degli obiettivi con le realtà associative operanti nei Distretti e per lavorare insieme sulle idee emerse. CSV aiuterà le associazioni nella trasformazione del bisogno individuato a obiettivo di progetto e nella condivisione delle azioni da programmare per la presentazione della proposta progettuale, secondo modalità coerenti e attente a creare reti e partnership solide, con un'attenzione specifica anche agli Obiettivi dell'Agenda 2030 inquadrati nel bando stesso. A queste riunioni saranno invitate tutte le Odv e Aps iscritte ai Registri e, nei momenti iniziali, saranno chiamati a partecipare anche i rappresentanti degli UdP.

Verrà inviata a tutte le ODV e APS iscritte ai Registri un'informativa con le modalità di presentazione dei progetti da parte degli enti capofila e l'iter di accompagnamento alla co-progettazione offerto dal CSV.

L'accompagnamento sarà diversificato a seconda delle diverse reti progettuali che si proporranno alla progettazione e della loro capacità progettuale. Durante tutto il percorso, il CSV resterà a completa disposizione delle ODV e APS per incontri singoli e consulenze specifiche in presenza o in videoconferenza, oppure tramite mail e telefono.

Nell'anno 2022 prosegue inoltre l'attività di supporto e monitoraggio per i progetti del Bando DGR 1826/2020 che termineranno entro settembre.

All'interno di quest'attività, si colloca anche la partecipazione occasionale del CSV ai tavoli di lavoro sulla programmazione sociale e sanitaria del territorio, su diretto invito da parte delle Istituzioni, con il ruolo di facilitare l'interconnessione possibile con il mondo del volontariato.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB Campo 5

- (3) Qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità
- (5) Comunicare e valorizzare i principi del volontariato e l'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità
- (12) Accrescere negli ETS la cultura e la pratica della VIS

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- (C) Sostenere gli ETS nel reperimento di risorse economiche
- (I) Essere promotori di partecipazione
- (L) Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità
- (M) Essere capaci di lavorare in rete
- (N) Essere parte attiva nei processi di co programmazione e co progettazione
- (O) Essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell'attività svolta

Obiettivi specifici del CSV rispetto a quest'azione sono invece:

- *garantire un supporto tecnico operativo, per accompagnare le reti tematiche e territoriali nei processi di lettura dei bisogni specifici del territorio e nella creazione di sinergie con le Istituzioni, finalizzate all'individuazione di scenari condivisi di intervento, all'interno dei quali gli apporti del pubblico e del privato sociale possano reciprocamente consolidarsi.*
- *favorire una cultura del lavoro di rete che contribuisce alla circolazione e condivisione di saperi e competenze.*

- Favorire un processo complessivo di sviluppo dei territori e delle comunità.

Nella visione complessiva del CSV, i percorsi di co-progettazione descritti in questa attività sono essi stessi strumento per continuare ad allenare le associazioni alla progettazione, a comprendere il processo progettuale - dall'analisi dei bisogni, a obiettivi, attività e risultati - in cui si possono allestire, mettere in connessione, accrescere e consolidare competenze-chiave nel lavoro e nel volontariato attivo oggi in campo sociale, al fine di poter rispondere efficacemente ai bisogni sociali in continua evoluzione.

I tavoli tematici di confronto tra e con ODV e APS rappresentano inoltre per il CSV occasioni importanti di incontro con le realtà attive su tutti i territori, occasioni privilegiate di ascolto delle associazioni che, anche la di là dello specifico oggetto di lavoro rappresentato dal Bando, possono portare ad esempio a cogliere altre e nuove esigenze e bisogni di cui tenere conto nelle programmazioni future o rispetto ai quali attivare aree specifiche di supporto da parte del CSV, ad esempio consulenze organizzative oppure esigenze riconducibili all'area formazione.

Infine, rispetto anche agli esiti del questionario regionale, risulta di particolare importanza sensibilizzare le associazioni e aiutarle a rileggere e valorizzare il loro operato in ottica globale. I progetti finanziati dal bando regionale richiamano gli obiettivi dell'Agenda 2030 e aprono uno spazio di pensiero e confronto sul quale il CSV intende insistere proprio nell'ottica di accrescere la capacità di visione del volontariato attivo e coinvolto in questi percorsi.

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

[per la risposta massimo 3000 caratteri spazi inclusi]

I destinatari del servizio sono gli ETS dei territori di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, in particolare ODV e APS identificate come dirette destinatarie del Bando Regionale per il sostegno di progetti di rilevanza locale, chiamate a progettare prioritariamente nei distretti territoriali di appartenenza. Requisiti minimi per le associazioni partecipanti in qualità di capofila o partner sono l'iscrizione ai Registri, effettiva all'uscita del Bando, e la costituzione di una rete progettuale composta da un minimo di 3 soggetti.

Complessivamente, si ritiene di poter raggiungere e coinvolgere almeno 100 ETS, tra ODV e APS.

Destinatari dell'attività sono inoltre i 13 Uffici di Piano che definiscono, come da Bando, le priorità territoriali e che rappresentano interlocutori privilegiati per il CSV

In generale il Bando Regionale consente di valorizzare nello sviluppo dei progetti eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per realizzazione e integrazione attività e il raggiungimento degli obiettivi (enti locali, istituzioni scolastiche, ecc.).

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)
Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022
FASE 1 – BANDO REGIONALE IN USCITA NELL’ANNO 2022 (TEMPISTICA PRESUNTA)												
Incontri con gli UdP e incontri informativi con ODV e APS												
Accompagnamenti progettuali e percorsi di co-progettazione												
<i>Valutazione dei progetti presentati a cura di UdP e Regione</i>												
Supporto per avvio progetti finanziati												
FASE 2 – SUPPORTO AI PROGETTI FINANZIATI CON DGR 1826/2020												
Attività di supporto e accompagnamento alla realizzazione dei progetti e raccordo con UdP												
Monitoraggio intermedio												
<i>Conclusione progetti (conclusione prevista nel Bando: 2 settembre, salvo proroghe)</i>												
Supporto alla rendicontazione finale e relazione conclusiva degli ETS e del CSV												
FASE 3 – RACCORDO A LIVELLO REGIONALE												
Collaborazione con Regione ER e altri CSV												

[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]

Il sostegno agli ETS sul Bando regionale si articola lungo tutto l’anno, in considerazione sia della tempistica ipotizzata dalla Regione ER per l’uscita del bando 2022 - **fase 1**; Fase di accompagnamento alla progettazione delle reti che risponderanno al nuovo Bando della Regione Emilia Romagna, in uscita presumibilmente nella primavera del 2022 - **fase 2** - Si tratta dell’affiancamento alle reti progettuali finanziate tramite la DGR 1826/2020 che, come previsto nel Bando, termineranno le attività progettuali il 2 settembre 2022, salvo eventuali proroghe. **Fase 3** descrive invece l’azione di raccordo costante tra CSV e Regione che accompagna il lavoro su questa tipologia di Bandi.

Rispetto al Gantt sopra riportato, si precisa che le attività scritte in corsivo non sono svolte dal CSV, ma sono ugualmente inserite per una migliore descrizione e comprensione del processo

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]

- **Regione Emilia-Romagna:** ente cofinanziatore in costante dialogo con i CSV per una lettura condivisa dei contesti e delle dinamiche territoriali, finalizzata a valorizzare l'effettivo apporto del volontariato e il valore - e l'impatto - sociale delle attività e dei progetti.
- **Uffici di Piano Distrettuali:** ruolo-chiave nell'individuazione delle problematiche territoriali prioritarie secondo gli obiettivi generali e aree prioritarie di intervento previste nel bando, e nella valutazione dei progetti presentati dalle reti associative.

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]

I percorsi progettuali saranno seguiti dal CSV attraverso un numero complessivo di 3 operatori, per quota parte delle loro ore, dipendenti a tempo indeterminato, con un'esperienza pluriennale nell'ambito della progettazione e animazione territoriale.

Per il supporto alle attività di promozione e comunicazione realizzate dalle reti progettuali si prevede la collaborazione degli operatori interni dell'area comunicazione del CSV (previsti in apposita scheda).

Si precisa che all'interno dei progetti finanziati dal bando regionale, il ruolo del CSV e dei suoi operatori è di supporto e di facilitazione e in alcun modo sostitutivo delle competenze e responsabilità delle associazioni capofila dei progetti.

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

[per la risposta massimo 3000 caratteri spazi inclusi]

Periodicamente la responsabile d'area e le operatrici territoriali si incontreranno per confrontare lo stato di avanzamento del processo nei 3 territori, condividere modalità operative, idee e linee-guida comuni, esiti positivi ma anche critici delle varie fasi di lavoro.

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

Monitoraggio e verifica relativa alla Fase 1 – Bando regionale in uscita nel 2022

L'attività di supporto alla co-progettazione viene monitorata ponendo attenzione ai dati quali-quantitativi della partecipazione al percorso da parte degli ETS. La rilevazione delle presenze, si accompagna a una rigorosa attenzione degli operatori a cogliere l'effettiva aderenza di ODV e APS partecipanti rispetto a finalità e aree di intervento del bando, nonché a monitorare l'andamento dei percorsi di progettazione e di stesura delle attività e dei budget.

Il monitoraggio del percorso di partecipazione alla co-progettazione degli ETS terrà conto dei criteri formali di partecipazione al Bando, delle criticità eventualmente riscontrate e del numero di progetti finanziabili per distretto.

Oltre al lavoro per tavoli tematici, saranno monitorate anche la quantità e la tipologia di consulenze ad hoc richieste da reti o singole associazioni.

Il percorso sarà condiviso con gli UdP tenendo conto anche di eventuali specificità o richieste territoriali.

Al termine, il CSV produrrà una relazione da presentare alla Regione, corredata da dati quanti-qualitativi e da elementi positivi e aspetti di potenziale criticità rilevati.

Monitoraggio e verifica relativa alla Fase 2 – Progetti attivi, finanziati tramite DGR 1826/2020

Sono previsti due momenti di monitoraggio intermedio tramite la compilazione di due schede costruite ad hoc con la RER per rilevare gli aspetti socio-economici dei progetti. La compilazione delle schede sarà svolta dagli enti capofila. L'attività consente di monitorare la tenuta delle reti, facilitare riprogettazioni ove necessarie e supportare le associazioni nelle attività e nella sistematizzazione dei dati utili alla rendicontazione finale.

Per la durata dei progetti, sarà garantito dal CSV un raccordo costante con gli UDP e con la Regione per nodi problematici.

Al termine dei progetti (settembre 2022), il CSV supporterà gli ETS capofila nella rendicontazione finale, l'invio alla RER e la ricezione del saldo.

Si precisa che gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione finale sono concordati con la Regione, all'interno di quel processo di interlocuzione e dialogo costante, al fine di facilitare gli ETS nella raccolta di dati di particolare interesse per elaborazioni complessive relative agli effetti e agli impatti delle progettazioni sui territori di riferimento.

Monitoraggio e verifica relativa alla Fase 3 – Collaborazione con la Regione

In quest'attività si monitorerà il numero delle interlocuzioni delle operatrici CSV con i referenti della Regione che seguono il Bando.

14. Risultati attesi / ottenuti		
RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)	120 incontri/tavoli tematici e di lavoro (con UdP, con ETS per percorsi di co-progettazione e consulenze progettuali specifiche)	
n. ETS COINVOLTI	100	
n. VOLONTARI COINVOLTI	120	
n. consulenze progettuali agli ETS	50	
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)	Almeno 36 progetti scritti e presentati alla Regione dagli ETS	
Altro ...		
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		
<p><i>[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]</i></p> <p>*Si specifica che i dati inseriti fanno riferimento ai nuovi percorsi di co-progettazione che saranno messi in campo nel 2022 a seguito dell'uscita del nuovo Bando regionale.</p> <p>Per i dati sui risultati attesi relativi al bando DGR 1826/2020 si fa riferimento alla Programmazione di CSV EMILIA per l'anno 2021.</p> <p>Saranno considerati i seguenti indicatori:</p> <p><i>Rispetto ai percorsi di co-progettazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - il livello di effettiva partecipazione di ODV e APS nei processi di progettazione supportati dal CSV e la tenuta delle reti; 		

- l'ampliamento delle reti progettuali pre-esistenti e già costituite all'interno dei bandi regionali precedenti, favorendo la continuità delle azioni e il coinvolgimento di nuovi potenziali interlocutori del territorio;
- L'effettiva finalizzazione di almeno 36 progetti – numero massimo di progetti approvabili dal Bando nei distretti delle 3 province;
- Il mantenimento di un processo di dialogo e scambio con gli Uffici di Piano e la Regione.

Rispetto al lavoro interno al CSV:

- La capacità di promuovere il Bando e favorire la partecipazione del maggior numero possibile di ODV e APS, con particolare attenzione alle realtà che operano sui territori provinciali più svantaggiati o più distanti dal capoluogo
- La capacità di garantire un'azione di supporto mirato e continuativo alle reti progettuali in essere al fine di aiutarle ad accrescere la loro attitudine e capacità progettuale.

15. Oneri per natura			
Scegliere un elemento.	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
Totale 2)			
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale		22.000,00	22.000,00
Personale (3 operatori – quota parte)			
Totale 4)		22.000,00	22.000,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI		22.000,00	22.000,00
---------------------	--	------------------	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		22.000,00	22.000,00

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	4b. Sostegno alla progettazione per il contrasto povertà educativa

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 31.235,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

L'attività consiste nel promuovere e supportare una progettazione complessa sul territorio dell'area vasta, che veda il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore, enti pubblici, del privato sociale e imprese, finalizzata a contrastare il fenomeno della povertà educativa. Si tratta di un fenomeno ampio, diffuso, multifattoriale e, proprio in ragione di questa complessità, richiede che vengano introdotte misure ed interventi diversificati, in grado di agire su più livelli, affinché il miglioramento che esiterà possa essere strutturale e duraturo nel tempo. CSV Emilia ha raccolto il segnale di allarme lanciato dal volontariato già nel 2020, all'interno del percorso di ascolto "Capaci di futuro"; il confronto su questo tema è poi proseguito all'inizio del 2021, in particolare durante l'accompagnamento di ODV e APS alla progettazione degli interventi finanziati dalla Regione Emilia Romagna, che ha visto un deciso protagonismo delle proposte formulate a favore dei minori. CSV Emilia, ed in particolare l'area Animazione Territoriale, è stato riconosciuto come interlocutore privilegiato per poter efficacemente gestire il livello di complessità di questa iniziativa; il mandato a perseguire questi obiettivi viene sia dall'associazionismo, che precocemente ha individuato la grande fragilità dei giovani, di cui povertà educativa ed emergenza pandemica sono alcune delle cause che dalle Fondazioni Bancarie di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, che unanimemente ritengono la povertà educativa tra le prime emergenze sociali sulle quali intervenire.

Le modalità attuative avranno declinazioni diverse sui tre territori, ma avranno come comune denominatore l'ascolto dei punti di vista e delle soluzioni proposte rispetto al problema per poi fare sintesi e proporre interventi adeguati.

La prima fase progettuale coinvolgerà gli operatori dell'area AT in percorsi di ascolto e co-progettazione circoscritti al contesto territoriale delle singole province, attività condotte con il prevalente sostegno economico delle 3 Fondazioni Bancarie: Fondazione di Piacenza e Vigevano, Fondazione Cariparma e Fondazione P. Manodori. In questa fase, ogni territorio si focalizzerà su uno degli elementi che concorrono a delineare la complessità del fenomeno della povertà educativa, a seconda delle caratteristiche territoriali. Le "letture" del fenomeno, le proposte e gli interventi per ridimensionare questa emergenza sociale, che esiteranno dalle tre co-progettazioni provinciali, saranno "rilanciate" nel contesto territoriale più ampio dell'area vasta, attraverso la presentazione di una richiesta di finanziamento alla Fondazione con i bambini per dare un respiro sia territoriale, che temporale più vasto alla progettazione.

Un elemento a cui si presterà particolare attenzione, già in fase di progettazione degli interventi, sarà la raccolta dei dati e lo studio degli indicatori necessari per poter valutare l'efficacia delle misure adottate. La raccolta e l'analisi dei dati sono particolarmente importanti e necessari soprattutto quando l'oggetto di lavoro è complesso, non solo in riferimento alla sua dimensione quantitativa, ma anche rispetto alla sua dinamicità: la povertà educativa non è certamente un fenomeno recente, ma la pandemia ha innestato complessità nuove ed esacerbato quelle già esistenti. Per poter centrare l'obiettivo di proporre misure efficaci è pertanto indispensabile mantenere uno sguardo attento sul fenomeno, per cogliere eventuali cambiamenti eziologici, a cui le azioni proposte dovranno rapidamente adeguarsi.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda *RAB Campo 5*

- (2) Aumentare il numero dei cittadini disponibili a svolgere attività di volontariato, facilitandone l'incontro con gli Enti del Terzo settore, avvalendosi anche della collaborazione con gli enti di natura pubblica e privata motivati a promuovere impegno e partecipazione.
- (3) Qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità.
- (10) Accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente.
- (12) Accrescere negli ETS la cultura e la pratica della VIS

Scheda *RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)*

- (L) Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità
- (M) Essere capaci di lavorare in rete
- (O) Essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell'attività svolta
- (S) Essere parte attiva nella promozione del benessere giovanile
- (T) Essere parte attiva nel contrasto alla povertà educativa

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

[per la risposta massimo 3000 caratteri spazi inclusi]

I destinatari dell'azione di contrasto alla povertà educativa saranno:

- circa 50 adolescenti e giovani tra gli 11 e i 19 anni, per ognuna delle provincie dell'area vasta, per un totale di 150 destinatari circa, che vivono in contesti familiari e culturali poveri di opportunità educative e che, dunque, sono esposti a maggiori rischi di dispersione scolastica, disoccupazione, condizioni economiche precarie in età adulta, prolungamento di uno stile di vita povero di stimoli culturali anche rispetto alle generazioni successive;
- adulti di riferimento: genitori, insegnanti, educatori; ognuno di essi, in base al ruolo che riveste nelle vite dei minori a loro "affidati", deve essere sostenuto nella presa di consapevolezza del peso che può avere nel determinare o contrastare la povertà educativa. Si stima di poter coinvolgere 20 adulti per ognuna delle categorie sopra indicate (genitori, insegnanti, educatori), per un totale di 60 beneficiari, per ognuna delle tre provincie;
- enti del terzo settore: sono i propulsori di questo intervento di contrasto alla povertà educativa, poiché rappresentano quei contesti in grado di accogliere i giovani, privati di una prospettiva di futuro

appassionante e di opportunità di arricchimento culturale ed educativo, e dare loro sguardi nuovi, stimoli, visioni, ma anche competenze ed esperienze per agire il loro ruolo di cittadini e, perché no, essere più competitivi sul mercato del lavoro, che riconosce grande valore alle soft skills acquisite grazie ad esperienze nel sociale. E' però necessario che le associazioni formulino proposte e acquisiscano modalità operative in grado di renderle attrattive per le nuove generazioni, affinché possano diventare alternative credibili e stimolanti rispetto agli altri contesti che i giovani attraversano e che esercitano grande fascino, come, ad esempio, i social media. Il lavoro con le associazioni, per dotarle di strumenti nuovi ed efficaci per coinvolgere i giovani, è già iniziato: due interventi con questo obiettivo formativo, a cura del prof. Laffi, sono stati proposti nel 2020 e nel 2021.

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]											
<p>Inizio attività: Gennaio 2022; nelle province di Parma e Reggio Emilia il lavoro di co-progettazione con ETS, Enti Pubblici, Fondazioni e aziende ha già preso il via rispettivamente a settembre e a novembre 2021.</p> <p>Fasi di attuazione:</p> <p>n° 1 – Definizione delle partnership provinciali e della tipologia di interventi da realizzare;</p> <p>n° 2 – Realizzazione degli interventi di contrasto alla povertà educativa focalizzati sui singoli territori provinciali;</p> <p>n° 3 – Valutazione dell'efficacia degli interventi proposti;</p> <p>n° 4 – Richiesta di co-finanziamento alla Fondazione con i bambini, per il sostegno di un progetto di contrasto alla povertà educativa promosso sull'area vasta;</p> <p>n° 5 – Monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli interventi.</p> <p>Fine attività: 31.12.2022.</p>											

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]

PARTNER

- "soggetti educanti" largamente intesi: scuole, oratori, società sportive, centri di aggregazione giovanile, ecc.;
- pubbliche amministrazioni, in particolare i servizi che definiscono le politiche giovanili sui vari territori, la cui collaborazione è irrinunciabile affinché le misure individuate e sperimentate nei progetti possano poi diventare, in ragione dell'efficacia che avranno dimostrato, strutturali e durature;
- enti datoriali e imprese: poiché una delle ricadute della povertà educativa è la dispersione scolastica, il coinvolgimento di questi soggetti può arricchire il progetto di maggiori opportunità per il futuro dei giovani.

CO FINANZIATORI:

- Fondazioni bancarie di Piacenza, Parma e Reggio Emilia;
- Fondazione con i bambini;
- Imprese

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti - collaboratori esterni; ecc.

[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]

- 1 operatore dipendente a tempo indeterminato per ognuna delle province (3 in totale);
- Se necessario saranno attivati consulenti e formatori su temi specifici correlati al contrasto al povertà educativa e per le attività di monitoraggio e valutazione dell'impatto delle azioni proposte
- personale amministrativo per monitoraggio del budget e rendicontazione delle risorse concesse a finanziamento (previsto in apposita scheda)

--

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Si metterà a punto un sistema di monitoraggio/valutazione per verificare con costanza e regolarità il perseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi prefissati.

Periodicamente la responsabile d'area e le operatrici territoriali si incontreranno per confrontare lo stato di avanzamento del processo nei 3 territori, condividere modalità operative, esiti positivi ma anche critici delle varie fasi di lavoro e ne daranno evidenza in report periodici; questo materiale potrà suggerire eventuali azioni correttive/migliorative nel corso dell'anno. In particolare, si avrà attenzione ad evidenziare il grado di sinergie e collaborazioni che si riusciranno ad innescare tra le diverse soggettività della rete.

Strumenti specifici del monitoraggio:

- fogli presenze
- verbali di riunioni
- report periodici
- materiali di approfondimento su specifici temi
- bozze di documenti progettuali

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. incontri progettuali	90	
n. proposte progettuali territoriali	3	
n. ETS COINVOLTI	60	
n. VOLONTARI COINVOLTI	120	
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	180	
n. studenti coinvolti	150	
n. eventi pubblici	3	
Altro ...		

INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI

Il monitoraggio andrà a verificare il numero di riunioni/tavoli di lavoro proposti, il numero di ETS, Enti Pubblici, Fondazioni ed Imprese coinvolti e dei loro referenti che partecipano con assiduità al percorso, il numero di progettualità condivise che riescono ad avere un esito positivo rispetto ai percorsi di coprogettazione intrapresi, l'effettiva presentazione di una progettualità di area vasta alla Fondazione con i bambini, il numero di cittadini che grazie alle progettazioni saranno coinvolte in occasioni di volontariato, il

numero e la tipologia di giovani che beneficeranno delle azioni progettuali, il numero e la tipologia di adulti appartenenti alla “comunità educante” che saranno coinvolti dalle progettazioni.
Internamente al CSV sarà valutata l’effettiva capacità di creare una progettazione condivisa di area vasta.

15. Oneri per natura			
Scegliere un elemento.	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			

2) Servizi			
Totale 2)			

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (3 operatori – quota parte)	6.000,00	25.235,00	31.235,00
Totale 4)	6.000,00	25.235,00	31.235,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	6.000,00	25.235,00	31.235,00
---------------------	-----------------	------------------	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	6.000,00		6.000,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		25.235,00	25.235,00

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	5b. Matching ETS/ Imprese

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 44.289,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

L'attività consiste nel mettere in contatto ETS che ne facciano richiesta con Aziende che, a loro volta, vogliono promuovere il proprio impegno verso il territorio e la Comunità. Il concetto sottostante è quello del Corporate Giving. CSV Emilia favorisce il matching tra le due parti non solo in un'ottica di donazione una tantum, ma in una logica di costruzione di partnership di medio-lungo periodo.

Questo implica che l'attività di matching costituisca solo la parte iniziale di una coprogettazione della quale CSV Emilia segue tutte le fasi: dall'incontro all'affiancamento alla progettazione dell'attività, dalla comunicazione alla valutazione degli esiti fino ad un'eventuale riprogettazione. Questa attività di affiancamento favorisce l'aumento di competenze degli ETS nell'approccio e nella relazione con le Imprese e, viceversa, fa in modo che il mondo del profit riconosca le competenze del non profit e valorizzi i vantaggi che può portare la collaborazione.

L'attività, già svolta dai CSV di Piacenza, Parma e Reggio Emilia prima del percorso di fusione, durante i due anni seguenti alla fusione è stata confermata al fine di facilitare l'incontro tra ETS e aziende allo scopo di favorire l'erogazione di contributi finanziari o in natura da parte di quest'ultime verso progetti di utilità sociale, riconoscendo che lo sviluppo di una comunità locale passa attraverso il coinvolgimento attivo di tutti i suoi componenti, anche delle aziende.

Partendo dalle necessità delle Associazioni di farsi conoscere e promuovere la propria mission, anche in un'ottica di raccolta di fondi a sostegno delle proprie attività, il CSV ha attivato percorsi di consulenza finalizzati all'incontro tra quest'ultime e le Imprese che hanno il desiderio di supportare la comunità locale.

Attraverso questo servizio il CSV è divenuto nel tempo un punto di riferimento per associazioni ed aziende grazie alla profonda conoscenza degli ETS locali e dei bisogni del territorio e alle garanzie offerte in termini di rendicontazione e di supporto alla realizzazione di progetti.

Nello stesso tempo il CSV ha intrapreso percorsi per la costruzione di proprie partnership con aziende, accreditandosi come soggetto capace di aggregare risorse e costruire reti tra le diverse espressioni della comunità, promuovendo anche le proprie progettazioni e le proprie attività che

maggiormente insistono sui bisogni della Comunità. Maggior attenzione in questo senso sarà dedicata a quelle progettazioni che prevedono vaste reti multi-stakeholder, per poter garantire ad esse continuità e sostenibilità nel tempo attraverso le logiche di Fundraising e lo sviluppo di azioni di Corporate Giving. Questo può avvenire anche grazie allo sviluppo di competenze professionali interne al CSV che ha consentito la definizione di una propria strategia di fundraising implementando progetti sostenibili e orientati alla valutazione dell'impatto sociale.

Ricoprendo un ruolo ancor più proattivo, CSV Emilia intende anche proporsi come partner all'interno di contesti formali e specializzati (convegni, iniziative pubbliche, festival tematici) come portatore di buone prassi per la costruzione di reti che creino valore sociale, naturalmente in partnership con gli ETS locali.

L'attivazione del servizio può venire dal CSV medesimo, dagli ETS che ne facciano richiesta o su istanza di soggetti diversi, in particolar modo da Imprese o Associazioni di categoria.

Obiettivi specifici delle attività sono:

- Innescare un ciclo virtuoso a valore aggiunto continuativo per i soggetti coinvolti, ETS e imprese, con un impatto positivo sul territorio e comunità.
- Aumentare le competenze interne degli ETS sul tema della sostenibilità economica dei progetti, ancor più fondamentale in questo periodo per poter proseguire le attività

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB Campo 5

- (3) Qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità.
- (2) Aumentare il numero dei cittadini disponibili a svolgere attività di volontariato, facilitandone l'incontro con gli Enti del Terzo settore, avvalendosi anche della collaborazione con gli enti di natura pubblica e privata motivati a promuovere impegno e partecipazione.
- (10) Accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente.

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- (C) Sostenere gli ETS nel reperimento di risorse economiche
- (I) Essere promotori di partecipazione
- (L) Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità
- (M) Essere capaci di lavorare in rete
- (O) Essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell'attività svolta
- (U) Essere sostenuti nell'instaurare legami con realtà "profit"
- (V) Essere sostenuti nel cogliere le "nuove" forme di disponibilità delle realtà profit

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Il servizio è rivolto prioritariamente agli ETS che ne faranno richiesta. Sulla base degli esiti evidenziati dalla scorsa programmazione, si prevede possano essere almeno 50 ETS sull'area vasta.

Ulteriori destinatari saranno altrettante imprese delle tre province.

[per la risposta massimo 3000 caratteri spazi inclusi]

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)											
Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione											
GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
<p>[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]</p> <p>Si tratta di un'attività svolta costantemente nell'arco dell'anno.</p> <p>Inizio attività: Gennaio 2022</p> <p>Fine attività: Dicembre 2022</p>											

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)
<p>[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]</p> <p>Partner per lo svolgimento dell'attività sono le Associazioni di volontariato e gli ETS in genere, le aziende (con particolare riferimento, all'interno di queste, di figure quali CEO, CSR manager, responsabile marketing, responsabile comunicazione, responsabile risorse umane), gli Enti pubblici in ottica di riconoscimento della validità del percorso (es: patrocinio), Scuole, Università o altri soggetti del territorio (associazioni di categoria, sindacati...) a seconda del tipo di progettazione messa in campo. Eventuali partner tecnici in ottica di integrazione di competenze.</p>

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.
<p>Saranno impiegati in quest'azione 4 dipendenti a tempo indeterminato per quota parte delle loro ore.</p> <p>[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]</p>

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività
<p>]</p> <p>Si metterà a punto un sistema di monitoraggio/valutazione per verificare con costanza e regolarità il perseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi prefissati.</p> <p>Periodicamente la responsabile d'area e le operatrici territoriali si incontreranno per confrontare lo stato di avanzamento del processo nei 3 territori, condividere modalità operative, esiti positivi ma anche critici delle varie fasi di lavoro con gli ETS e le imprese.</p> <p>Il materiale e le riflessioni prodotte negli incontri periodici di staff potranno suggerire eventuali azioni correttive/migliorative nel corso dell'anno.</p> <p>Strumenti specifici del monitoraggio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fogli presenze - verbali di riunioni - report periodici - materiali di approfondimento su specifici temi - bozze di accordi di partnership <p>Attraverso il software gestionale CSV ed attraverso apposite tabelle di raccolta dati, saranno monitorati il numero di ETS coinvolti o che fanno richiesta di attivazione del servizio al CSV, il numero di Imprese che si riusciranno a coinvolgere ed il numero di progettazioni o collaborazioni attivate.</p>

Ai destinatari saranno inoltre sottoposte apposite survey sul gradimento del servizio ed ex post alla corrispondenza tra aspettative e risultati effettivamente raggiunti.

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti		
RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	15	
n. accordi di partnership ets/imprese	7	
n. ETS COINVOLTI	50	
n. VOLONTARI COINVOLTI	70	
Altro ...		
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		
<p><i>[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di nuovi contatti fra ETS ed Aziende - Incremento delle competenze degli ETS nell'attività di raccolta fondi e nella capacità di rapportarsi con il mondo delle Imprese (autovalutazione da parte degli ETS) - Numero di percorsi di Corporate Giving - Numero di nuovi contatti del CSV Emilia con aziende del territorio 		

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			

2) Servizi			
Totale 2)			

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (4 operatori – quota parte)	14.000,00	30.289,00	44.289,00
Totale 4)	14.000,00	30.289,00	44.289,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	14.000,00	30.289,00	44.289,00
---------------------	------------------	------------------	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	14.000,00		14.000,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		30.289,00	30.289,00



Programmazione



Rendicontazione

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	Oneri generali dell'area 1b Animazione territoriale

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 37.791,50
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)
Negli oneri generali dell'area sono considerati quote parte del personale dipendente preposto al coordinamento dell'attività dell'area, di quota parte spese per assicurazione del personale e quota parte di utenze

Oneri generali Area 1b Animazione territoriale

Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
----------------	-------------	-----------	--------

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
cancelleria	1.000,00		1.000,00
Totale 1)	1.000,00		1.000,00

2) Servizi			
di cui quota parte consulente del lavoro	3.446,00		3.446,00
di cui quota parte assicurazione del personale	1.071,60		1.071,60
di cui quota parte utenze	750,00		750,00
di cui consulente esterno	1.500,00		1.500,00
Totale 2)	6.761,50		6.761,50

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (1 operatori – quota parte)	30.030,00		30.030,00
Totale 4)	30.030,00		30.030,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	37.791,50		37.791,50
---------------------	------------------	--	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	19.748,20		19.748,20
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi	18.043,30		18.043,30
Fondi Extra FUN			

Riepilogo degli oneri per destinazione dell'Area di riferimento come individuata dalla tipologia di servizi nel Codice del Terzo settore (art. 63, c. 2)						
Classificazione	Oneri previsti			Oneri al 31/12/2022		
	Importo FUN	Extra FUN	Totale	Importo FUN	Extra FUN	Totale
Scegliere un elemento.						
1b.1 Sostegno agli ETS nella coprogettazione con enti pubblici e progetti innovativi	46.232,43	10.000,00	56.232,43			
1b.2 Sostegno e sviluppo di reti e coordinamenti esistenti	0,00	94.291,10	94.291,10			
1b.3 Sostegno alla progettazione regionale	0,00	22.000,00	22.000,00			
1b.4 Sostegno alla progettazione per il contrasto povertà educativa	6.000,00	25.235,00	31.235,00			
1b.5 Matching ETS/ Imprese	14.000,00	30.289,00	44.289,00			
Oneri generali dell'area	37.791,50	0,00	37.791,50			
TOTALE	104.023,93	181.815,10	285.839,03			

Azioni “3. Consulenza, assistenza e accompagnamento”

- 3.1 Consulenza informativa di base
 - 3.2 Consulenze specialistica:
 - a. Giuridica, fiscale ,amministrativa ,assicurativa
 - b. Progettazione, bandi, finanziamenti
 - c. alla rendicontazione sociale
 - d. alla valorizzazione e gestione dei volontari
 - e. raccolta fondi
 - 3.3 Assistenza, accompagnamento, tutoring
- Oneri generali dell’area

Programmazione

Rendicontazione

Classificazione	Titolo attività
Consulenza, assistenza e accompagnamento	3.1 Consulenza informativa di base

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL’ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 52.615,37
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell’attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Per le Associazioni

L’attività è realizzata per sostenere i volontari degli ETS che hanno la necessità di ricevere una prima informazione, su obblighi, adempimenti, opportunità per le associazioni, al fine di aumentare le conoscenze sulla normativa del Terzo Settore. Il servizio risponde quotidianamente ai numerosi quesiti delle associazioni, dai veri e propri adempimenti (come, ad esempio, l’iscrizione al RUNTS, 5 per mille, assicurazione, sicurezza e privacy) , alle informazioni di base per accedere ai servizi del CSV (a titolo di esempio: iscrizioni a corsi di formazione, alla newsletter, prenotazione di consulenze), nonché ai principali temi di attualità riportati nelle newsletter e nel sito.

Per i cittadini

Gli operatori territoriali forniscono una prima risposta ai cittadini, sui servizi che offrono le associazioni del territorio, mettendoli in contatto con la realtà che a loro interessa.

Forniscono inoltre una prima risposta ai cittadini che desiderano fare volontariato, prendendo successivamente un appuntamento con il referente dell'orientamento.

Accolgono e orientano i gruppi di cittadini che desiderano conoscere il mondo del no profit al fine della costituzione di un'associazione, raccogliendo le informazioni principali utili ai consulenti legali durante la successiva consulenza.

Anche istituzioni, imprese, media, scuole e università si rivolgono al CSV per raccogliere informazioni e referenze sulle realtà di volontariato esistenti presenti nel proprio territorio.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6

- (4) Fornire informazioni e incrementare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi.
- (8) Incrementare tempestivamente la qualità e la quantità di informazioni utili agli ETS
- (3) Qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità.

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- (D) Acquisire competenze per la gestione del proprio ETS
- (F) ricevere e rafforzare le competenze necessarie per poter agire nel modo più consapevole e adeguato possibile il proprio ruolo
- (H) Essere informati in modo completo e tempestivo

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

ODV, APS e altri Enti del Terzo Settore che operano attraverso volontari: n. 500 ETS/800 volontari singoli/gruppi di cittadini che valutano di costituire un ETS n. 50
Cittadini n. 500

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Erogazione prima risposta												
Monitoraggio e Valutazione												
Incontri staff consulenze												

Ri Programmazione annuale													
---------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tempi e fasi di attuazione:

L'attività è erogata quotidianamente durante tutto l'anno.

Lo staff dei consulenti si confronta trimestralmente sugli aspetti principali emersi nel corso delle consulenze, e i cambiamenti che intercorrono nel contesto sociale locale e nel panorama normativo del terzo settore per tarare le consulenze sui bisogni emergenti

Lo staff dell'area consulenze s'incontra due volte l'anno per valutare il proprio operato, in rispondenza agli obiettivi della programmazione analizzando dati, feedback e risultati anche per riprogrammare l'attività per l'anno successivo

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.
Il servizio è progettato e coordinato da uno staff di tre referenti territoriali e un responsabile di Area Vasta. Si tratta di 4 risorse interne che hanno anche il compito di tenere una forte connessione tra le diverse aree per poter attivare una presa in carico integrata ed esaustiva.

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività
Lo staff dei consulenti si confronta trimestralmente sugli aspetti principali emersi nel corso delle consulenze, e i cambiamenti che intercorrono nel contesto sociale locale e nel panorama normativo del terzo settore per tarare le consulenze sui bisogni emergenti Lo staff dell'area consulenze s'incontra due volte l'anno per valutare il proprio operato, in rispondenza agli obiettivi della programmazione analizzando dati, feedback e risultati anche per riprogrammare l'attività per l'anno successivo, partendo dagli elementi emersi dal questionario annuale di valutazione dei servizi offerti dal CSV Emilia Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti		
RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	1200	
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)		
n. ETS COINVOLTI	500	
n. VOLONTARI COINVOLTI	800	
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	500	

n. studenti coinvolti		
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)		
singoli/gruppi di cittadini che valutano di costituire un ETS	50	
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		
<p>Per la valutazione quantitativa: verranno presi in considerazione il numero di accessi al servizio, gli ETS e i volontari coinvolti e confrontati questi dati con quelli dell'anno precedente.</p> <p>Per la valutazione qualitativa: per verificare l'aumento delle competenze delle associazioni saranno programmati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interviste a campione ad associazioni che hanno usufruito del servizio - Colloquio al termine della consulenza per rilevare il gradimento - Questionario annuale per la rilevazione del gradimento dei servizi offerti dal CSV Emilia <p>I dati rilevati verranno messi a confronto con i dati dell'anno precedente.</p>		

15. Oneri per natura			
Scegliere un elemento.	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Cancelleria, stampati, materiali di consumo e vari	1.000,00		€ 1.000,00
Totale 1)	1.000,00		€ 1.000,00
2) Servizi			
di cui quota parte consulente del lavoro	430,00		430,00
di cui quota parte assicurazione del personale	153,00		153,00
di cui quota parte utenze	1.800,00		1.800,00
Totale 2)	2.383,00		2.383,00
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale (4 operatori – quota parte)	49.232,37		49.232,37
Totale 4)	49.232,37		49.232,37
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	52.615,37		52.615,37
Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:			
Fondi da Assegnazione Annuale FUN	52.615,37		52.615,37
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Classificazione	Titolo attività
Consulenza, assistenza e accompagnamento	3.2a Consulenza specialistica giuridica, fiscale, amministrativa, assicurativa.

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 136.335,04
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

L'azione nasce dall'esigenza delle ODV e degli Ets di implementare e gestire più efficacemente la propria attività, in particolare per quanto riguarda l'agire in modo corretto e trasparente nel quadro giuridico e fiscale. Anche in considerazione dell'attivazione del Registro Unico del Terzo settore e dei relativi adempimenti, nonché delle conseguenze che il periodo di pandemia ha avuto sull'operatività degli ETS, si prevedono come temi importanti tutti gli adempimenti che si renderanno necessari nel percorso di completamento della Riforma del Terzo Settore (in particolare gli adeguamenti degli statuti e i nuovi schemi di bilancio) e la consulenza per possibilità di contributi (es. Decreto Ristori) per le spese di gestione degli ETS. Verranno previste modalità di erogazione delle consulenze sia in presenza che attraverso strumenti a distanza, anche calendarizzando mensilmente "consulenze di gruppo" su specifiche tematiche.

Modalità di erogazione:

si tratta di consulenze "ad personam": CSV Emilia offre risposte alle questioni di carattere giuridico, fiscale, amministrativo e assicurativo, quali ad es. la costituzione e la gestione di un'associazione, l'iscrizione al RUNTS, la disciplina delle responsabilità e delle assicurazioni, il rispetto della privacy e della sicurezza; la gestione delle donazioni; la consulenza alla redazione del bilancio di esercizio, la gestione del 5 per mille, la consulenza sulle normative legate all'emergenza Covid-19 (specifici decreti, linee guida per le attività degli ETS, ecc).

La consulenza può comprendere informazioni, modulistica e assistenza alla sua compilazione, pareri tecnici e consulenze specialistiche forniti in incontri con la singola organizzazione o con gruppi di associazioni omogenee.

Alcuni temi specifici vengono proposti anche attraverso seminari, in collaborazione con l'area formazione. Vengono inoltre inviate circolari per informare le associazioni di novità legislative o particolari scadenze (mail dedicate e notizie in newsletter)

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)
Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6
 (4) Fornire informazioni e incrementare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi.

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)
 (D) Acquisire competenze per la gestione del proprio ETS
 (F) ricevere e rafforzare le competenze necessarie per poter agire nel modo più consapevole e adeguato possibile il proprio ruolo

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

ODV, APS e altri Enti del Terzo Settore che operano attraverso volontari: n. 500 ETS/800 volontari singoli/gruppi di cittadini che valutano di costituire un ETS n. 50

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)
Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Erogazione consulenza specialistica												
Monitoraggio e Valutazione												
Incontri staff consulenze												
Ri Programmazione annuale												

Tempi e fasi di attuazione:
 L'attività è erogata durante tutto l'anno.
 Lo staff dei consulenti si confronta trimestralmente sugli aspetti principali emersi nel corso delle consulenze, e i cambiamenti che intercorrono nel contesto sociale locale e nel panorama normativo del terzo settore per tarare le consulenze sui bisogni emergenti
 Lo staff dell'area consulenze s'incontra due volte l'anno per valutare il proprio operato, in rispondenza agli obiettivi della programmazione analizzando dati, feedback e risultati anche per riprogrammare l'attività per l'anno successivo

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

3 operatori (uno per ciascuna sede territoriale) con esperienza pluriennale nell’ambito specifico e buona conoscenza del mondo del Terzo Settore; 6 consulenti esperti esterni per le consulenze specialistiche (avvocati e commercialisti) condivisi come CSV Emilia e quindi a supporto degli ETS di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.
 Gli operatori e i consulenti sono continuamente in confronto fra loro per condividere competenze e aggiornamenti, anche attraverso momenti di confronto con gli altri CSV della Regione attraverso CSVERnet e a livello nazionale con CSVnet.

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell’attività

Lo staff dei consulenti si confronta trimestralmente sugli aspetti principali emersi nel corso delle consulenze, e i cambiamenti che intercorrono nel contesto sociale locale e nel panorama normativo del terzo settore per tarare le consulenze sui bisogni emergenti
 Lo staff dell’area consulenze s’incontra due volte l’anno per valutare il proprio operato, in rispondenza agli obiettivi della programmazione analizzando dati, feedback e risultati anche per riprogrammare l’attività per l’anno successivo
 Per monitorare le consulenze saranno programmati:
 interviste a campione alle associazioni che hanno usufruito dei servizi di consulenza
 questionari di gradimento del servizio a cadenza periodica
 Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	1.000	
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)		
n. ETS COINVOLTI	500	
n. VOLONTARI COINVOLTI	800	
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti		
n. studenti coinvolti		
n. prodotti / output conseguenti all’attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)		
Altro ...		
singoli/gruppi di cittadini che valutano di costituire un ETS	50	
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		

Attraverso queste consulenze ci si attende che i volontari degli ETS acquisiscano informazioni per gestire in modo competente ed efficace gli aspetti giuridici fiscali assicurativi dell'associazione.

Per la valutazione quantitativa: verranno presi in considerazione il numero di accessi al servizio, gli ETS e i volontari coinvolti e confrontati questi dati con quelli dell'anno precedente.

Per la valutazione qualitativa: per verificare l'aumento delle competenze delle associazioni saranno programmati:

- Interviste a campione ad associazioni che hanno usufruito del servizio
- Colloquio al termine della consulenza per rilevare il gradimento
- Questionario annuale per la rilevazione del gradimento dei servizi offerti dal CSV Emilia

I dati rilevati verranno messi a confronto con i dati dell'anno precedente.

15. Oneri per natura			
Scegliere un elemento.	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Cancelleria e stampati, materiali vari e di consumi	800,00		800,00
Totale 1)	800,00		800,00

2) Servizi			
di cui quota parte consulente del lavoro	430,00		430,00
di cui quota parte assicurazione del personale	153,00		153,00
di cui quota parte utenze	600,00		600,00
di cui consulenti esterni – avvocati, commercialisti, sicurezza	91.200,00		91.200,00
Totale 2)	€ 92.383,00		€ 92.383,00

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (2 operatori – quota parte)	43.152,04		43.152,04
Totale 4)	43.152,04		43.152,04

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	136.335,04		136.335,04
---------------------	-------------------	--	-------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	136.335,04		136.335,04
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Classificazione	Titolo attività
Consulenza, assistenza e accompagnamento	3.2b Consulenza specialistica Progettazione, bandi, finanziamenti

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 33.767,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

L'attività di consulenza viene sviluppata fianco a fianco all'associazione per trovare le soluzioni più efficaci per le problematiche connesse alle attività delle associazioni, un aiuto professionale nella lettura dei propri bisogni e nell'analisi delle possibili risposte. Il supporto del CSV ha l'obiettivo di sostenere la capacità dei volontari degli ETS di strutturare interventi e formulare progetti e aumentare la tipologia e la quantità di opportunità di progettazione per le associazioni in relazione a bandi o finanziamenti pubblici e privati. Per il CSV il confronto con le richieste delle associazioni permette costantemente di innovare, modificare, integrare i servizi offerti.

Il servizio si struttura su differenti fasi di lavoro:

1. ricerca, documentazione e informazione, 2. consulenza/accompagnamento alle associazioni.

L'attività di ricerca, documentazione e informazione consiste nella ricerca di documenti, normative, buone prassi, informazioni, opportunità relativamente alla possibilità per i destinatari di: partecipare a bandi pubblici o privati, presentare progetti, costruire progettazione condivisa e/o partnership con soggetti pubblici ed altri soggetti del privato sociale. La ricerca avviene attraverso la consultazione di siti internet di Istituzioni pubbliche (Unione Europea, Ministeri, Regione), Fondazioni o altri soggetti privati; inoltre, si analizzano newsletter, riviste e stampa periodica di settore, circolari informative della rete dei CSV regionali, Infobandi di CSVnet... Informazioni, documenti e tutto il materiale richiesto sono raccolti e messi a disposizione degli ETS attraverso: - note informative sintetiche (es: estratto del bando, estremi normativi, riferimenti bibliografici, ecc.); - dossier di documentazione (es: raccolte normative, bandi e formulari, documenti di enti pubblici, ecc.); - incontri di presentazione rivolti a gli ETS interessati.

L'attività di consulenza consiste nell'erogazione di consulenza - accompagnamento rispetto a progetti di singole organizzazioni o di reti. L'erogazione si sviluppa in possibili fasi successive e con strumenti /prodotti differenziati: - Verifica dell'ammissibilità al bando dell'associazione, in base alle caratteristiche indicate dall'ente finanziatore: forma giuridica, territorio su cui opera, finalità statutarie, ecc.; - analisi delle ipotesi progettuali e verifica delle congruità delle azioni proposte per il raggiungimento degli obiettivi indicati a bando; - Verifica delle risorse, umane ed economiche, che l'associazione (o le associazioni, in caso di partnership) possono coinvolgere nella realizzazione delle attività definite; - consulenza specifica all'elaborazione del progetto attraverso una supervisione mirata che prevede la predisposizione di una traccia personalizzata e successivi momenti di verifica e affiancamento; - progettazione di strategie e strumenti di lavoro per la costruzione o il consolidamento di reti o partnership;

- produzione di schede di consulenza contenenti: linee progettuali, bozze di progetti, elaborazione dei budget, metodologie e strumenti di valutazione, progetti relativi alla costituzione o sviluppo di reti e partnership; - supporto nelle procedure di presentazione e invio dei progetti, ad esempio tramite piattaforme on line; - supporto alla valutazione e rendicontazione dei progetti.

Modalità attuativa servizi/attività: I volontari degli ETS accedono su appuntamento, telefonando al referente della sede territoriale del CSV Emilia, o inviando una mail. Le consulenze sono erogate presso le sedi territoriali di CSV Emilia; per facilitare un accesso alternativo ed integrativo alla consulenza di sportello, la consulenza può essere realizzata attraverso video-riunioni e altre modalità online. I percorsi consuntivi hanno una durata differente in base a: - complessità dell'opportunità di finanziamento a cui si partecipa; - competenze pregresse nella progettazione dell'organizzazione richiedente in base alle quali la consulenza può assumere le caratteristiche di una supervisione (mediamente 2/3 incontri) o di un vero e proprio accompagnamento che coinvolge gli operatori del CSV per più tempo nella redazione, nel reperire dati, nel creare connessioni con l'esterno.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6

(4) Fornire informazioni e incrementare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, **progettuale**, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della **ricerca fondi**, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi.

(6) Aumentare la consapevolezza dei volontari dell'ETS rispetto al proprio modello organizzativo (processi, relazione, gestione volontari) favorendo, se opportuno, percorsi di rivisitazione

(7) Qualificare i volontari, o coloro che aspirano a diventare tali, fornendo loro maggiore consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo, e trasferendo loro competenze trasversali,

progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento

Si veda scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

(C) Sostenere gli ETS nel reperimento di risorse economiche

(D) Acquisire competenze per la gestione del proprio ETS

(F) Ricevere e rafforzare le competenze necessarie per poter agire nel modo più consapevole e adeguato possibile il proprio ruolo

(N) Essere parte attiva nei processi di co programmazione e co progettazione

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Destinatari: Volontari di ODV, APS e altri Enti del Terzo Settore.

Si prevede di fornire il servizio di consulenza progettuale a circa 220 soggetti del territorio

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Erogazione consulenze	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Monitoraggio attività svolta staff consulenti		■			■				■		■	
Somministrazione questionario gradimento servizio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Valutazione e rendicontazione del servizio						■					■	■

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

--

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Il servizio è progettato e coordinato da uno staff di tre referenti territoriali e un responsabile di Area Vasta. Si tratta di 4 risorse interne

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Monitoraggio attività : Lo staff dei consulenti si confronta trimestralmente sugli aspetti principali emersi nel corso delle consulenze, e i cambiamenti che intercorrono nel contesto sociale locale e nel panorama normativo del terzo settore per tarare le consulenze sui bisogni emergenti.

Somministrazione questionario gradimento: il servizio viene monitorato attraverso questionari di gradimento

Valutazione e rendicontazione servizio : lo staff dell'area consulenze s'incontra due volte per valutare il proprio operato, in rispondenza agli obiettivi della programmazione analizzando dati, feedback e risultati.

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	300	
n. ETS COINVOLTI	220	
n. volontari coinvolti	250	
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		

- Per la valutazione quantitativa : verranno presi in considerazione il numero di accessi al servizio, gli ETS e i volontari coinvolti e confrontati questi dati con quelli dell'anno precedente.
- Per la valutazione qualitativa: per verificare la maggior capacità dei volontari degli ETS di strutturare interventi e formulare progetti e il maggior numero di opportunità di progettazione per le associazioni in relazione a bandi o finanziamenti pubblici e privati saranno programmati: - Interviste a campione ad associazioni che hanno usufruito del servizio - Colloquio al termine della consulenza per rilevare il gradimento - Questionario annuale per la rilevazione del gradimento dei servizi offerti dal CSV Emilia - I dati rilevati verranno messi a confronto con i dati dell'anno precedente.

15. Oneri per natura			
Scegliere un elemento.	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Cancelleria varia	100,00		100,00
Totale 1)	100,00		100,00

2) Servizi			
Totale 2)			

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (4 operatori – quota parte)	33.667,00		33.667,00
Totale 4)	33.667,00		33.667,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	33.767,00		33.767,00
---------------------	------------------	--	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	33.767,00		33.767,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Classificazione	Titolo attività
Consulenza, assistenza e accompagnamento	3.2c Consulenza specialistica Rendicontazione sociale

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 12.166,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Le attività di questa scheda sono volte ad accrescere e rafforzare le competenze dei volontari nella progettazione e realizzazione di documenti di rendicontazione sociale (Bilancio Sociale e Relazione di Missione o, su richiesta, di relazione di attività). L'attività di consulenza viene sviluppata fianco a fianco all'associazione per trovare le soluzioni più efficaci per le problematiche evidenziate.

Il supporto del CSV ha l'obiettivo di aumentare le competenze e le autonomie delle organizzazioni.

La trasparenza è il principio guida nella stesura della relazione di missione e riguarda:

- l'identità dell'associazione (a quali bisogni risponde? Qual'è la mission/ le finalità statutarie/ quali cambiamenti vuole portare nel proprio contesto?)
- Il suo funzionamento e uso delle risorse (come si organizza, come si governa e come vengono esercitate le responsabilità?)
- attività e valore creato (quali sono le azioni realizzate? A che risultati hanno portato e che tipo di cambiamento hanno prodotto?)

Obiettivo specifico di questa consulenza è supportare le associazioni a rendere conto del proprio operato ai propri soci, e anche esternamente, ma anche "rendersi conto", ovvero raccogliere dati ed informazioni per capire meglio come funziona la propria organizzazione, come impatta il proprio territorio.

Modalità attuativa: Durante un primo incontro informativo gli operatori forniscono le informazioni specifiche rispetto agli obblighi di legge relative a bilancio sociale e relazione di missione per aiutare i volontari ad orientarsi e capire all'interno di quale panorama normativo si colloca la loro associazione. Successivamente, una volta verificato che ci sia un obbligo di rendicontazione sociale (o un desiderio, da parte di un'associazione che ritiene di voler investire tempo e risorse in un percorso di trasparenza, comunque utile) si procede con l'analisi dell'associazione, valutando in primis le risorse umane che possono essere coinvolte nel processo di consulenza, partendo eventualmente dalle persone che hanno partecipato ad attività formative su questo tema. Viene inoltre promosso un incontro informativo con il consiglio direttivo di approfondimento sui principi guida del percorso di rendicontazione sociale, affinché diventi un investimento collettivo consapevole e non solo una mansione affidata al singolo volontario. Nel caso l'associazione lo richieda, il CSV Emilia può affiancare i volontari nella stesura dei documenti (vedi scheda Consulenza 3), in un percorso di accompagnamento scadenzato e prolungato nel tempo.

Modalità di accesso al servizio: I volontari degli ETS accedono su appuntamento, telefonando alla sede locale del CSV Emilia, o inviando una mail. Le consulenze sono erogate presso le sedi territoriali di CSV Emilia; per facilitare un accesso alternativo ed integrativo alla consulenza di sportello, la consulenza può essere realizzata anche in modalità online attraverso Zoom. I percorsi consulenziali hanno una durata differente in base a: - complessità e dimensione economica dell'Ente; - competenze pregresse nella rendicontazione sociale dell'organizzazione richiedente in base alle quali la consulenza può assumere le caratteristiche di una supervisione (mediante 2/3 incontri) o di un vero e proprio accompagnamento.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6

(4) Fornire informazioni e incrementare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della **rendicontazione economico-sociale**, della ricerca fondi, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi.

(5) Comunicare e valorizzare i principi del volontariato e l'**impatto sociale** dell'azione volontaria nella comunità

(6) Aumentare la consapevolezza dei volontari dell'ETS rispetto al proprio modello organizzativo (processi, relazione, gestione volontari) favorendo, se opportuno, percorsi di rivisitazione

Accrescere negli ETS la cultura e la pratica della Valutazione d'Impatto Sociale

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati):

(D) Acquisire competenze per la gestione del proprio ETS

(F) Ricevere e rafforzare le competenze necessarie per poter agire nel modo più consapevole e adeguato possibile il proprio ruolo

(O) Essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell'attività svolta

(R) Comprendere le necessità ed eventualmente essere supportati rispetto alla rivisitazione della propria organizzazione

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Destinatari: Volontari di ODV, APS e altri Enti del Terzo Settore.

Si prevede di coinvolgere circa 20 Enti del Terzo Settore.

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Erogazione consulenze												
Monitoraggio attività svolta staff consulenti												
Somministrazione questionario gradimento servizio												
Valutazione e rendicontazione del servizio												

--

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

--

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Personale dedicato al servizio: 1 dipendente - 2 esperti esterno sulle tematiche della rendicontazione sociale, un responsabile area consulenze.

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Monitoraggio attività : Lo staff dei consulenti si confronta trimestralmente sugli aspetti principali emersi nel corso delle consulenze, e i cambiamenti che intercorrono nel contesto sociale locale e nel panorama normativo del terzo settore per tarare le consulenze sui bisogni emergenti.
Somministrazione questionario gradimento: il servizio viene monitorato attraverso questionari di gradimento
Valutazione e rendicontazione servizio : lo staff dell'area consulenze s'incontra due volte per valutare il proprio operato, in rispondenza agli obiettivi della programmazione analizzando dati, feedback e risultati.
Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	40	
n. ETS COINVOLTI	20	
n. VOLONTARI DEGLI ETS COINVOLTI	50	

INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI

- Per la valutazione quantitativa : verranno presi in considerazione il numero di accessi al servizio, gli ETS e i volontari coinvolti e confrontati questi dati con quelli dell'anno precedente.
- Valutazione qualitativa: per verificare la maggiore competenza dei volontari nel leggere e interpretare i modelli ministeriali di rendicontazione sociale verrà organizzato a fine anno un incontro di follow up con le associazioni che hanno usufruito del servizio di consulenza - Questionario annuale per la rilevazione del gradimento dei servizi offerti dal CSV Emilia I dati 2021 verranno messi a confronto con i dati dell'anno precedente.

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Cancelleria	100,00		100,00
Totale 1)	100,00		100,00

2) Servizi			
di cui consulente esterni esperti della materia	8.166,00		8.166,00
Totale 2)	8.166,00		8.166,00

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (1 operatore – quota parte)	3.900,00		3.900,00
Totale 4)	3.900,00		3.900,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	12.166,00		12.166,00
---------------------	------------------	--	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	12.166,00		12.166,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Classificazione	Titolo attività
Consulenza, assistenza e accompagnamento	3.2d Consulenza specialistica Valorizzazione e gestione dei volontari

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 23.046,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

L'attività di consulenza è volta a risolvere le diverse problematiche connesse alle attività delle associazioni, un aiuto professionale nella lettura dei propri bisogni e nell'analisi delle possibili risposte.

Il supporto del CSV ha l'obiettivo di aumentare progressivamente le competenze e le autonomie delle organizzazioni e, in particolare, le attività oggetto di questa scheda, hanno i seguenti obiettivi specifici:

- aumentare la consapevolezza dei volontari dell'ETS rispetto al proprio modello organizzativo attraverso l'analisi della propria associazione e del contesto sociale di riferimento ;
- migliorare l'impatto sociale delle organizzazioni favorendo processi di ri-organizzazione, ancora più necessari a seguito della pandemia COVID 19 ;
- valorizzare a pieno il contributo di "nuovi" e "vecchi" volontari presenti all'interno dell'ETS;
- accrescere le competenze di accoglienza di nuovi volontari e favorire azioni di supporto al gruppo di volontari già attivi.

Il bene più prezioso per un'associazione è il suo capitale umano e relazionale, i volontari, le loro competenze e motivazioni, ma anche la qualità delle relazioni che creano in associazione e fuori da essa. I responsabili degli ETS possono essere sostenuti nell'osservazione di quello che avviene dentro all'associazione, e contemporaneamente, fuori, nel contesto di riferimento, attraverso una continua e costante mediazione tra bisogni individuali ed organizzativi. E' emerso come, a partire dai cambiamenti socioculturali innescati a seguito della pandemia Covid 19, le associazioni abbiamo dovuto riprogettare le proprie attività, in base alle nuove esigenze emerse dai territori, avvalendosi anche di nuovi volontari. E' stato necessario per alcune realtà, ripensare le proprie attività per coinvolgere volontari più giovani, spesso impegnati in un'attività lavorativa.

Modalità attuativa: Dopo un primo momento di ascolto, attraverso 2/3 incontri di consulenza l'operatore aiuterà l'associazione a mettere a fuoco il proprio modello organizzativo, il processo di accoglienza di nuovi volontari e di partecipazione degli stessi alla vita associativa, le azioni di riconoscimento e valorizzazione dei volontari. A seguito di questa prima fase consulenziale l'operatore potrà suggerire diverse proposte di approfondimento, a seconda delle priorità definite dall'associazione stessa: ad esempio una formazione dedicata ai volontari, un percorso di accompagnamento individualizzato e prolungato nel tempo alla governance, la progettazione di un evento di ringraziamento per i volontari ecc.

Modalità di accesso al servizio: I volontari degli ETS accedono su appuntamento, telefonando alla sede locale del CSV Emilia, o inviando una mail. Le consulenze sono erogate presso le sedi territoriali di CSV Emilia; per

facilitare un accesso alternativo ed integrativo alla consulenza di sportello, la consulenza può essere realizzata anche attraverso video-riunioni e altre modalità online. I percorsi consulenziali hanno una durata differente in base a: - complessità della richiesta ; - competenze pregresse dell'organizzazione sulle tematiche specifiche, in base alle quali la consulenza può assumere le caratteristiche di una supervisione (mediamente 2/3 incontri) o di un vero e proprio accompagnamento e affiancamento.(vedi scheda consulenza 3)

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB Campo 5

- (4) Fornire informazioni e incrementare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, **organizzativo**, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, nonché strumenti per il **riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi**
- (6) Aumentare la consapevolezza dei volontari dell'ETS rispetto al proprio modello organizzativo (processi , relazione , gestione volontari) favorendo , se opportuno, percorsi di rivisitazione
- (7) Qualificare i volontari, o coloro che aspirano a diventare tali, fornendo loro maggiore consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo, e trasferendo loro competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento.

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati):

- (A) Reperire ed inserire nuovi volontari
- (D) Acquisire competenze per la gestione del proprio ETS
- (F) Ricevere e rafforzare le competenze necessarie per poter agire nel modo più consapevole e adeguato possibile il proprio ruolo
- (R)Comprendere le necessità ed eventualmente essere supportati rispetto alla rivisitazione della propria organizzazione

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Destinatari: Volontari di ODV, APS e altri Enti del Terzo Settore. Si prevede di raggiungere circa 60 ETS.

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

L'attività è costante durante tutto l'anno in relazione alle richieste

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Risorse umane coinvolte: il servizio è progettato e realizzato da 3 risorse interne e un responsabile di Area Vasta.

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Monitoraggio attività : Lo staff dei consulenti si confronta trimestralmente sugli aspetti principali emersi nel corso delle consulenze, e i cambiamenti che intercorrono nel contesto sociale locale e nel panorama normativo del terzo settore per tarare le consulenze sui bisogni emergenti.

Somministrazione questionario gradimento: il servizio viene monitorato attraverso questionari di gradimento

Valutazione e rendicontazione servizio : lo staff dell'area consulenze s'incontra due volte per valutare il proprio operato, in rispondenza agli obiettivi della programmazione analizzando dati, feedback e risultati.

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	110	
n. ETS COINVOLTI	60	
n. VOLONTARI COINVOLTI	80	

INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI

- Per la valutazione quantitativa : verranno presi in considerazione il numero di accessi al servizio, gli ETS e i volontari coinvolti e confrontati questi dati con quelli dell'anno precedente.
- Per la valutazione qualitativa: per verificare l' aumento del numero di associazioni che riorganizzano la propria associazione l'aumento delle competenze di accoglienza di nuovi volontari, l' aumento delle azioni di supporto (ascolto, incontri di valutazione, formazione) a favore dei volontari interni all'associazione saranno programmati: - Interviste a campione ad associazioni che hanno usufruito del servizio - Colloquio al termine della consulenza per rilevare il gradimento - Questionario annuale per la rilevazione del gradimento dei servizi offerti dal CSV Emilia - I dati rilevati verranno messi a confronto con i dati dell'anno precedente.

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			

2) Servizi			
di cui quota parte consulente del lavoro	215,00		215,00
di cui quota parte assicurazione del personale	77,00		77,00
Totale 2)	292,00		292,00

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (3 operatori – quota parte)	22.754,00		22.754,00
Totale 4)	22.754,00		22.754,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	23.046,00		23.046,00
---------------------	------------------	--	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	23.046,00		23.046,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Classificazione	Titolo attività
Consulenza, assistenza e accompagnamento	3.2e Consulenza specialistica Raccolta fondi

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 25.991,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Gli obiettivi specifici di questa scheda sono: - Aumentare nelle associazioni la capacità di strutturare campagne di raccolta fondi, coerenti con la loro mission e i loro obiettivi, - Supportare progetti ed iniziative delle associazioni a favore della comunità, e rafforzare le relazioni di fiducia instaurate sul loro territorio - Accrescere le competenze interne dei volontari su tecniche e strumenti di fund raising per rendere più efficienti le attività già esistenti, in relazione alla capacità organizzativa di ogni associazione.

Modalità attuative: L'attività di consulenza è volta a risolvere le diverse problematiche connesse alle attività delle associazioni, un aiuto professionale nella lettura dei propri bisogni e nell'analisi delle possibili risposte. La consulenza viene sviluppata fianco a fianco all'associazione per trovare le soluzioni più efficaci per le problematiche evidenziate. Il supporto del CSV ha l'obiettivo di aumentare progressivamente le competenze e le autonomie delle organizzazioni, il confronto con le richieste delle associazioni permette costantemente di innovare, modificare, integrare i servizi offerti. L'attività di raccolta fondi è utile alle associazioni per portare avanti i loro progetti e le loro attività: campagne di Natale, Pasqua, 5 per mille sono le classiche occasioni per organizzare questo tipo di attività. Oltre agli strumenti tradizionali, come l'allestimento di banchetti o l'organizzazione di cene o lotterie, oggi sempre di più occorre essere a conoscenza di altri strumenti (mailing, telemarketing, cause related marketing, sponsorizzazioni sociali) e utilizzare con consapevolezza le nuove tecnologie (email, SMS, social media, piattaforme di crowdfunding). Ma non esistono solo le tecniche: il fundraising s'inserisce all'interno di un ciclo progettuale che prevede una programmazione che coinvolge tutta l'associazione e si fonda sullo scambio, la relazione tra donatore e associazione. il concetto più importante è l'appartenenza e l'adesione alla causa dell'associazione: il supporto dell'operatore del CSV aiuta le associazioni nella fidelizzazione dei donatori del proprio territorio. La consulenza si sviluppa attraverso diverse modalità:

1. Consulenza a spot per quesiti che riguardano un'attività di raccolta fondi già programmata o in programmazione: in questo caso il consulente offre la sua professionalità per rispondere offrendo la soluzione più efficace e coerente con l'attività dell'associazione. Il consulente ad esempio può offrire supporto nell'organizzazione di eventi, nella realizzazione di documenti promozionali/ di buona causa, nella realizzazione di banche date, in campagne di direct marketing attraverso: mailing, telemarketing, e mailing; ricerca sponsor: analisi dei bisogni e definizione di una lista di potenziali sponsor; advertising: stampa,

Internet, affissioni, radio e tv, sito Internet: ottimizzazione del sito istituzionale e/o di un blog ai fini di una raccolta fondi online o di supporto all'offline; attività speciali: lotterie e concorsi a premio.

2. Richiesta di supporto per l'avvio di una nuova attività di raccolta fondi per un'associazione che non conosce il tema e/o deve ancora programmare l'attività: in questo caso il consulente incontra l'associazione per conoscerla meglio, comprenderne le attività, il bisogno economico, analizzandone la struttura organizzativa, comprese le risorse umane e finanziarie che l'associazione può dedicare all'attività. Successivamente viene inviato un feedback scritto dell'incontro proponendo alcune ipotesi di lavoro e il coinvolgimento del consiglio direttivo per prendere indirizzi e decisioni condivise. Il consulente è a disposizione per un successivo incontro "allargato" con l'associazione sul tema della cultura del fund raising e sulle opportunità che offre, mettendo in evidenza la necessità di elaborare collegialmente un piano di raccolta fondi che definisca: - il problema - gli obiettivi intermedi e finali dell'attività di raccolta fondi - scelta delle modalità di raccolta e della strumentazione da adottare - definizione dei target ai quali indirizzare la raccolta fondi - definizione dei tempi - definizione dei costi e dei ricavi previsti

Modalità di accesso al servizio: I volontari degli ETS accedono su appuntamento, telefonando alla sede locale del CSV Emilia, o inviando una mail. Le consulenze sono erogate presso le sedi territoriali di CSV Emilia; per facilitare un accesso alternativo ed integrativo alla consulenza di sportello, la consulenza può essere realizzata attraverso video-riunioni e altre modalità online. I percorsi consulenziali hanno una durata differente in base a: - complessità della richiesta dell'associazione; - competenze pregresse nella programmazione di azioni di raccolta fondi del richiedente. In base a questi elementi la consulenza può assumere le caratteristiche di un singolo incontro, una serie di appuntamenti (mediamente 2/3 incontri) o di un vero e proprio accompagnamento e affiancamento ((vedi scheda Consulenza 3_ Affiancamento Accompagnamento tutoring)

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6 Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

(4) Fornire informazioni e incrementare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, **della ricerca fondi**, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi.

(6) Aumentare la consapevolezza dei volontari dell'ETS rispetto al proprio modello organizzativo (processi, relazione, gestione volontari) favorendo, se opportuno, percorsi di rivisitazione

Si veda scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati):

(C) Sostenere gli ETS nel reperimento di risorse economiche

(D) Acquisire competenze per la gestione del proprio ETS

(F) Ricevere e rafforzare le competenze necessarie per poter agire nel modo più consapevole e adeguato possibile il proprio ruolo

(R) Comprendere le necessità ed eventualmente essere supportati rispetto alla rivisitazione della propria organizzazione

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Destinatari: Volontari di ODV, APS e altri Enti del Terzo Settore. Si prevede di raggiungere circa 20 ETS.

**10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)
Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione**

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Erogazione consulenze	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Monitoraggio attività svolta staff consulenti		■			■				■		■	
Somministrazione questionario gradimento servizio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Valutazione e rendicontazione del servizio						■					■	■

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Risorse umane coinvolte : Una risorsa interna responsabile delle consulenze dell'area vasta
 Personale interno dedicato alle consulenze: due operatori sulla consulenza alla raccolta fondi

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Monitoraggio attività : Lo staff dei consulenti si confronta trimestralmente sugli aspetti principali emersi nel corso delle consulenze, e i cambiamenti che intercorrono nel contesto sociale locale e nel panorama normativo del terzo settore per tarare le consulenze sui bisogni emergenti.
 Somministrazione questionario gradimento: il servizio viene monitorato attraverso questionari di gradimento
 Valutazione e rendicontazione servizio : lo staff dell'area consulenze s'incontra due volte l'anno per valutare complessivamente la propria attività, in rispondenza agli obiettivi della programmazione analizzando dati, feedback e risultati.
 Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti		
RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	30	
n. ETS COINVOLTI	20	
n. VOLONTARI COINVOLTI	30	
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI:		
<p>Per la valutazione quantitativa : verranno presi in considerazione il numero di accessi al servizio, gli ETS e i volontari coinvolti e confrontati questi dati con quelli dell'anno precedente.</p> <p>Risultati qualitativi attesi: - Una maggior conoscenza degli strumenti e delle tecniche di raccolta fondi - Una maggior conoscenza del ciclo del fund raising e della sua programmazione - Per verificare questi risultati verranno programmati : Interviste a campione alle associazioni che hanno usufruito del servizio - Questionario annuale per la rilevazione del gradimento dei servizi offerti dal CSV Emilia - Successivamente i risultati verranno messi a confronto con i dati dell'anno precedente:</p>		

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			

2) Servizi			
Totale 2)			

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (2 operatori – quota parte)	17.760,00	8.231,00	25.991,00
Totale 4)	17.760,00	8.231,00	25.991,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	17.760,00	8.231,00	25.991,00
---------------------	------------------	-----------------	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	17.760,00		17.760,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		8.231,00	8.231,00

Classificazione	Titolo attività
Consulenza, assistenza e accompagnamento	3.3 Affiancamento, accompagnamento, tutoring

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 1.000,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

I percorsi di affiancamento proposti dal CSV Emilia hanno come obiettivi specifici:

- Aumentare nei volontari le proprie capacità di autoanalisi per decidere consapevolmente come riorganizzare la propria associazione, e come gestire ed investire le proprie risorse volontarie e finanziarie
- Aumentare le competenze e l'autonomia dei volontari nella realizzazione concreta di piani fund Raising coerenti con la propria mission ed obiettivi e in relazione alle proprie risorse umane e finanziarie
- Aumentare le competenze e l'autonomia dei volontari nella progettazione di un piano di fund rasing coerente con la propria mission ed obiettivi, e in relazione alle proprie risorse umane e finanziarie
- Supportare il gruppo di lavoro dei volontari nella redazione e stesura del proprio Bilancio Sociale o Relazione di Missione.

Modalità attuative: le associazioni che dopo aver partecipato ad una consulenza specialistica di base, necessitano di un accompagnamento ulteriore, che abbia una durata maggiore rispetto alla consulenza, negli ambiti della rendicontazione sociale, raccolta fondi, riorganizzazione associativa definiscono con i consulenti i bisogni associativi. I consulenti offriranno ai volontari delle singole associazioni:

- Accompagnamento e supporto tecnico nella sintesi e rilettura delle azioni delle associazioni, mettendo in relazione i bisogni iniziali identificati e i risultati ottenuti, nel proprio contesto di riferimento (e i fattori socio culturali, economici, politici, tecnologici) ai fini della stesura di un documento di Rendicontazione Sociale
- accompagnamento e affiancamento nell'elaborazione di piani di People e fund Raising adeguati alla propria struttura e ai propri obiettivi, focalizzandosi in particolare sul documento di buona causa, e sugli strumenti per comunicarla
- accompagnamento e affiancamento per esaminare il modello organizzativo dell'associazione, metterne in evidenza aspetti positivi e criticità, in un'ottica di continuo miglioramento, che tenga presente sia gli obiettivi di mission che la gestione attenta e competente del gruppo di volontari.

I percorsi di affiancamento e accompagnamento individuali hanno come obiettivo finale quello di rendere autonome le organizzazioni che ne usufruiscono

Una volta definita l'attività di dettaglio le associazioni riceveranno dalla responsabile delle consulenze una proposta scritta di accompagnamento che prevedrà una compartecipazione alle spese a carico pari ai costi di produzione del servizio, la cui entità verrà sottoposta ad accettazione. Le attività di accompagnamento si sviluppano attraverso diverse modalità per favorire il coinvolgimento di tutta l'associazione: riunioni di gruppo finalizzate alla discussione e al confronto, incontri e lavoro individuale per produrre elaborati ed esercitazioni, incontri di restituzione al consiglio direttivo

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)**Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)**

Scheda RAB campo 6

(4) Fornire informazioni e incrementare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, **gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale**, della ricerca fondi, nonché strumenti per il riconoscimento e **la valorizzazione delle competenze** acquisite dai volontari medesimi.

Si veda scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati):

(C) Sostenere gli ETS nel reperimento di risorse economiche

(D) Acquisire competenze per la gestione del proprio ETS

(F) Ricevere e rafforzare le competenze necessarie per poter agire nel modo più consapevole e adeguato possibile il proprio ruolo

(O) Essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell'attività svolta

(R) Comprendere le necessità ed eventualmente essere supportati rispetto alla rivisitazione della propria organizzazione

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

ODV, APS e altri Enti del Terzo Settore che operano attraverso volontari. Si prevede di raggiungere una decina di ETS.

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)**Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione**

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Erogazione consulenze												
Monitoraggio attività svolta staff consulenti												
Somministrazione questionario gradimento servizio												
Valutazione e rendicontazione del servizio												

Fasi:

- incontro iniziale di confronto con l'associazione per definirne il bisogno
- Elaborazione di una proposta di accompagnamento
- Attivazione del percorso
- Momenti di monitoraggio, valutazione e riprogrammazione delle attività progettate

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

In caso di richiesta da parte delle associazioni potranno essere attivati tre consulenti di rendicontazione sociale (due interni , uno esterno); un consulente su People e Fund Raising (interno); tre esperti in gestione e riorganizzazione associativa (due interni)

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

L'attività di affiancamento, accompagnamento, tutoring può essere richiesta tutto l'anno.
I consulenti che hanno in carico questa attività si confrontano a cadenza regolare con il proprio responsabile per mettere in evidenza risultati, criticità, buone prassi attivate.
Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	20	
n. ETS COINVOLTI	10	
n. volontari coinvolti	15	

INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI

Per la valutazione quantitativa : verranno presi in considerazione il numero di accessi al servizio, gli ETS e i volontari coinvolti e confrontati questi dati con quelli dell'anno precedente.

Per verificare qualitativamente il lavoro fatto con gli ETS coinvolti verranno programmati :

- Incontri di follow up, concordati con le associazioni , a 6 /12 mesi dal termine della consulenza
- Questionario specifico ai partecipanti ai percorsi di accompagnamento, affiancamento, tutoring.

15. Oneri per natura			
Scegliere un elemento.	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
di cui noleggio attrezzature			
di cui consulenti esterni			
di cui altro ...			
Totale 2)			
3) Godimento beni di terzi			
di cui quota locazione sede CSV			
di cui altre locazioni			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale (1 operatori – quota parte)	1.000,00		1.000,00
Totale 4)	1.000,00		1.000,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	1.000,00		1.000,00
Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:			
Fondi da Assegnazione Annuale FUN	1.000,00		1.000,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Programmazione

Rendicontazione

Classificazione	Titolo attività
Consulenza, assistenza e accompagnamento	Oneri generali dell'area

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 34.699,10
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)
Negli oneri generali dell'area sono considerati quote parte del personale dipendente preposto al coordinamento dell'attività dell'area, di quota parte spese per assicurazione del personale e quota parte di utenze

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			

2) Servizi			
di cui quota parte consulente del lavoro	572,00		572,00
di cui quota parte assicurazione del personale	511,10		511,10
di cui quota parte utenze	1.500,00		1.500,00
Totale 2)	2.583,10		2.583,10

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (2 operatori – quota parte)	26.116,00	5.000,00	32.116,00
Totale 4)	26.116,00	5.000,00	32.116,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	29.699,00	5.000,00	34.699,10
---------------------	------------------	-----------------	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	29.699,00		29.699,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		5.000,00	5.000,00

Riepilogo degli oneri per destinazione dell'Area di riferimento come individuata dalla tipologia di servizi nel Codice del Terzo settore (art. 63, c. 2)						
Classificazione	Oneri previsti			Oneri al 31/12/2022		
	Importo FUN	Extra FUN	Totale	Importo FUN	Extra FUN	Totale
Consulenza, assistenza e accompagnamento						
Az.1 Consulenza informativa di base	52.615,37	0,00	52.615,37			
Az.2a Consulenza specialistica: giuridica, fiscale, amministrativa, assicurativa	136.335,04	0,00	136.335,04			
Az.2b Consulenza Specialistica Progettazione, bandi, finanziamenti	33.767,00	0.00	33.767,00			
Az.2c Consulenza Specialistica alla Rendicontazione sociale	12.166,00	0.00	12.166,00			
Az.2d Consulenza Specialistica Valorizzazione e gestione dei volontari	23.046,00	0.00	23.046,00			
Az.2e Consulenza specialistica- Raccolta fondi	17.760,00	8.231,00	25.991,00			
Az.3 Affiancamento- accompagnamento tutoring	1.000,00	0,00	1.000,00			
Oneri generali dell'area	29.699,10	5.000,00	34.699,10			
TOTALE	306.388,51	12.321,00	319.619,51			

Azioni "Formazione"

- 3.1 Formazione Competenze Trasversali
 - 3.2 Formazione Competenze Tecniche
 - 3.3 Formazione su competenze di cittadinanza
- Oneri generali dell'area

Programmazione

Rendicontazione

Classificazione	Titolo attività
Formazione	3.1 Formazione Competenze Trasversali

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 28.372,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)
<p>Le attività formative proposte nell'ambito della presente scheda sono finalizzate a trasferire e rafforzare le competenze necessarie ai volontari per poter agire nel modo più consapevole e adeguato possibile il proprio ruolo, sia all'interno dell'associazione, in relazione agli altri soci, sia all'esterno, nei confronti dei beneficiari dell'attività associativa e dei portatori di interesse (partners, sostenitori, cittadini, ecc.).</p> <p>Le competenze trasversali rappresentano quel bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che attengono ad operazioni fondamentali proprie di qualunque persona posta di fronte ad un compito o a un ruolo come quello di volontario e riguardano il diagnosticare (la situazione, il compito, il ruolo organizzativo, il problema, sè stesso), il relazionarsi con altri e con il contesto, l'affrontare le richieste specifiche della situazione e del ruolo, riflettere sul proprio agire e sulle esperienze vissute nell'azione volontaria. Quindi nello specifico possono ottenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità per organizzare efficacemente l'attività dell'associazione; identificare correttamente gli obiettivi da raggiungere; definire le azioni più idonee per il loro perseguimento; assegnare compiti e ruoli, valorizzando inclinazioni e attitudini personali, così da rafforzare l'autostima e il senso di adeguatezza di tutti i volontari;

- la corretta gestione delle relazioni; il superamento di eventuali conflitti; l'approccio per lavorare efficacemente in gruppo; le modalità per accogliere nuovi volontari e favorire il loro inserimento nel gruppo;
- l'offerta di momenti di confronto con altre realtà e di riflessione sulle finalità dell'associazione, sulle motivazioni dei volontari, sul loro ruolo all'interno della comunità di appartenenza;
- le competenze per lavorare efficacemente in rete e per valorizzare e rafforzare eventuali

Attività e modalità di attuazione:

Verranno realizzate attività nella forma di seminari, percorsi e laboratori per approfondire e sviluppare competenze trasversali su argomenti classificati all'interno di due grandi contenitori: l'organizzazione e le persone.

I temi che nell'attuale contesto interrogano il volontariato e che verranno approfonditi in attività formative dedicate saranno:

(l'organizzazione)

- narrare la propria organizzazione
- progettare il fare
- comunicare con efficacia dentro e fuori l'associazione
- dialoghi su temi che interrogano: come per es. fare i volontari dentro le istituzioni (vedi Ospedale, Istituti penitenziari...), il linguaggio del pubblico nella definizione di casi,
- leadership e coaching: funzioni fondamentali in particolare nei momenti di crisi
- creatività individuale come fonte di energia e di motivazione al conseguimento degli obiettivi dell'organizzazione (le persone)
- trasformare la fragilità in antifragilità
- gruppo e prendersi cura del gruppo anche a distanza
- cura delle relazioni.....
- accogliere nuovi volontari
- saper accogliere e stare accanto alla sofferenza dell'altro: la relazione di aiuto
- gestione dei conflitti
- intelligenza emotiva del volontariato

Alcune azioni saranno progettate in stretta collaborazione con altre aree del CSV in particolare con l'area Comunicazione e l'area Promozione del Volontariato.

Modalità attuative:

- **Promozione attività:** sito, newsletter, social, invii mirati. La formazione verrà programmata su due calendari semestrali. I calendari semestrali potranno essere integrati da ulteriori iniziative rilevanti per l'attualità e il contesto. Ogni attività formativa verrà promossa in due diversi momenti: all'interno di un calendario semestrale prodotto due volte l'anno e almeno 20 giorni prima dell'avvio.
- **Iscrizioni alle iniziative:** le iscrizioni avverranno attraverso la compilazione di form online o il contatto diretto con il referente dell'iniziativa. Due giorni prima dell'avvio ad ogni iscritto verranno date tutte le utili informazioni per l'accesso alle aule (virtuali o in presenza). I corsi saranno attivati con almeno 10 iscrizioni, per i corsi/seminari a numero chiuso il CSV Emilia potrà prevedere un numero massimo di iscritti per associazione per favorire la partecipazione di più associazioni. Per ogni attività formativa è previsto un referente per informazioni e comunicazioni specifiche che viene indicato nella scheda di presentazione del corso/seminario.
- **Erogazione/ fruizione** la formazione potrà essere erogata in modalità sincrona: on line su piattaforma Zoom e in presenza in sedi di volta in volta definite o in modalità asincrona attraverso audio podcast o video lezioni . Nel 2022 sentiamo forte l'esigenza di tornare in presenza: se da una parte l'offerta online allarga la platea dei partecipanti perché riduce le distanze e conseguentemente i

disagi logistici, c'è bisogno di incontrarsi nuovamente, partecipare fisicamente ritagliandosi uno spazio di confronto e scambio emotivo permette una "messa a terra" degli apprendimenti molto più forte e radicata, in particolare per quanto riguarda le competenze relazionali.

- **La formazione è gratuita.** Per i percorsi formativi individualizzati riservati a una sola associazione è richiesta una compartecipazione alle spese pari ai costi del servizio formativo

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB Campo 5

(4) Fornire informazioni e incrementare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, **progettuale**, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, nonché **strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi.**

(7) Qualificare i volontari, o coloro che aspirano a diventare tali, fornendo loro maggiore consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo, e trasferendo loro competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento.

(6) Aumentare la consapevolezza dei volontari dell'ETS rispetto al proprio modello organizzativo (processi, relazione, gestione volontari) favorendo, se opportuno, percorsi di rivisitazione

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati):

- (A) Reperire ed inserire nuovi volontari
- (B) Gestire la complessità dell'inserimento dei giovani negli ETS
- (F) Ricevere e rafforzare le competenze necessarie per poter agire nel modo più consapevole e adeguato possibile il proprio ruolo
- (G) Potersi e sapersi comunicare
- (M) Essere capaci di lavorare in rete
- (R) Comprendere la necessità ed eventualmente essere supportati rispetto alla rivisitazione della propria organizzazione

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Volontari di ETS, soggetti attivatori e che concorrono a promuovere e rafforzare il ruolo del volontariato. Si prevede di raggiungere circa 220 ETS

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
					Programmazione calendari formativi					Programmazione calendari formativi	
Programmazione di dettaglio + promozione								Programmazione di dettaglio + Promozione			
Erogazione dei corsi/Monitoraggio e valutazione								Erogazione dei corsi/Monitoraggio e valutazione			

Inizio attività: 01/01/2022

Fasi di attuazione:

1. **Programmazione calendari formativi** (la formazione viene programmata semestralmente, nel periodo novembre-dicembre, per le attività formative che si svolgono tra gennaio e luglio e nel periodo giugno-luglio per le attività formative che si svolgono tra settembre e dicembre. In caso vi siano temi da trattare con urgenza e in anticipo rispetto alla programmazione successiva, alcuni corsi o seminari vengono programmati e promossi, in itinere, e “fuori calendario”).
2. **Programmazione di dettaglio** (selezione contenuti, individuazione profilo docente e contatto con il docente selezionato, calendarizzazione del corso...)
3. **Promozione dei corsi** in stretta collaborazione con l'area comunicazione del CSV EMILIA vengono promossi tramite il sito, la newsletter e invii mirati
4. **Erogazione corsi:**
 - Raccolta iscrizioni
 - Comunicazione agli iscritti circa l'avvio del corso/seminario
 - tutoraggio d'aula
5. **Monitoraggio e valutazione:** il monitoraggio e la valutazione viene fatto sui singoli corsi/seminari (questionario di gradimento di fine corso, un incontro di feedback tra docente, tutor, e staff di area formazione) e sulla programmazione delle attività formative a livello generale con incontri settimanali di staff

Fine attività: 31/12/2022

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

--

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Il servizio è progettato e coordinato da uno staff di tre referenti territoriali di cui una è responsabile di Area Vasta.

Nella fase di programmazione vengono coinvolti i referenti delle altre aree del CSV EMILIA (promozione, comunicazione, consulenza...) per un costante confronto circa i bisogni emergenti.

Il servizio è erogato da docenti che vengono individuati per l'approfondita conoscenza delle tematiche e per una comprovata esperienza di formatori nonché di conoscitori del mondo del volontariato. Alcuni di questi nei vari territori collaborano da più anni.

Per ogni attività formativa si prevede un docente e un tutor d'aula.

Per alcune iniziative è ipotizzabile anche la codocenza laddove si vuole portare una ricchezza di prospettive e visioni sul tema oggetto della formazione.

Per le attività di follow -up ci si avvale della consulenza di un esperto in processi valutativi

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Il sistema di monitoraggio interno, supportato da un gestionale CSV, permette di registrare per ogni attività formativa una serie di dati utili, quali: dati dei partecipanti, dati ente di appartenenza, ruolo in associazione, aspettative personali e organizzative, canale di informazione,....

Al termine di ogni attività è previsto un questionario di gradimento, che ha una parte comune a tutti e corsi e una seconda parte diversificata a seconda dell'attività formativa oggetto del corso, e un incontro di feedback tra docente, tutor, e staff di area formazione

Un tutor d'aula sarà a supporto in ogni attività per aspetti organizzativi e didattici.

Si prevedono uno/due incontri di follow up con un campione di associazioni che hanno partecipato ai nostri corsi per verificarne gli outcome. Per quest'attività di follow up ci si interfaccia anche con il consulente al bilancio Sociale e ci si avvale della consulenza di un esperto in processi valutativi. Vengono realizzati incontri settimanali di staff per un continuo aggiornamento e confronto sulle attività in corso, su quelle da allestire e su nuovi fabbisogni rilevati.

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	500	
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (corsi, seminari, incontri di follow up)	13	
n. ETS COINVOLTI	220	
n. PARTECIPANTI EFFETTIVI	300	
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		
Tra gli indicatori di risultato vi sono: <ul style="list-style-type: none"> - il numero di richieste di iscrizioni raccolte dalle schede di iscrizione - la valutazione positiva della docenza e dell'organizzazione rilevato dai questionari di fine corso - l'accesso al servizio formazione di nuove associazioni - il cambiamento percepito a fronte degli apprendimenti fatti e rilevato con il questionario di fine attività e gli incontri di follow up 		

15. Oneri per natura

Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
----------------	-------------	-----------	--------

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Cancelleria, stampati, materiali di consumo, generi alimentari e vari	1.600,00		1.600,00
Totale 1)	1.600,00		1.600,00

2) Servizi			
Di cui consulenti esterni: formatori	11.700,00		11.700,00
Di cui consulenti esterni: rimborsi spese	300,00		300,00
Totale 2)	12.000,00		12.000,00

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (2 operatori – quota parte)	14.772,00		14.772,00
Totale 4)	14.772,00		17.772,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	28.372,00		28.372,00
---------------------	------------------	--	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	28.372,00		28.372,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Classificazione	Titolo attività
Formazione	3.2 Formazione Competenze TECNICHE

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 39.281,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Le attività formative di tipo tecnico hanno l'obiettivo di:

- rafforzare le competenze dei volontari degli ETS per gestire più efficacemente la propria attività, in particolare per quanto riguarda l'agire in modo corretto e trasparente nel quadro giuridico e fiscale;
- aumentare nei volontari le competenze tecniche e specialistiche, in particolar modo in ambito digitale, per ridurre il divario e le disuguaglianze tra gli ETS.

Verranno organizzati seminari e corsi di formazione sui seguenti argomenti:

- Giuridico fiscale amministrativo assicurativo
- Rendicontazione sociale (corso per la redazione del Bilancio Sociale e della Relazione di Missione)
- Progettazione e co-progettazione: percorso per fornire competenze sulle tecniche di progettazione e co-progettazione in risposta anche a bandi
- People e fund raising: corsi sul digital per fornire strumenti e competenze tecniche in merito alla raccolta fondi e la ricerca di nuovi volontari utilizzando strumenti online per rispondere alla sempre maggior richiesta di dotarsi di strategie promozionali e comunicative tramite strumenti digitali
- Digitalizzazione e informatizzazione: corsi base di alfabetizzazione informatica, corsi su specifici strumenti informatici, corsi e incontri online

Modalità attuative:

- **Promozione attività:** sito, newsletter, social, invii mirati. La formazione verrà programmata su due calendari semestrali. I calendari semestrali potranno essere integrati da ulteriori iniziative rilevanti per l'attualità e il contesto. Ogni attività formativa verrà promossa in due diversi momenti: all'interno di un calendario semestrale prodotto due volte l'anno e almeno 20 giorni prima dell'avvio.
- **Iscrizioni alle iniziative:** le iscrizioni avverranno attraverso la compilazione di form online o il contatto diretto con il referente dell'iniziativa. Due giorni prima dell'avvio ad ogni iscritto verranno date tutte le utili informazioni per l'accesso alle aule (virtuali o in presenza). I corsi saranno attivati con almeno 10 iscrizioni, per i corsi/seminari a numero chiuso il CSV Emilia potrà prevedere un numero massimo di iscritti per associazione per favorire la partecipazione di più associazioni.

- Per ogni attività formativa è previsto un referente per informazioni e comunicazioni specifiche che viene indicato nella scheda di presentazione del corso/seminario.
- **Erogazione/ fruizione** la formazione potrà essere erogata in modalità sincrona: on line su piattaforma Zoom e in presenza in sedi di volta in volta definite o in modalità asincrona attraverso audio podcast o video lezioni
- La formazione è gratuita. Per i percorsi formativi individualizzati riservati a una sola associazione è richiesta una compartecipazione alle spese pari ai costi del servizio formativo

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB Campo 6

(4) Fornire informazioni e incrementare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi.

(7) Qualificare i volontari, o coloro che aspirano a diventare tali, fornendo loro maggiore consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo, e trasferendo loro competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento

(13) Facilitare gli ETS nel passaggio all'utilizzo dei sistemi digitali

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati):

(C) Sostenere gli ETS nel reperimento di risorse economiche

(D) Acquisire competenze per la gestione del proprio ETS

(E) Sostenere gli ETS nel cogliere l'opportunità di percorsi di formazione insieme con la PA

(F) Ricevere e rafforzare le competenze necessarie per poter agire nel modo più consapevole e adeguato possibile il proprio ruolo

(O) Essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell'attività svolta

(P) Conoscere e Sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie

(Q) Apprendere gli elementi basilari dell'alfabetizzazione informatica

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Volontari di ETS, soggetti attivatori e che concorrono a promuovere e rafforzare il ruolo del volontariato. Si prevede di raggiungere circa 250 ETS

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
					Programmazione calendari formativi					Programmazione calendari formativi	
Programmazione di dettaglio + promozione								Programmazione di dettaglio + Promozione			
Erogazione dei corsi/Monitoraggio e valutazione								Erogazione dei corsi/Monitoraggio e valutazione			

Inizio attività: 01/01/2022

Fasi di attuazione:

1. **Programmazione calendari formativi** (la formazione viene programmata semestralmente, nel periodo novembre-dicembre, per le attività formative che si svolgono tra gennaio e luglio e nel periodo giugno-luglio per le attività formative che si svolgono tra settembre e dicembre. In caso vi siano temi da trattare con urgenza e in anticipo rispetto alla programmazione successiva, alcuni corsi o seminari vengono programmati e promossi, in itinere, e “fuori calendario”).
6. **Programmazione di dettaglio** (selezione contenuti, individuazione profilo docente e contatto con il docente selezionato, calendarizzazione del corso...)
7. **Promozione dei corsi** in stretta collaborazione con l’area comunicazione del CSV EMILIA vengono promossi tramite il sito, la newsletter e invii mirati
8. **Erogazione corsi:**
 - Raccolta iscrizioni
 - Comunicazione agli iscritti circa l’avvio del corso/seminario
 - tutoraggio d’aula
9. **Monitoraggio e valutazione:** il monitoraggio e la valutazione viene fatto sui singoli corsi/seminari (questionario di gradimento di fine corso, un incontro di feedback tra docente, tutor, e staff di area formazione) e sulla programmazione delle attività formative a livello generale con incontri settimanali di staff

Fine attività: 31/12/2022

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

--

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Il servizio è progettato e coordinato da uno staff di tre referenti territoriali di cui una è responsabile di Area Vasta.

Nella fase di programmazione vengono coinvolti i referenti delle altre aree del CSV EMILIA (promozione, comunicazione, consulenza...) per un costante confronto circa i bisogni emergenti.

Il servizio è erogato da docenti che vengono individuati per l’approfondita conoscenza delle tematiche e per una comprovata esperienza di formatori nonché di conoscitori del mondo del volontariato. Alcuni di questi nei vari territori collaborano da più anni.

Per ogni attività formativa si prevede un docente e un tutor d’aula.

Per alcune iniziative è ipotizzabile anche la codocenza laddove si vuole portare una ricchezza di prospettive e visioni sul tema oggetto della formazione.

Per le attività di follow -up ci si avvale della consulenza di un esperto in processi valutativi

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell’attività

Il sistema di monitoraggio interno, supportato da un gestionale CSV, permette di registrare per ogni attività formativa una serie di dati utili, quali: dati dei partecipanti, dati ente di appartenenza, ruolo in associazione, aspettative personali e organizzative, canale di informazione,....

Al termine di ogni attività è previsto un questionario di gradimento, che ha una parte comune a tutti e corsi e una seconda parte diversificata a seconda dell’attività formativa oggetto del corso, e un incontro di feedback tra docente, tutor, e staff di area formazione

Un tutor d’aula sarà a supporto in ogni attività per aspetti organizzativi e didattici.

Si prevedono uno/due incontri di follow up con un campione di associazioni che hanno partecipato ai nostri corsi per verificarne gli outcome. Per quest'attività di follow up ci si interfaccia anche con il consulente al bilancio Sociale e ci si avvale della consulenza di un esperto in processi valutativi. Vengono realizzati incontri settimanali di staff per un continuo aggiornamento e confronto sulle attività in corso, su quelle da allestire e su nuovi fabbisogni rilevati.

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	500	
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (corsi- seminari)	20	
n. ETS COINVOLTI	250	
n. VOLONTARI COINVOLTI	300	
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		
Tra gli indicatori di risultato vi sono:		
<ul style="list-style-type: none"> - il numero di richieste di iscrizioni raccolte dalle schede di iscrizione - la valutazione positiva della docenza e dell'organizzazione rilevato dai questionari di fine corso - l'accesso al servizio formazione di nuove associazioni - il cambiamento percepito a fronte degli apprendimenti fatti e rilevato con il questionario di fine attività e gli incontri di follow up 		

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Cancelleria, stampati	200,00		200,00
Totale 1)	200,00		200,00

2) Servizi			
Affitto aula attrezzata per l'informatica	3.000,00		3.000,00
Di cui consulenti esterni: formatori	21.025,00		21.025,00
Totale 2)	24.025,00		24.025,00

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (3 operatori – quota parte)	15.596,00		15.596,00
Totale 4)	15.596,00		15.596,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	39.821,00		39.821,00
---------------------	------------------	--	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	39.821,00		39.821,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Classificazione	Titolo attività
Formazione	3.3 Formazione su competenze di cittadinanza

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 20.909,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Gli interventi specifici realizzati in quest'ambito prevedono la progettazione e l'allestimento di seminari info – formativi e percorsi più strutturati, rivolti a

- 1) cittadini, in particolare giovani o persone fragili che si avvicinano al mondo del volontariato, attraverso diversi canali e che hanno la necessità di acquisire:
 - consapevolezza del proprio ruolo, attivando una riflessione e un confronto su temi quali la motivazione, i talenti, le attitudini
 - consapevolezza del proprio agire all'interno di un gruppo che agisce per rispondere agli obiettivi associativi
 - competenze specifiche necessarie ad agire in modo corretto la propria attività di volontariato
- 2) volontari già attivi in associazioni per aumentare in loro le competenze utili a sviluppare una cittadinanza riflessiva attraverso libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà. L'orizzonte di riferimento per la programmazione dei temi da sviluppare è in stretto collegamento con gli l'Agenda 2030.

La **programmazione di dettaglio** delle attività formative, sarà realizzata in **collaborazione con l'area Promozione del volontariato**, per quanto riguarda il coinvolgimento e l'attivazione di specifici gruppi di **cittadini**, che hanno la necessità di essere accompagnati in percorsi di avvicinamento al volontariato per essere nelle condizioni di agire al meglio. La programmazione di dettaglio nasce anche dal confronto con gli operatori di altre aree del CSV (animazione territoriale in particolar modo) che possono segnalare tematiche da approfondire emergenti da rete e tavoli di progettazione.

Le tematiche sulle quali si prevede di realizzare l'attività formativa saranno:

- ABC per diventare cittadini attivi nelle associazioni del proprio territorio
- Digital coach- cittadini digitali a supporto delle associazioni

Rispetto invece alle tematiche sulle **competenze di cittadinanza da rivolgere ai volontari** :

- Obiettivi **dell' Agenda 2030** : apprendimento continuo per tutti- Uguaglianza di genere- Riduzione delle disuguaglianze - promozione di società pacifiche e inclusive - Protezione, Ripristino e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri. Per queste tematiche riteniamo possa essere molto utile proporre una formazione seguita da incontri territoriali per raccogliere spunti e stimoli

attraverso visite guidate ad associazioni e altre realtà che hanno “buone prassi” da condividere. Crediamo infatti che l’apprendimento necessiti anche di visualizzare e quindi interiorizzare ed acquisire quelle che sono le esperienze sul campo, in particolar modo rispetto ai temi della sostenibilità.

- **Lavoro di comunità** , con i seguenti obiettivi : sviluppare competenze dei diversi membri della comunità, facilitare processi di responsabilizzazione collettiva , sviluppare relazioni , senso di fiducia e senso di appartenenza.

Modalità attuative:

- **Promozione attività:** sito, newsletter, social, invii mirati. La formazione verrà programmata su due calendari semestrali. I calendari semestrali potranno essere integrati da ulteriori iniziative rilevanti per l’attualità e il contesto. Ogni attività formativa verrà promossa in due diversi momenti: all’interno di un calendario semestrale prodotto due volte l’anno e almeno 20 giorni prima dell’avvio.
- **Iscrizioni alle iniziative:** le iscrizioni avverranno attraverso la compilazione di form online o il contatto diretto con il referente dell’iniziativa. Due giorni prima dell’avvio ad ogni iscritto verranno date tutte le utili informazioni per l’accesso alle aule (virtuali o in presenza). I corsi saranno attivati con almeno 10 iscrizioni, per i corsi/seminari a numero chiuso il CSV Emilia potrà prevedere un numero massimo di iscritti per associazione per favorire la partecipazione di più associazioni. Per ogni attività formativa è previsto un referente per informazioni e comunicazioni specifiche che viene indicato nella scheda di presentazione del corso/seminario.
- **Erogazione/ fruizione** la formazione potrà essere erogata in modalità sincrona: on line su piattaforma Zoom e in presenza in sedi di volta in volta definite o in modalità asincrona attraverso audio podcast o video lezioni . Nel 2022 sentiamo forte l’esigenza di tornare in presenza: se da una parte l’offerta online allarga la platea dei partecipanti perché riduce le distanze e conseguentemente i disagi logistici, c’è bisogno di incontrarsi nuovamente, partecipare fisicamente ritagliandosi uno spazio di confronto e scambio emotivo permette una “messa a terra” degli apprendimenti molto più forte e radicata, in particolare per quanto riguarda le competenze relazionali.

La formazione è gratuita. Per i percorsi formativi individualizzati riservati a una sola associazione è richiesta una compartecipazione alle spese pari ai costi del servizio formativo

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB Campo 5

(7) Qualificare i volontari, o coloro che aspirano a diventare tali, fornendo loro maggiore consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo, e trasferendo loro competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell’indagine: bisogni strategici e specifici rilevati):

- (E) Essere Parte attiva nella promozione de benessere giovanile
- (F) Ricevere e rafforzare le competenze necessarie per poter agire nel modo più consapevole e adeguato possibile il proprio ruolo
- (L) essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

I destinatari diretti delle azioni descritte in questa scheda sono volontari di ETS e cittadini, in particolare giovani o cittadini con fragilità cui sono dedicati interventi specifici finalizzati a favorire la diffusione della cultura della solidarietà e la conoscenza delle realtà associative del proprio territorio.

I destinatari indiretti potranno essere:

- gli enti di terzo settore, che potranno accogliere al loro interno cittadini sensibilizzati rispetto ai valori di cui sono portatrici e, di conseguenza, più consapevoli e motivati rispetto al ruolo che dovranno agire;
- la comunità intesa in senso ampio, che potrà contare su una cittadinanza all'interno della quale valori fondamentali quali, ad esempio, la solidarietà, l'altruismo e la gratuità sono non solo diffusi, ma radicati, e che sarà dunque più capace di attivarsi in situazioni di bisogno ed emergenza, come dimostra l'alto numero di cittadini che si sono resi disponibili durante il periodo pandemico.
- Si prevede di coinvolgere circa 30 ETS , 40 cittadini / aspiranti volontari coinvolti

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
					Programmazione calendari formativi					Programmazione calendari formativi	
Programmazione di dettaglio + promozione								Programmazione di dettaglio + Promozione			
Erogazione dei corsi/Monitoraggio e valutazione								Erogazione dei corsi/Monitoraggio e valutazione			

Inizio attività: 01/01/2022

Fasi di attuazione:

- **Programmazione calendari formativi** (la formazione viene programmata semestralmente, nel periodo novembre-dicembre, per le attività formative che si svolgono tra gennaio e luglio e nel periodo giugno-luglio per le attività formative che si svolgono tra settembre e dicembre. In caso vi siano temi da trattare con urgenza e in anticipo rispetto alla programmazione successiva, alcuni corsi o seminari vengono programmati e promossi, in itinere, e "fuori calendario").
- **Programmazione di dettaglio** (selezione contenuti, individuazione profilo docente e contatto con il docente selezionato, calendarizzazione del corso...)
- **Promozione dei corsi** in stretta collaborazione con l'area comunicazione del CSV EMILIA vengono promossi tramite il sito, la newsletter e invii mirati
- **Erogazione corsi:**
 - ✓ Raccolta iscrizioni
 - ✓ Comunicazione agli iscritti circa l'avvio del corso/seminario
 - ✓ tutoraggio d'aula
- **Monitoraggio e valutazione:** il monitoraggio e la valutazione viene fatto sui singoli corsi/seminari (questionario di gradimento di fine corso, un incontro di feedback tra docente, tutor, e staff di area formazione) e sulla programmazione delle attività formative a livello generale con incontri settimanali di staff

Fine attività: 31/12/2022

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

--

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Il servizio è progettato e coordinato da uno staff di tre referenti territoriali di cui una è responsabile di Area Vasta.

Nella fase di programmazione vengono coinvolti i referenti delle altre aree del CSV EMILIA (promozione, comunicazione, consulenza...) per un costante confronto circa i bisogni emergenti.

Il servizio è erogato da docenti che vengono individuati per l'approfondita conoscenza delle tematiche e per una comprovata esperienza di formatori nonché di conoscitori del mondo del volontariato. Alcuni di questi nei vari territori collaborano da più anni.

Per ogni attività formativa si prevede un docente e un tutor d'aula.

Per alcune iniziative è ipotizzabile anche la codocenza laddove si vuole portare una ricchezza di prospettive e visioni sul tema oggetto della formazione.

Per le attività di follow -up ci si avvale della consulenza di un esperto in processi valutativi

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Il sistema di monitoraggio interno, supportato da un gestionale CSV, permette di registrare per ogni attività formativa una serie di dati utili, quali: dati dei partecipanti, dati ente di appartenenza, ruolo in associazione, aspettative personali e organizzative, canale di informazione,....

Al termine di ogni attività è previsto un questionario di gradimento, che ha una parte comune a tutti e corsi e una seconda parte diversificata a seconda dell'attività formativa oggetto del corso, e un incontro di feedback tra docente, tutor, e staff di area formazione

Un tutor d'aula sarà a supporto in ogni attività per aspetti organizzativi e didattici.

Si prevedono uno/due incontri di follow up con un campione di associazioni che hanno partecipato ai nostri corsi per verificarne gli outcome. Per quest'attività di follow up ci si interfaccia anche con il consulente al bilancio Sociale e ci si avvale della consulenza di un esperto in processi valutativi

Vengono realizzati incontri settimanali di staff per un continuo aggiornamento e confronto sulle attività in corso, su quelle da allestire e su nuovi fabbisogni rilevati.

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	100	
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (corsi / seminari)	6	
n. ETS COINVOLTI	30	
n. VOLONTARI COINVOLTI	40	
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	40	
n. studenti coinvolti	60	

INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		
<p>Tra gli indicatori di risultato vi sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- il numero di richieste di iscrizioni raccolte dalle schede di iscrizione- la valutazione positiva della docenza e dell'organizzazione rilevato dai questionari di fine corso- l'accesso al servizio formazione di nuove associazioni- il cambiamento percepito a fronte degli apprendimenti fatti e rilevato con il questionario di fine attività e gli incontri di follow upsta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]		

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
Di cui consulenti esterni: formatori e tutor	6.500,00		6.500,00
Totale 2)	6.500,00		6.500,00
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale (2 operatori – quota parte)	14.409,00		14.409,00
Totale 4)	14.409,00		14.409,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	20.909,00		20.909,00
Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:			
Fondi da Assegnazione Annuale FUN	20.909,00		20.909,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Programmazione

Rendicontazione

Classificazione	Titolo attività
Formazione	Oneri generali dell'area

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 18.224,10
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Negli oneri generali dell'area sono considerati quote parte del personale dipendente preposto al coordinamento dell'attività dell'area, di quota parte spese per assicurazione del personale e quota parte di utenze

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Cancelleria, stampati, materiali di consumo e vari	3.000,00		3.000,00
Totale 1)	3.000,00		3.000,00
2) Servizi			
di cui quota parte consulente del lavoro	705,00		705,00
di cui quota parte assicurazione del personale	204,10		204,10
di cui quota parte utenze	3.599,00		3.599,00
Totale 2)	4.508,10		4.508,10
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale (2 operatori – quota parte)	10.716,00		10.716,00
Totale 4)	10.716,00		10.716,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	18.224,10		18.224,10
Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:			
Fondi da Assegnazione Annuale FUN	18.224,10		18.224,10
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Riepilogo degli oneri per destinazione dell'Area di riferimento come individuata dalla tipologia di servizi nel Codice del Terzo settore (art. 63, c. 2)						
Classificazione	Oneri previsti			Oneri al 31/12/2022		
Scegliere un elemento.	Importo FUN	Extra FUN	Totale	Importo FUN	Extra FUN	Totale
3.1 Formazione Competenze Trasversali	28.372,00		28.372,00			
3.2 Formazione Competenze Tecniche	39.821,00		39.821,00			
3.3 Formazione su competenze di cittadinanza	20.909,00		20.909,00			
Oneri generali dell'area	18.224,10		18.224,10			
TOTALE	107.326,10		107.326,10			

Azioni “ 4. Informazione e comunicazione”

4.1 Diffusione di contenuti tramite sito, social media e newsletter

4.2 Organi di Stampa e Media

4.3 Supporto agli ETS

Oneri generali dell’area

Scheda Attività



Programmazione



Rendicontazione

Classificazione	Titolo attività
Informazione e comunicazione	4.1 Diffusione di contenuti tramite sito, social media e newsletter

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL’ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 37.090,48
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell’attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

I volontari per agire al meglio hanno la necessità di essere aggiornati non solo sulle specifiche normative di riferimento, ma anche sui cambiamenti sociali in atto nel proprio contesto e sulle azioni, progetti ed iniziative messe in campo dalle associazioni e altre realtà del territorio, singole o in rete. Promuovere le iniziative del volontariato significa rafforzare il legame tra associazioni e territorio favorendo la cultura della solidarietà e dalla partecipazione. Inoltre “dare voce” ai volontari è fondamentale per sottolineare il loro punto di vista su temi, soggetti e bisogni, talvolta marginali nella sfera pubblica. Anche nel 2022 uno degli obiettivi specifici del CSV Emilia sarà quello di continuare a diffondere gli obiettivi sostenibili dell’Agenda 2030 attraverso una narrazione positiva

delle azioni del volontariato: verranno valorizzati i progetti, le iniziative, le azioni, ma anche comportamenti e gesti quotidiani, che hanno dato un contributo per raggiungere uno o più Goal dell'Agenda 2030

Modalità attuative: Gli operatori dell'area comunicazione:

- creano contenuti editoriali e visivi (testi, video, audio) e selezionano notizie/informazioni / comunicati stampa degli Enti di Terzo settore locali da pubblicare attraverso un'analisi attenta di rassegne stampa locali e nazionali - pubblicano i contenuti selezionati attraverso i diversi strumenti scegliendo quelli più opportuni rispetto al tipo di comunicazione che si vuole diffondere.
- Rilanciano le principali notizie del sito in un'ottica crossmediale che utilizzi i social in modo coordinato e integrato, aumentando la circolazione delle informazioni e favorendo l'interazione con le persone che seguono il CSV attraverso i social network .

Gli operatori si confrontano settimanalmente per comunicarsi e condividere obiettivi comunicativi trasversali e territoriali. - Si raccordano costantemente con gli altri operatori del CSV Emilia per raccogliere informazioni su progetti ed iniziative promossi dagli Enti del Terzo settore, individualmente o in rete.

Gli strumenti: social, sito, newsletter - **Social media:** il CSV è presente su Facebook, Instagram, YouTube, e con un blog su piattaforma WordPress. Tali strumenti che si affiancano al sito csvemilia.it e sono oggi "luoghi" imprescindibili, dove nessun ente può mancare. La presenza sui social consente di raggiungere fasce di utenza diversa, diversificando e declinando i registri della comunicazione. Facebook e Instagram, con un linguaggio diretto e coinvolgente e l'uso prevalente delle immagini, si dimostrano molto efficaci nel presentare le attività in modo informale e amichevole, esprimendo vicinanza con gli utenti, fidelizzandoli e valorizzando le interazioni con gli altri soggetti (attraverso l'utilizzo di tag). Il canali YouTube completano l'offerta offrendo completano l'offerta offrendo ricchi archivi di video e immagini. I Blog, pubblicati sulla piattaforma gratuita WordPress, permettono invece di presentare le attività con una modalità più narrativa. **Sito CSV Emilia:** attivo da novembre 2020 il sito CSV Emilia è suddiviso in quattro parti: una parte istituzionale che fornisce informazioni sull'identità del CSV, una parte che rappresenta il cuore del lavoro del CSV Emilia ovvero i suoi servizi rivolti a ETS, Cittadini e Giovani, Istituzioni, Imprese, Reti e Territorio, e tre sezioni di news locali (Parma, Piacenza Reggio) abitate prevalentemente da notizie collegate ad attività di volontariato degli ETS. Le sezioni delle news sono alimentate dai comunicati stampa delle associazioni, interviste e racconti raccolti dagli operatori dalle associazioni del territorio. Il sito viene aggiornato quotidianamente il sito e promosso attraverso azioni comunicative, rivolte alla cittadinanza in generale, attraverso testate giornalistiche sul web (articoli con puntamento al sito CSV Emilia e possibili collegamenti con altri siti di soggetti significativi dei territori (atenei, enti pubblici...);

Newsletter sono tre e vengono inviate settimanalmente alle associazioni di Parma Piacenza e Reggio Emilia e a tutti i soggetti interessati. Ci si può iscrivere a una o più newsletter attraverso il sito web. Viene dato ampio spazio a notizie locali, collegate a iniziative degli ETS operativi nelle diverse provincie.

Il lavoro di staff: Le macro- azioni dell'area comunicazione vengono programmate annualmente. Le azioni comunicative territoriali volte a promuovere iniziative, progetti servizi vengono concordate con i referenti d'area e i singoli operatori, in base alle esigenze e i tempi di ognuno. Lo staff d'area comunicazione si confronta settimanalmente per confrontarsi sulle priorità comunicative, news, e su canali e strumenti di diffusione (sito social e newsletter), si incontra ogni due mesi per confrontarsi su specifici oggetti di lavoro e per il monitoraggio delle attività..

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB Campo 6

- (5) Comunicare e valorizzare i principi del volontariato e l'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità
- (8) Incrementare tempestivamente la qualità e la quantità di informazioni utili agli ETS
- (9) Supportare la promozione dell'agire volontario e delle sue iniziative singole o in rete favorendo occasioni di riflessione sui temi del volontariato e sui suoi valori fondanti, stimolando nei media l'attenzione sulle tematiche sviluppate dagli ETS
- (10) Accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente.

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- (G) Potersi e sapersi comunicare
- (H) Essere informati in modo completo e tempestivo
- (I) Essere promotori di partecipazione alla vita di comunità

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

I destinatari diretti dei servizi di comunicazione sono ODV, APS e altri Enti del Terzo Settore che operano attraverso volontari.

A questi si aggiungono gli altri soggetti che collaborano e/o partecipano alle attività degli ETS come cittadini, istituzioni, imprese, scuola e università. Si prevede di raggiungere circa 13.000 destinatari

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Gestione sito, social e newsletter												
Incontri di staff di Monitoraggio attività												
Programmazione-riprogrammazione												

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

Rete operatori della comunicazione di CSVnet

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

3 referenti territoriali (dipendenti), un responsabile di Area (dipendente).
1 risorsa esterna: giornalista iscritto all'albo

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Gli operatori dell'area si incontrano ogni tre mesi circa per monitorare l'andamento dell'attività con il responsabile d'area. Vengono tenuti in considerazione una serie di dati: gli accessi al sito, iscrizioni/dis iscrizioni alla newsletter, interazioni-commenti-follower dei social.
Inoltre vengono condivise settimanalmente le richieste, input, considerazioni da parte degli operatori a stretto contatto con le associazioni.
Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
Accessi al sito	23.000	
numero di follower sui social media	12.300	
numero di iscritti alle newsletter	13.100	
Nr contenuti presenti in newsletter	1.600	

INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI

Per verificare questi risultati verranno presi in considerazione gli indicatori che verranno messi a confronto con i dati dei due anni precedenti: - Verifica numero accessi al sito con Google e FB analytics – Verifica n. iscrizioni newsletter- verifica nr di follower e like sui social media –verifica nr contenuti presenti in nwletter-

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			

2) Servizi			
di cui consulenti esterni per adeguamento sito	900,00		900,00
di cui consulenti esterni: giornalista	6.529,00		6.529,00
di cui quota hosting	3.000,00		3.000,00
Totale 2)	10.429,00		10.429,00

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (3 operatori – quota parte)	26.661,48		26.661,48
Totale 4)	26.661,48		26.661,48

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	37.090,48		37.090,48
---------------------	------------------	--	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	37.090,48		37.060,48
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Classificazione	Titolo attività
Informazione e comunicazione	4.2 Organi di Stampa e Media

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 41.234,48
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Le organizzazioni manifestano l'esigenza di essere presenti sui media locali e costruire con le redazioni giornalistiche un rapporto adeguato offrendo a stampa e televisioni (e di conseguenza ai lettori tutti) contributi e materiali di qualità.

Gli obiettivi specifici delle azioni proposte nell'ambito della presente scheda, rivolti a cittadini ed associazioni, sono:

- Accrescere la visibilità delle attività delle associazioni: il volontariato, per sua natura votato all'operatività avverte tuttavia il bisogno di rendere maggiormente visibili le proprie attività, in particolare quelle ordinarie che spesso sono ignorate da chi ne è al di fuori.
- Promuovere una riflessione ad ampio raggio sui temi del volontariato e sui suoi valori fondanti, favorendo nei media l'attenzione a tematiche altrimenti trascurate.
- incrementare gli spazi e i tempi che le emittenti locali dedicano ai temi del volontariato, favorendo nelle redazioni un approccio corretto e rispettoso;
- Qualificare e facilitare la relazione delle organizzazioni di volontariato con le redazioni dei media locali;

Descrizione attività e modalità di attuazione:

1) COLLABORAZIONI CON GIORNALI LOCALI

L'azione prevede la creazione di spazi di comunicazione/informazione su testate locali, attraverso la pubblicazione di articoli e gallerie fotografiche sui giornali web

Ai media locali vengono proposte storie ed esperienze di ODV o progetti, non obbligatoriamente legate a fatti di attualità. La collaborazione editoriale è continuativa con La Repubblica Parma.it e Gazzetta di Parma on-line, Libertà, Piacenza24 e Il Nuovo Giornale di Piacenza, costante con gli altri organi d'informazione in particolar modo la Gazzetta di Reggio e Telereggio /Reggionline, Libertà online, PiacenzaSera, Il Piacenza. E 'pensata in una dimensione di periodicità, attraverso la creazione di spazi dedicati come gallerie multimediali, articoli ipertestuali costruiti a più voci con i contributi di più associazioni intorno a nodi tematici trasversali, articoli su blog, approfondimenti... Il CSV è un riferimento per le testate quando

devono approfondire temi sociali e solidali. Nella selezione delle associazioni da coinvolgere, verrà data priorità alle piccole associazioni, a quelle maggiormente bisognose di visibilità e a quelle che propongono attività con un carattere maggiormente innovativo.

2) VOLONTARIATO SU TV radio, e web

VOLONTARIATO SUL PICCOLO SCHERMO: Grazie a una collaborazione stabile con TV Parma, l'emittente dedica al volontariato due puntate del magazine di attualità Parma Europa sottolineando due momenti speciali dell'anno: Natale e la Festa di San Giovanni. E' l'occasione per valorizzare il volontariato all'interno del dibattito pubblico, portare nelle case delle persone le storie e le esperienze dei volontari e comunicare in modo più diretto ed efficace le loro azioni. Si vuole che i cittadini possano conoscere ciò che fa il volontariato per essere "contaminati" dalle sue esperienze positive e dai suoi valori. Il CSV affianca la redazione nella progettazione e realizzazione delle trasmissioni televisive. Il CSV si occuperà anche di coinvolgere i volontari che verranno ospitati all'interno dei Magazine.

Volontariato in spot, condivisa con Radio Sound, nell'area territoriale di Piacenza, è pensata per raggiungere anche il pubblico radiofonico con brevi interviste ai volontari per presentare l'attività della propria associazione (rubrica "Volontariato in onda"), per lanciare appelli o informare la cittadinanza dei principali eventi delle associazioni con spot. La possibilità è offerta in via prioritaria alle piccole associazioni che necessitano di farsi conoscere maggiormente.

4) Grazie ad una costante collaborazione con il mondo dei media locali anche a Reggio Emilia, periodicamente l'emittente televisiva Telereggio invita o direttamente il CSV o le associazioni a cui è dedicato spazio all'interno della rubrica Buongiorno Reggio per intervenire sui temi del volontariato

Gli operatori dell'Area Informazione e comunicazione coordinano le azioni sopracitate, offrendo supporto tecnico, per la realizzazione di comunicati, preparazione della scaletta dei volontari delle associazioni, mantengono i rapporti con i professionisti di settore. Attraverso il supporto della redazione di CSVNET diffondono comunicati anche ai media nazionali, in particolar modo "Corriere Buone Notizie".

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB Campo 6

- (5) Comunicare e valorizzare i principi del volontariato e l'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità
- (8) Incrementare tempestivamente la qualità e la quantità di informazioni utili agli ETS
- (9) Supportare la promozione dell'agire volontario e delle sue iniziative singole o in rete favorendo occasioni di riflessione sui temi del volontariato e sui suoi valori fondanti, stimolando nei media l'attenzione sulle tematiche sviluppate dagli ETS
- (10) Accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente.

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- (G) Potersi e sapersi comunicare
- (H) Essere informati in modo completo e tempestivo
- (I) Essere promotori di partecipazione alla vita di comunità

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Destinatari diretti volontari di Odv, APS ed Enti del Terzo Settore. Si prevede di raggiungere circa 300 ETS.
Destinatari indiretti tutta la cittadinanza

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

Le macro-azioni dell'area comunicazione vengono programmate annualmente. Le azioni comunicative territoriali volte a promuovere iniziative, progetti servizi vengono concordate con i referenti d'area e i singoli operatori, in base alle esigenze e i tempi di ognuno

Attività	G e n	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Collaborazione con testate locali												
Volontariato a piccolo schermo												
Volontariato in spot												
Incontri di staff Monitoraggio attività												
Riprogrammazione programmazione												

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti - collaboratori esterni; ecc.

Risorse umane coinvolte: [numero, profilo e ruolo delle risorse interne, esterne e volontari]
- 3 referenti territoriali (due dipendenti, una risorsa esterna) , un responsabile di Area (dipendente).

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Lo staff d'area comunicazione si confronta settimanalmente per condividere le priorità comunicative, news, e canali e strumenti di diffusione (sito social e newsletter), si incontra ogni due mesi per confrontarsi su specifici oggetti di lavoro e per il monitoraggio delle attività. Vengono programmati due incontri di staff l'anno per valutare la rispondenza agli obiettivi della programmazione analizzando dati, feedback e risultati. Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti		
RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
Articoli e/o pagine sul volontariato uscite su giornali locali	90	
interventi su tv e webradio	85	
uscite di associazioni su giornali nazionali del CSVnet	8	
ETS COINVOLTI	310	
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		
<p>Per verificare questi risultati verranno presi in considerazione i seguenti indicatori che verranno messi a confronto con i dati dell'anno precedente. Ci si attende di mantenere costante il numero di associazioni coinvolte, e in particolare il</p> <ul style="list-style-type: none"> - Articoli e/o pagine sul volontariato uscite su giornali locali - Nr interventi del volontariato su tv e webradio - Nr uscite di associazioni su giornali nazionali del CSVnet - Numero di ETS coinvolti nelle attività sopracitate <p>Nel questionario annuale per la rilevazione del gradimento dei servizi offerti dal CSV Emilia verrà rilevato il dato anche dei servizi d' informazione e comunicazione</p>		

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
di cui consulenti esterni: giornalista	6.529,00		6.529,00
Spazi promozionali media locali	18.000,00		18.000,00
Totale 2)	24.529,00		24.529,00
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale (2 operatori – quota parte)	16.705,48		16.705,48
Totale 4)	16.705,48		16.705,48
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	41.234,48		41.234,48
Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:			
Fondi da Assegnazione Annuale FUN	41.234,48		41.234,48
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			



Classificazione	Titolo attività
Informazione e comunicazione	4.3 Supporto agli ETS

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 27.851,87
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Gli obiettivi specifici delle azioni proposte nell'ambito della presente scheda:

1. Sostenere i volontari degli Ets nella progettazione della propria comunicazione istituzionale (sito, social, brochures e volantini)
2. Aumentare la competenza dei volontari che utilizzano i social network , ormai diventati strumenti irrinunciabili di dialogo e confronto con i cittadini
3. sostenere i volontari degli Enti del Terzo Settore che vogliono ideare, organizzare e realizzare eventi, incentivando la partecipazione di volontari e cittadini.
4. Aumentare le competenze dei volontari nella scrittura e stesura di comunicati stampa, perché siano più efficaci e d'impatto e supportarli e accompagnarli nell'organizzazione di conferenze stampa
5. Aumentare le competenze digitali delle associazioni perché siano più efficaci nell'utilizzo di strumenti e piattaforme online , ormai indispensabili per la gestione dell'associazione, sia per gli adempimenti relativi al RUNTS sia per incontri, consigli, assemblee.

Descrizione attività e modalità di attuazione:

In relazione agli obiettivi sopracitati :

- 1) Incontri di approfondimento con le associazioni per focalizzarsi su obiettivi e target della comunicazione, e successivamente su canali e strumenti più appropriati per raggiungerli. Dopo la consulenza le associazioni che avranno la necessità di un supporto grafico e tecnico (web agency o videomaker) saranno orientate a professionisti di settore accreditati sul territorio per lo sviluppo di prodotti specifici
- 2) Incontri di approfondimento con l'associazione che utilizza o desidera utilizzare i social media. Dopo un 'analisi della situazione in essere (in caso l'associazione sia già sui social) l'operatore fornisce indicazioni e consigli tecnici per aumentare l'interazioni e le condivisioni con il suo

pubblico. In caso l'associazione non utilizzi ancora i social l'operatore ne analizza le caratteristiche e fornisce le informazioni tecniche per attivarle, approfondendone le caratteristiche e gli obiettivi di "cura" (numero e caratteristiche dei post / competenze del gestore della pagina ecc...). attraverso questa attività di supporto aumenteranno le competenze digitali dei volontari, nel gestire la comunicazione della propria associazione sui social media.

3) Nel corso di incontri di approfondimento i volontari saranno supportati nella progettazione dell'evento dagli aspetti logistico/organizzativi all'eventuale definizione di partner con cui collaborare, agli adempimenti formali; accompagnati nella realizzazione degli strumenti promozionali, nella preparazione la scaletta dell'evento e degli interventi dei relatori, allestimenti, organizzazione delle risorse volontarie; predisporre degli strumenti per la comunicazione durante e dopo l'evento

4) Supporto nella stesura e revisione di testi di comunicati stampa, orientamento alle testate locali da contattare : questo servizio si realizza principalmente attraverso uno scambio di materiali via mail. Per le conferenze stampa: l'operatore fornisce ii nominativi dei giornali ed emittenti locali che possono essere coinvolti, supporta l'associazione nella preparazione dei materiali, scelta della localion, e inviti personalizzati

5) Supporto attraverso strumenti e guida all'uso degli strumenti digitali, affiancamento di un operatore che aiuti l'associazione nell'utilizzo. Per servire al meglio le associazioni più in difficoltà che hanno la necessità di un supporto ulteriore, gli operatori si raccordano con l'area Promozione e orientamento che fornirà i nominativi di volontari competenti in ambito digitale.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB Campo 6 -

(6) Comunicare e valorizzare i principi del volontariato e l'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità

(7) Qualificare i volontari, o coloro che aspirano a diventare tali, fornendo loro maggiore consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo, e trasferendo loro competenze trasversali,

progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento

(9) Supportare la promozione dell'agire volontario e delle sue iniziative singole o in rete favorendo occasioni di riflessione sui temi del volontariato e sui suoi valori fondanti, stimolando nei media l'attenzione sulle tematiche sviluppate dagli ETS

(10)Accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente.

(13) Facilitare gli ETS nel passaggio all'utilizzo dei sistemi digitali

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

(F) Ricevere e rafforzare le competenze necessarie per poter agire nel modo più consapevole e adeguato possibile il proprio ruolo

(G) Potersi e sapersi comunicare

(P) Conoscere e sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Destinatari:

ODV, APS e altri Enti del Terzo Settore che operano attraverso volontari. Si prevede di raggiungere circa 30 ETS

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

Le macro- azioni dell'area comunicazione vengono programmate annualmente, tra novembre e dicembre.

Le azioni di supporto agli ETS vengono realizzate tutto l'anno. I referenti territoriali si confrontano periodicamente sulle richieste delle associazioni e sul tipo di supporto offerto.

Lo staff d'area comunicazione si confronta due volte l'anno per valutare la rispondenza agli obiettivi della programmazione analizzando dati, feedback e risultati.

Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
<i>Supporto alla comunicazione degli ETS</i>												
<i>Monitoraggio e valutazione semestrale</i>												
<i>confronto tra operatori</i>												
<i>Ri programmazione annuale</i>												

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti - collaboratori esterni; ecc.

Risorse umane coinvolte:

- 2 operatori, referenti dei servizi informazione e comunicazione di ogni area territoriale, un responsabile d'area.
- Un professionista giornalista iscritto all'Albo

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Lo staff d'area comunicazione si confronta ogni due mesi circa sulle diverse attività di supporto e consulenza alla comunicazione e per il monitoraggio delle attività. Vengono programmati due incontri di staff l'anno per valutare la rispondenza agli obiettivi della programmazione analizzando dati, feedback e risultati.

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	50	
n. ETS COINVOLTI	30	
n. volontari coinvolti	40	
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		
<p>Per la valutazione quantitativa : verranno presi in considerazione il numero di accessi al servizio, gli ETS e i volontari coinvolti e confrontati questi dati con quelli dell'anno precedente.</p> <p>Per la valutazione qualitativa : verranno somministrati dei questionari alle associazioni per verificare che siano effettivamente aumentate le competenze comunicative delle associazioni.</p> <p>Verrà inoltre verificato se c'è stato un effettivo aumento di associazioni attive sul web o sui social network, a seguito della consulenza</p> <ul style="list-style-type: none">- Intervista a campione alle associazioni che hanno fruito del supporto dell'area comunicazione- informazione- Questionario annuale per la rilevazione del gradimento dei servizi offerti dal CSV Emilia		

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			

2) Servizi			
di cui consulenti esterni: giornalista	7.125,00		7.125,00
di cui consulenti esterni: esperto sul tema	2.500,00		2.500,00
Totale 2)	9.625,00		9.625,00

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (3 operatori – quota parte)	18.226,87		18.226,87
Totale 4)	18.226,87		18.226,87

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	27.851,87		27.851,87
---------------------	------------------	--	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	27.851,87		27.851,87
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Programmazione



Rendicontazione

Classificazione	Titolo attività
Informazione e comunicazione	Oneri generali dell'area

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 25.707,20
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Negli oneri generali dell'area sono considerati quote parte del personale dipendente preposto al coordinamento dell'attività dell'area, di quota parte spese per assicurazione del personale e quota parte di utenze

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
di cui quota parte consulente del lavoro	1.110,00		1.110,00
di cui quota parte assicurazione del personale	357,20		357,20
di cui quota parte utenze	750,00		750,00
Di cui servizi grafici, hosting banca dati e mail	7.416,00		7.416,00
Totale 2)	9.633,20		9.633,20
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale (1 operatori – quota parte)	15.574,00		15.574,00
Personale rimborsi spese	500,00		500,00
Totale 4)	16.074,00		16.074,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	25.707,20		25.707,20
Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:			
Fondi da Assegnazione Annuale FUN	25.707,20		25.707,20
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Riepilogo degli oneri per destinazione dell'Area di riferimento come individuata dalla tipologia di servizi nel Codice del Terzo settore (art. 63, c. 2)						
Classificazione	Oneri previsti			Oneri al 31/12/2022		
Scegliere un elemento.	Importo FUN	Extra FUN	Totale	Importo FUN	Extra FUN	Totale
Az.1 Diffusione di contenuti tramite sito, sociale media e newsletter	37.090,48		37.090,48			
Az.2 Organi di stampa e Media	41.234,48		41.234,48			
Az.3 Supporto agli Ets	27.851,87		27.851,87			
Oneri generali dell'area	25.707,20		25.707,20			
TOTALE	131.884,03		131.884,03			

Azioni "5 Ricerca e documentazione"

5.1 Attività di documentazione, gestione banche dati

Scheda Attività



Programmazione



Rendicontazione

Classificazione	Titolo attività
Ricerca e documentazione	5.1 Attività di documentazione, gestione banche dati

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 3.000,00
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Anche nella programmazione 2022, CSV Emilia non ha previsto attività di ricerca inerenti esclusivamente al proprio ambito territoriale; si riserva d'intesa e con il coinvolgimento di CSVnet (avvalendosi delle risorse ad esso destinate ai sensi dell'articolo 62, comma 7) di attivarsi eventualmente in corso d'anno per contribuire a riflessioni di respiro nazionale e di collaborare con CSVnet per rilevazioni o ricerche a livello regionale (ai sensi dell'art.63, comma e). CSV Emilia nel 2022 sarà inoltre pienamente disponibile a collaborare con eventuali istituti di ricerca pubblici o privati che vorranno approfondire le tematiche inerenti al volontariato e alla cultura della solidarietà nelle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.

CSVEmilia, attraverso il sito internet, l'invio in newsletter e la disponibilità presso le sedi territoriali diffonde alle Associazioni e ai cittadini documentazione, articoli e studi per approfondire tematiche utili all'agire volontario, stimolando così riflessioni e saperi su tematiche di interesse per gli ETS.

Attraverso la gestione della banca dati, aggiorna le informazioni sulle ODV e le APS utili per supportare le altre aree di attività del CSV e per fornire a volontari, cittadini, istituzioni, imprese, informazioni sempre aggiornate sugli Enti del Terzo Settore che operano attraverso volontari nei territori di Parma Piacenza e Reggio Emilia.

Modalità attuative:

- Il CSV mette a disposizione degli ETS e di quanto interessati a conoscere il mondo del terzo settore una biblioteca ed emeroteca con pubblicazioni sulle principali tematiche connesse al volontariato (alcune centinaia di volumi e pubblicazioni) e supporta i volontari in ricerche di materiali specifici sul web
- Ricerca e diffusione periodica di materiali (pubblicazioni, video, iniziative di ETS,) atti a diffondere la conoscenza degli obiettivi di Agenda 2030, le tematiche relative all'agire volontario, alla valutazione dell'impatto sociale, ecc
- Manutenzione e aggiornamento quotidiano delle banche dati territoriali che raccolgono non solo i dati degli Enti del Terzo Settore, ma anche degli interlocutori istituzionali che collaborano stabilmente con il volontariato, i gruppi informali che partecipano ad iniziative e progetti di volontariato e tutti quei soggetti del tessuto sociale che si supportano, proattivamente le iniziative e i progetti degli Enti del Terzo Settore.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6

- (8) Incrementare tempestivamente la qualità e la quantità di informazioni utili agli ETS
- (9) Supportare la promozione dell'agire volontario e delle sue iniziative singole o in rete favorendo occasioni di riflessione sui temi del volontariato e sui suoi valori fondanti, stimolando nei media l'attenzione sulle tematiche sviluppate dagli ETS

Si veda scheda RAB campo 5 (risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- (G) Potersi e sapersi comunicare
- (H) Essere informati in modo completo e tempestivo
- (I) Essere promotori di partecipazione alla vita della comunità

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Rispetto alla diffusione di documentazione e ricerche attraverso newsletter e sito, i destinatari saranno tutte le ODV, APS e altri Enti del Terzo Settore che operano attraverso volontari dei territori di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, oltre a cittadini e istituzioni presenti nelle mailing list
Accessi alla biblioteca/emeroeca: 50 ETS, 50 cittadini

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Si tratta di attività continuative durante tutto l'anno

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Tutti i servizi di questa area sono sostanzialmente gestiti dal medesimo personale che si occupa nelle tre sedi operative della segreteria, con esperienza e conoscenza degli ETS locali

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Incontri trimestrali degli operatori per verificare gli accessi e monitorare l'erogazione del servizio, partendo dagli elementi emersi dal questionario annuale di valutazione dei servizi offerti dal CSV Emilia
Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	100	
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)		
n. ETS COINVOLTI	50	
n. VOLONTARI COINVOLTI		
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	50	
n. studenti coinvolti		
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)		
Numero invii materiale specifico (in newsletter o altro)	50	
Numero Enti/persone raggiunte tramite invii dedicati	13.100	

INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI

Per la valutazione quantitativa: verranno presi in considerazione il numero di accessi al servizio e le erogazioni effettuate e confrontati questi dati con quelli dell'anno precedente.
Una valutazione qualitativa verrà effettuata attraverso il questionario annuale per la rilevazione del gradimento dei servizi offerti dal CSV Emilia

15. Oneri per natura Attività di documentazione, gestione banche dati			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
di cui noleggio attrezzature			
di cui consulenti esterni			
di cui altro ...			
Totale 2)			
3) Godimento beni di terzi			
di cui quota locazione sede CSV			
di cui altre locazioni			
Totale 3)			
4) Personale			
Quota parte operatori	3.000,00		3.000,00
Totale 4)			
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	3.000,00		3.000,00
Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:			
Fondi da Assegnazione Annuale FUN	3.000,00		3.000,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Riepilogo degli oneri per destinazione dell'Area di riferimento come individuata dalla tipologia di servizi nel Codice del Terzo settore (art. 63, c. 2)						
Classificazione	Oneri previsti			Oneri al 31/12/2022		
	Importo FUN	Extra FUN	Totale	Importo FUN	Extra FUN	Totale
Ricerca e documentazione						
Attività di documentazione, gestione banche dati	3.000,00		3.000,00			
TOTALE	3.000,00		3.000,00			

Nota: non sono previsti oneri generali d'area

Azioni "6 Servizi tecnici logistici "

6.1 Prestito di sale e attrezzature



Programmazione



Rendicontazione

Classificazione	Titolo attività
Supporto tecnico - logistico	6.1 Prestito di sale e attrezzature

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Assegnazione annuale

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 21.687,67
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Questa azione mira a incrementare le disponibilità strumentali e logistiche degli ETS per supportare la realizzazione dei propri programmi, favorendo così di contenere le spese che gli ETS devono sostenere per il reperimento di strumentazioni di uso non continuativo e supportare inoltre gli ETS nell'utilizzo dei sistemi digitali per organizzare riunioni, videoconferenze, ecc

Il CSV mette a disposizione degli ETS:

- sale e spazi per riunioni o incontri presso le proprie sedi
- Postazioni a ufficio, su prenotazione, con pc, dotate di connessione wifi
- prestito o utilizzo di breve termine di strumenti tecnici ed attrezzature, quali ad esempio: fotocopiatrice, videoproiettori, pc, gazebo, tavoli, impianto di amplificazione, microfoni
- Stampe in b/n e piccoli lavori di segreteria
- Dispositivi di sicurezza anti Covid19, quando donate da aziende

Inoltre, il CSV dispone di un mezzo di trasporto a supporto di attività che prevedono il coinvolgimento di più associazioni

Modalità di accesso ai servizi/attività:
 la richiesta di sale e attrezzature viene indirizzata alla segreteria della sede territoriale più vicina, per verificare la disponibilità e prenotazione attraverso l’inserimento in calendario. Le sale e le attrezzature vengono assegnate secondo l’ordine cronologico di prenotazione.

Su prenotazione, la segreteria supporta le associazioni che abbiano la necessità di produrre delle stampe o piccoli lavori di segreteria.

Tempi: La risposta è generalmente immediata, in ogni caso, al massimo entro due giorni dalla richiesta.

Sono a carico dell’organizzazione richiedente:

- per le sale: un piccolo contributo per spese di pulizia e utenze e la sottoscrizione del regolamento d’uso;
- per le attrezzature: eventuale trasporto e/o materiale di consumo.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)
Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6

- (11) Facilitare e promuovere l’operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature.
- (13) Facilitare gli ETS nel passaggio all’utilizzo dei sistemi digitali

Scheda RAB campo 5 (risultati dell’indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- (P) Conoscere e sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie
- (Q) Apprendere gli elementi basilari dell’alfabetizzazione informatica
- (Z) Potere disporre di supporti tecnici e logistici

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Nel 2022 , sperando nella piena o graduale ripresa dell’operatività degli ETS, per quando riguarda “sale ed attrezzature” si ipotizzano: circa 700 prestiti di attrezzature e 400 occasioni di messa a disposizioni di sale riunioni per circa 300 ETS

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)
Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Si tratta di attività continuative durante tutto l’anno, sempre a disposizione per le associazioni											

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Tre operatori, uno per sede territoriale. Tutti i servizi di questa area sono sostanzialmente gestiti dal medesimo personale che si occupa nelle tre sedi operative della segreteria dotato di ottime qualità relazionali e conoscenza delle esigenze degli ETS locali

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Incontri trimestrali degli operatori per verificare gli accessi e monitorare l'erogazione del servizio, partendo dagli elementi emersi dal questionario annuale di valutazione dei servizi offerti dal CSV Emilia. Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	1.100	
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)		
n. ETS COINVOLTI	300	
n. VOLONTARI COINVOLTI		
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti		
n. studenti coinvolti		
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)		
Altro ...		

INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI

Per la valutazione quantitativa: verranno presi in considerazione il numero di accessi al servizio, gli ETS coinvolti
Per la valutazione qualitativa: questionario annuale per la rilevazione del gradimento dei servizi offerti dal CSV Emilia

15. Oneri per natura Prestito di sale e attrezzature			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Cancelleria	500,00		500,00
Totale 1)	500,00		500,00

2) Servizi			
di cui noleggio attrezzature			
di cui quota parte Utenze	200,00		200,00
di cui Assicurazione e Manutenzione Automezzo	2.950,00		2.950,00
di cui Servizi per Fotocopie ed Affitto Sale	3.000,00		3.000,00
Totale 2)	6.150,00		6.150,00

3) Godimento beni di terzi			
di cui quota locazione sede CSV	1.000,00		1.000,00
di cui altre locazioni	1.000,00		1.000,00
Di cui Utenze e Pulizie	800,00		800,00
Totale 3)	2.800,00		2.800,00

4) Personale			
Personale (quota parte 3 operatori)	12.237,67		12.237,67
Totale 4)	12.237,67		12.237,67

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	21.687,67		21.687,67

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	21.687,67		21.687,67
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Riepilogo degli oneri per destinazione dell'Area di riferimento come individuata dalla tipologia di servizi nel Codice del Terzo settore (art. 63, c. 2)						
Classificazione	Oneri previsti			Oneri al 31/12/2022		
	Importo FUN	Extra FUN	Totale	Importo FUN	Extra FUN	Totale
Supporto tecnico - logistico						
Prestito di sale e attrezzature	21.687,67		21.687,67			
TOTALE	21.687,67		21.687,67			

Nota: non sono previsti oneri generali d'area

Programmazione

Rendicontazione

Classificazione	Titolo attività
Azione - progetto trasversale	Attività di supporto generali del CSV

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 375.859,65
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

In questa scheda rientrano le funzioni di:

- Direzione, amministrazione e segreteria
(già descritte nella sezione (5) – Struttura organizzativa)
- Comunicazione istituzionale
- Gestione e formazione del personale

Comunicazione Istituzionale

La comunicazione istituzionale riveste per CSV Emilia un ruolo strategico, in particolare per

- consolidare il proprio ruolo a supporto e sviluppo del volontariato e degli enti di terzo settore, garantendo la parità di accesso ai servizi per gli ETS dei territori di Parma, Piacenza e Reggio Emilia;
- rafforzare la capacità di comunicare l'agire volontario ed essere punto di riferimento nella comunità per diffondere notizie sul volontariato
- rafforzare il ruolo del CSV nel rapporto con gli enti pubblici e gli altri portatori di interesse, per essere sempre più riconosciuto come interlocutore strategico per lo sviluppo di progetti e iniziative a favore degli ETS e della comunità
- garantire ai portatori d'interesse la pubblicità e la trasparenza del proprio operato, attraverso la promozione della propria offerta e delle modalità di accesso ai servizi, nonché dell'utilizzo delle risorse, delle scelte operate e dei risultati raggiunti.

Anche nel 2022 risulta ancora rilevante lavorare sul rafforzamento del CSV Emilia come CSV unico e unito che risponde alle esigenze dei territori di Parma Piacenza e Reggio Emilia. È un processo che richiede ancora tempo, proprio per il radicamento territoriale dei CSV che hanno operato fino alla fine del 2019.

La comunicazione istituzionale del CSV Emilia, dei suoi servizi e opportunità avviene attraverso i canali web (sito, social network, newsletter e mailing)

le pubbliche relazioni, anche in occasione di eventi, iniziative e progetti
brochure cartacee e on line

la carta dei servizi

il bilancio sociale

I servizi del CSV sono promossi in un'ottica crossmediale che utilizzi i social in modo coordinato e integrato, aumentando la circolazione delle informazioni e l'interazione con le persone che seguono il CSV attraverso i social network.

Attraverso la Carta dei servizi vengono pubblicizzati i servizi e le attività che CSV Emilia offre e realizza nelle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, indica le modalità e i criteri con cui il Centro garantisce l'accesso ai propri utenti.

La redazione annuale del bilancio sociale segue un processo basato su questi principi fondamentali:

- quello della trasparenza, ovvero l'esigenza di informare tutti i portatori di interessi anche al fine di promuoverne la partecipazione;
- quello della responsabilità, ovvero l'assunzione di responsabilità da parte dell'ente dando conto del proprio operato;
- quello della conformità, ovvero il rispetto dei principi di conformità previsti dalla norma o dalle politiche interne.

Le attività vengono realizzate attraverso un costante lavoro di staff:

- Con la direzione e il consiglio direttivo per raccordarsi sugli obiettivi strategici annuali
- Con la direzione per concordare le azioni e gli strumenti per la comunicazione istituzionale
- In raccordo con i responsabili di Area e i referenti delle attività territoriali per concordare le azioni e gli strumenti di comunicazione più idonei per comunicare i servizi di loro competenza e per realizzare il documento di rendicontazione sociale.

Nella comunicazione istituzionale assume una particolare rilevanza la tenuta delle relazioni con tutti gli Stakeholder attraverso un costante lavoro di pubbliche relazioni

Gestione e formazione del personale

CSV Emilia pone la massima attenzione nella gestione del personale, sia per il particolare contesto lavorativo nel quale opera, sia in coerenza con la propria mission.

Le attività previste sono pertanto:

- Amministrazione del personale, adempimenti di legge, contrattuali ed aziendali inerenti al rapporto di lavoro, privacy, sicurezza sul luogo di lavoro, regolamenti aziendali, relazioni sindacali; organizzazione di momenti di confronto con operatori di altri CSV per il tramite del Coordinamento Regionale dei CSV dell'Emilia-Romagna e di CSVnet; organizzazione di incontri per aree o interdisciplinari per il coinvolgimento del personale nei processi e per garantire la comunicazione interna; analisi e valutazione del personale con ricerca degli strumenti più adatti all'attività; contabilità del personale con il supporto dell'area gestione amministrativa
- Assume particolare rilevanza la formazione stessa del personale, finalizzata all'aggiornamento delle metodologie lavorative e per supportare i cambiamenti

Nel 2022 le tematiche individuate riguardano:

- Sistemi di valutazione delle attività e loro ricadute in ambito sociale
- Co programmazione e co progettazione con PA

· Ampliamento delle competenze nell' ambito della digitalizzazione
(per ciascuno di questi temi si prevedono specifici momenti formativi)

Tali attività risultano essere molto importanti anche per il rafforzamento dell'identità comune di un CSV che viene da un percorso di fusione di ben 3 realtà.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6

- Comunicazione Istituzionale

- (5) Comunicare e valorizzare i principi del volontariato e l'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità
- (9) Supportare la promozione dell'agire volontario e delle sue iniziative singole o in rete favorendo occasioni di riflessione sui temi del volontariato e sui suoi valori fondanti, stimolando nei media l'attenzione sulle tematiche sviluppate dagli ETS
- (10) Accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente

- Gestione e formazione del personale

- (12) Accrescere negli ETS la cultura e la pratica della VIS
- (13) Facilitare gli ETS nel passaggio all'utilizzo dei sistemi digitali
- (3) Qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità.

Scheda RAB campo 5 (risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- Comunicazione Istituzionale

- (G) Potersi e sapersi comunicare
- (L) Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità
- (O) Essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell'attività svolta

- Gestione e formazione del personale

- (N) Essere parte attiva nei processi di co programmazione e co progettazione
- (O) Essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell'attività svolta
- (P) Conoscere e sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie

-

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Per quanto riguarda la comunicazione istituzionale ci prefiggere di raggiungere tutti gli interlocutori del CSV: organizzazioni, cittadini, scuole e università, aziende, fondazioni, istituzioni pubbliche, reti e territorio.

Per quanto riguarda la gestione del personale e sua formazione si intende coinvolgere tutti membri dello staff

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Comunicazione istituzionale:

le attività sono costanti tutto l'anno ad eccezione di:

- Realizzazione e diffusione Carta Servizi (da gennaio ad inizio febbraio)
- Realizzazione e diffusione Bilancio Sociale (da marzo a giugno)

Gestione e formazione del personale:

per quanto riguarda la gestione le attività sono costanti, mentre la formazione del personale si articolerà in tre momenti, previsti in marzo, maggio e ottobre.

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

[per la risposta massimo 1000 caratteri spazi inclusi]

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Personale dipendente.

Sono complessivamente coinvolte (anche in quota parte) 6 figure di cui:

- il direttore, anche con funzione di comunicazione istituzionale
- tre persone con funzioni amministrative
- due persone per la segreteria

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Comunicazione istituzionale:

Il direttore si incontra periodicamente con i responsabili d'area per l'andamento dell'attività. Vengono tenuti in considerazione una serie di dati: gli accessi al sito, iscrizioni/dis-iscrizioni alla newsletter, interazioni-commenti-follower dei social, la presenza sulla stampa locale. Vengono inoltre monitorate le erogazioni dei servizi affinché rispondano ai principi, modalità e standard di qualità dichiarati nella Carta dei Servizi, attraverso il monitoraggio realizzato per ciascuna attività di responsabili d'area e gli esiti del questionario annuale per la rilevazione del gradimento dei servizi offerti dal CSV Emilia

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al Consiglio Direttivo

Il presidente e il direttore periodicamente si confrontano rispetto alle pubbliche relazioni intrattenute/auspicate

Gestione e formazione del personale

Il direttore si incontra periodicamente con i responsabili d'area per l'andamento dell'attività e confrontarsi sui feedback ricevuti

Periodicamente sono previsti incontri con tutto lo staff per rilevare specifici riscontri

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO		
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)	np	
n. ETS COINVOLTI	2200	
n. VOLONTARI COINVOLTI	2500	
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	200	
n. studenti coinvolti	200	
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)		
Enti locali	15	
imprese	30	
Scuole	20	
Fondazioni	3	
Università	3	

INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI

Comunicazione istituzionale

Per verificare questi risultati verranno presi in considerazione gli indicatori che verranno messi a confronto con i dati dei due anni precedenti: - Verifica numero accessi al sito con Google e FB analytics e like sui social media , Articoli sulla stampa

In particolare si porrà attenzione ai riscontri rispetto:

- conoscenza del CSV Emilia, dei suoi servizi e opportunità, e promuovere tra gli ETS la partecipazione alla compagine sociale
- reputazione del CSV Emilia come soggetto autorevole, competente, trasparente
- accrescimenti e rafforzamento dell'identità del CSV Emilia come CSV unico nelle provincie di Parma Piacenza Reggio Emilia

Gestione e formazione del personale:

feed back raccolti in incontri specifici con tutto lo staff in relazione a :

- rafforzamento dell'identità comune
- acquisizione di competenze
- clima organizzativo

15. Oneri per natura

Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
----------------	-------------	-----------	--------

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Cancelleria e stampati per la quota parte di supporto generale	7.500,00		7.500,00
Totale 1)	7.500,00		7.500,00

2) Servizi			
di cui quota parte consulente del lavoro	2.760,00		2.760,00
di cui quota parte assicurazione del personale e assicurazioni varie	3.828,40		3.828,40
di cui quota parte utenze	12.950,00		12.950,00
di cui quota parte consulente esterno: Dottore Commercialista	7.132,00		7.132,00
Di cui consulente esterno per dichiarazioni fiscali-previdenziali	1.610,00		1.610,00
Di cui Servizi informatici	4.900,00		4.900,00
Di cui quota parte spese di pulizia	14.950,00		14.950,00
Di cui consulente esterno: responsabile sicurezza	5.800,00		5.800,00
Di cui spese di manutenzione attrezzature	4.800,00		4.800,00
Di cui consulente esterno: quota parte collaboratore a support attività di comunicazione, area IT	1.500,00		1.500,00
Di cui consulente esterno: consulente per supporto redazione bilancio sociale	1.500,00		1.500,00
Di cui consulente esterno per Formazione del persone	4.600,00		4.600,00
Spese postali	300,00		300,00
Totale 2)	66.630,40		66.630,40

3) Godimento beni di terzi			
di cui quota locazione sedi CSV	29.351,69		29.351,69
di cui altre locazioni di attrezzature	8.500,00		8.500,00
Di cui canoni, licenze e domini	3.325,00		3.325,00
Totale 3)	41.176,69		41.176,69

4) Personale			
Personale (6 operatori – di cui 5 per quota parte e 1 al 100% quota) tra cui Direttore, personale amministrativo e di segreteria	193.737,56	5.000,00	198.737,56
Totale 4)	193.737,56	5.000,00	198.737,56

5) Acquisti in C/Capitale			
Acquisti attrezzature per obsolescenza	5.000,00		5.000,00
Quota ammortamento spese per 1 sede territoriale	8.765,00		8.765,00
Totale 5)	13.765,00		13.765,00

6) Altri oneri			
Compenso organo di controllo	9.900,00		9.900,00
Rimborsi spese organi sociali	3.500,00		3.500,00
Quote coordinamento nazionali, regionali, provinciali	17.450,00		17.450,00
Rimborsi spese direttore	3.200,00		3.200,00
Spese di rappresentanza	1.500,00		1.500,00
Imposte e tasse	10.400,00		10.400,00
Totale 6)	45.950,00		45.950,00

TOTALE ONERI	368.759,65	5.000,00	373.759,65
---------------------	-------------------	-----------------	-------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	368.759,65		368.759,65
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		5.000,00	5.000,00

15.1 Costi e oneri da attività finanziaria e patrimoniale			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale

D) Costi e oneri da attività finanziaria e patrimoniale			
1 – su rapporti bancari	2.100,00		2.100,00
Totale 1)	2.100,00		2.100,00

TOTALE ONERI	2.100,00		2.100,00
---------------------	-----------------	--	-----------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN	2.100,00		2.100,00
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN			

Azioni “ 7. Altre Attività di interesse generale.”

- 7.1 All Inclusive Sport
- 7.2 Non+Soli con l'amministratore di sostegno
- 7.3 Sap- Servizio di aiuto alla persona
- 7.4 Progetto attività socio ricreative utenze fasce fragili

Si precisa che lo svolgimento di tali azioni- non finanziate dal FUN- non solo non causa effetti negativi sull'erogazione dei servizi assicurati mediante al FUN ma anzi contribuisce a creare rapporti di fiducia con varie tipologie di soggetti che poi permettono ricadute positive nell'attuazione dei “Servizi tipici” soprattutto in termini di analisi del bisogno, costruzione di collaborazione e reperimento di risorse per cofinanziare coerentemente il FUN

Programmazione

Rendicontazione

Classificazione	Titolo attività
Azione - progetto trasversale	7.1 All Inclusive Sport

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 101.848,93
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

All Inclusive Sport (AIS) è un progetto di rete, attivo su tutta la provincia di Reggio Emilia dal 2014, che coinvolge partner istituzionali (AUSL e Enti Locali), ETS (APS e ODV), Enti di promozione sportiva (CSI, UISP, US Acli), CONI, CIP e oltre cento ASD che operano sul territorio.

AIS si propone di favorire l'inclusione di bambini e ragazzi con disabilità all'interno delle attività realizzate dalle società sportive tradizionali. La struttura organizzativa necessaria per l'attivazione degli inserimenti sportivi dei destinatari coinvolge i seguenti profili professionali:

- il supertutor, è la figura di riferimento di ogni inserimento sportivo - esperto di sport e disabilità, conoscitore delle società e associazioni sportive inclusive del suo territorio. Si occupa di: orientare il bambino/ragazzo con disabilità e la sua famiglia nella scelta del percorso sportivo; prendere accordi con la società o associazione sportiva scelta per l'inserimento dell'atleta; coordinare i tutor in affiancamento ai ragazzi con disabilità sul suo territorio; monitorare la buona riuscita degli inserimenti sportivi per l'atleta, la sua famiglia e la società sportiva;
- il tutor, supporta l'atleta con disabilità nell'inserimento nel gruppo/squadra e lo affianca lungo tutta la durata del percorso sportivo, accertandosi che l'esperienza sia positiva per tutti: ragazzo, compagni di squadra e allenatore;
- il coordinatore si occupa della gestione degli aspetti amministrativi, dei rapporti con i partner del progetto e del monitoraggio generale delle attività.

Tutti gli inserimenti - in riferimento alla loro attivazione, gestione e valutazione - prevedono il seguente schema di azioni:

1. contatto - la famiglia del bambino/ragazzo disabile presenta la richiesta di inserimento al coordinatore del progetto;
2. orientamento disciplina - il supertutor, sulla base delle caratteristiche del bambino/ragazzo e dei suoi desideri, orienta la famiglia individuando la disciplina sportiva idonea al caso;
3. ricerca società - il supertutor ricerca e prende accordi diretti con la società sportiva inclusiva per l'inserimento;
4. individuazione tutor - il coordinatore e il supertutor ingaggiano il tutor che affiancherà il bambino/ragazzo negli allenamenti;
5. attivazione inserimento - il bambino/ragazzo inizia il suo percorso nella società sportiva;
6. monitoraggio - il supertutor, nel corso dell'intero anno sportivo, monitora l'efficacia dell'inserimento coinvolgendo tutti i soggetti interessati (atleta, famiglia, allenatore, squadra, società sportiva).

Nel corso dell'anno vengono inoltre progettate e realizzate azioni finalizzate a:

- formare nuovi *tutor* (attraverso l'attivazione di un corso specifico, giunto alla quinta edizione, per "Operatori sportivi della disabilità");
- equipaggiare gli *insegnanti* delle scuole di ogni ordine e grado di nuove competenze relativamente all'attività motoria inclusiva;
- sensibilizzare gli *studenti* delle scuole superiori in riferimento al tema dell'inclusione sociale delle persone disabili attraverso lo sport.

AIS è un progetto finalizzato a favorire la socializzazione di bambini e adolescenti con disabilità attraverso lo sport, proponendo il loro inserimento in società sportive non dedicate allo sport adattato.

L'intervento intende incrementare il benessere fisico di bambini e ragazzi con disabilità promuovendo l'attivazione di nuove opportunità relazionali per loro e le rispettive famiglie. Inoltre All Inclusive Sport incoraggia un vero e proprio cambiamento culturale: permettere a bambini normodotati di entrare in contatto con la disabilità fin da piccoli - in una situazione giocosa, non scolastica - può contribuire fortemente allo sviluppo di adulti capaci di vedere le differenze come risorse e non come limiti.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB Campo 5

- (3) Qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità.
- (12) Accrescere negli ETS la cultura e la pratica della VIS

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- (A) Reperire ed inserire nuovi volontari
- (E) Sostenere gli ETS nel cogliere l'opportunità di percorsi di formazione insieme con la PA
- (L) Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità
- (M) Essere capaci di lavorare in rete
- (O) Essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell'attività svolta

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Il progetto si rivolge a tutti i bambini e ragazzi con disabilità, fascia d'età 6-18 anni. Rispetto all'anno 2022 AIS si propone di coinvolgere 150 destinatari.

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Fasi e tempi:

- gennaio-giugno gestione e monitoraggio inserimenti a.s. 2021/22;
- giugno/agosto raccolta iscrizioni e orientamenti a.s. 2022/23;
- settembre inserimenti nelle società sportive a.s. 2022/23;
- ottobre/dicembre gestione e monitoraggio attività a.s. 2022/23.

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

Partner coinvolti:

- soggetti istituzionali, co-finanziatori delle attività - AUSL-IRCCS di Reggio Emilia U.O. Medicina dello Sport e Prevenzione cardiovascolare; Comune di Reggio Emilia, Farmacie Comunali Riunite, Fondazione per lo Sport, Unione dei Comuni Tresinaro Secchia, Comune di Cavriago, Comune di S. Ilario d'Enza, Comune di Castelnovo ne' Monti; Azienda Speciale Bassa Reggiana;
- Enti di Promozione Sportiva (CSI, UISP, US ACLI), CONI, Comitato Italiano Paralimpico, ETS (APS e ODV) - partecipanti al tavolo dei partner in cui si definiscono strategie e azioni del progetto;
- partner privati, co-finanziatori delle attività - Fondazioni, Aziende, Istituti di credito;
- società sportive inclusive (circa 100 realtà su tutto il territorio provinciale) - offrono i contesti sportivi in cui realizzare gli inserimenti dei destinatari.

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

All'interno del progetto operano:

- un coordinatore (personale interno);
- una risorsa per la comunicazione (personale interno);
- quattro supertutor (collaboratori esterni);
- trentacinque tutor (collaboratori esterni).

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Per ognuno degli inserimenti previsti dall'intervento viene realizzato un monitoraggio finalizzato a verificare i cambiamenti dei bambini/ragazzi disabili interessati. Strumenti: osservazione diretta (tutor e supertutor); interviste e questionari da somministrare ai soggetti coinvolti (genitori, allenatori, compagni di squadra) prima, durante e al termine dell'anno sportivo.

Inoltre a febbraio 2021 è stato approvato dal Comitato Etico dell'Area Vasta Emilia Nord il progetto di ricerca *“L'esperienza dei bambini con disabilità e delle famiglie che prendono parte al progetto All Inclusive Sport: uno studio qualitativo”*, presentato dalla Dott.ssa Michela Compiani, Terapista Occupazionale dell'U.O. Medicina dello Sport e Prevenzione cardiovascolare (AUSL-IRCCS di Reggio Emilia) e supertutor di All Inclusive Sport. Lo studio, che verrà condotto in collaborazione con l'Unità di Ricerca Qualitativa dell'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia, coinvolgerà 30 bambini (e le relative famiglie) partecipanti ad All Inclusive Sport e ha come obiettivo quello di valutare gli impatti e gli effetti prodotti dal progetto in riferimento alle dimensioni relazionali, motivazionali e di autonomie dei destinatari. A supporto del gruppo di ricerca ci sarà anche una studentessa tirocinante dell'Università degli Studi di Parma, laureanda in Programmazione e gestione dei servizi sociali.

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	250	
n. atleti inseriti	185	
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)	2	
n. ETS COINVOLTI	100	
n. VOLONTARI COINVOLTI	160	
n. studenti coinvolti	3000	
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)	4	
Altro ...		

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			

2) Servizi			
di cui quota parte consulente del lavoro		430,00	430,00
di cui quota parte assicurazione del personale		153,10	153,10
di cui grafica e stampa		3.000,00	3.000,00
Di cui consulente esterno: giornalista		1.187,00	1.187,00
Di cui Servizi da enti: tutor sportivi		70.000,00	70.000,00
Totale 2)		74.770,10	74.770,10

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (2 operatori – quota parte)		27.078,83	27.078,83
Totale 4)		27.078,83	27.078,83

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI		101.848,93	101.848,93
---------------------	--	-------------------	-------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		101.848,93	101.848,93

Classificazione	Titolo attività
Azione - progetto trasversale	7.2 Non+Soli con l'amministratore di sostegno

	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 66.904,52
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Si tratta di un'attività è tutta orientata sulla figura dell'amministratore di Sostegno che è uno strumento di tutela per persone fragili con scarsa o nulla autonomia: anziani, persone con disabilità, malati psichiatrici, malati gravi e terminali, tossicodipendenti, alcolisti e ludopatici Le attività svolte si sono attuate in continuità con quelle degli anni precedenti attraverso il sostegno e supporto alle associazioni che si occupano di soggetti nonché a sostegno delle reti che di essi si occupano. Oltre che sulla base dei risultati degli anni precedenti si è dato particolare riferimento agli stimoli pervenuti dalla raccolta bisogni effettuata sul territorio dal nome "Capaci di futuro2021". Nel dettaglio si sono programmate attività di promozione di questa importate figura, azioni di sostegno attraverso la formazione e la vicinanza durante tutte le attività degli amministratori di sostegno, l'erogazione di servizi diretti in 7 sportelli, attraverso l'impegno ed il lavoro di volontari e alla collaborazione con gli enti del territorio.

La presenza capillare sul territorio ha comportato un grande lavoro di coordinamento, di relazione e confronto non solo con gli enti locali ma anche con le associazioni e con il servizio sanitario, permettendo una sempre più precisa lettura del bisogno sociale e territoriale ed una costante ed adeguata attivazione delle risposte. Il lavoro di rete e la collaborazione ha riconosciuto a Non+Soli un accreditamento non solo presso gli Enti locali, ma anche fra le associazioni di categorie come sindacati e ordini professionali. Visto il protrarsi della situazione emergenziale da COVID19, il progetto nel 2021 ha continuato a lavorare con modalità a distanza dove necessario, ma ha gradualmente ripreso anche i servizi in presenza. Lo sportello presso il tribunale di Reggio Emilia ha parzialmente riaperto quello presso la sede reggiana del CSVEmilia è completamente attivo mentre quelli territoriali aprono su appuntamento o forniscono servizi online e telefonici. L'azione di progetto è finalizzata alla promozione dell'amministratore di sostegno e al supporto di questa figura nella sua forma di volontariato è stata potenziata attraverso strumenti digitali e social. Sono state messe in atto azioni di formazione e vicinanza durante tutte le attività che l'amministratore di sostegno svolge, attraverso l'impegno ed il lavoro di volontari e la collaborazione con gli enti del territorio. Il progetto garantisce a tutti l'accesso all'istituto senza differenze di competenze e risorse. Il progetto si attua attraverso 4 specifiche tipologie di attività: - Promozione dell'istituto - Formazione - Attività di ascolto, informazione, assistenza ed accompagnamento (7 sportelli presso il Tribunale di Reggio Emilia e sul territorio) - reclutamento volontari e gestione degli stessi

Gli obiettivi specifici del progetto Non+Soli realizzati e riprogrammati sono:
 Supportare le Associazioni di volontariato che si occupano di soggetti con fragilità nel lavoro di promozione dell'Istituto dell'Amministratore di Sostegno
 Formare cittadini disponibili a svolgere il ruolo di amministratori di sostegno volontari o di addetti agli Sportelli per le pratiche dell'amministrazione di sostegno
 Favorire l'accesso alle pratiche per l'amministrazione di sostegno al maggior numero possibile di cittadini che ne abbiano necessità
 Promuovere una tipologia di volontariato poco conosciuta ed implementare le competenze per svolgerla al meglio

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB Campo 6

- (3) Qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità.
- (12) Accrescere negli ETS la cultura e la pratica della VIS

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- (A) Reperire ed inserire nuovi volontari
- (E) Sostenere gli ETS nel cogliere l'opportunità di percorsi di formazione insieme con la PA
- (L) Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità
- (M) Essere capaci di lavorare in rete
- (O) Essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell'attività svolta

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

10 Ets che si occupano di soggetti fragili, cittadini e famiglie in stato di fragilità non quantificabili ma che corrispondono a circa il 65% della cittadinanza (dati ausl 2020), 8 enti pubblici, Servizi sociali, Servizio socio sanitario e psichiatrico della provincia di Reggio Emilia.

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)

Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
<p>Inizio attività: 1/11/2021</p> <p>Fasi di attuazione: l'attività in convenzione ha durata triennale da ottobre 2020 a ottobre 2023, con fasi di attuazione che si svolgono durante tutta la durata del progetto.</p> <p>Nell'arco dell'anno solare le attività sono così distribuite:</p> <p>n° 1 periodica fase di lettura dei bisogni del territorio in riferimento a fragilità multiple quali disabilità, anzianità, malattie neurodegenerative, malattie psichiatriche, ludopatia, tossicodipendenza, alcolismo: da ottobre 2021 a gennaio 2022</p> <p>n° 2 analisi dei risultati qualitativi e quantitativi dell'anno precedente novembre/dicembre 2021</p> <p>n° 3: programmazione attività di promozione e formazione gennaio 2022</p> <p>n. 4 Ricerca di nuovi volontari e attuazione formazione : da febbraio a giugno 2022</p> <p>n° 5: programmazione e formazione operatori enti (assistenti sociali, medici di base, geriatri) da marzo a novembre 2022</p> <p>n° 5: ridefinizione ruoli di coordinamento, progettazione e definizione budget novembre/dicembre 2022</p>											

n° 6 consulenze e risposte al pubblico attraverso attività di sportello da gennaio a dicembre 2022
Fine attività:31/12/21

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

Partner di progetto e co-finanziatori:

Comune di Reggio Emilia – Unione montana dei comuni dell'appennino reggiano – Unione Tresinaro Secchia – Unione Valdenza – Unione dei comuni Pianura Reggiana . Unione dei comuni Bassa reggiana

Partner : Tribunale di Reggio Emilia – Azienda Ausl di Reggio Emilia

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Coordinatrice di progetto (dipendente CSV)

Responsabile area progetti (Dipendente CSV)

Referente segreteria (dipendente CSV)

Referente formazione (dipendente Csv)

Referente comunicazione e grafica (dipendente CSV)

Consulente legale (consulente esterno)

Consulente comunicazione (consulente esterno)

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Si metterà a punto un sistema di monitoraggio/valutazione per verificare con costanza e regolarità il perseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi prefissati.

Periodicamente la responsabile d'area e la coordinatrice si incontreranno per confrontare lo stato di avanzamento del progetto, condividere modalità operative, esiti positivi ma anche critici delle varie fasi di lavoro e ne daranno evidenza in report periodici; questo materiale potrà suggerire eventuali azioni correttive/migliorative nel corso dell'anno.

Tutte le attività erogate vengono registrate in un gestionale specifico che monitorizza i dati quantitativi del servizio.

1. Vengono realizzate con cadenza trimestrale incontri di valutazione del servizio con i volontari addetti agli sportelli per una valutazione quantitativa e qualitativa in itinere.
2. Vengono somministrati questionari di gradimenti online e cartacei anonimi a tutti gli utenti del progetto per monitorare i dati qualitativi
3. Viene semestralmente realizzato un report sull'andamento dell'attività di progetto per i partner
4. A fine anno viene fatta una valutazione in termini economici per valutare il risparmio sociale generato dall'attività di progetto comparando le attività di volontariato a quelle erogate da professionisti del settore.
5. Vengono monitorate le ore di volontariato svolte

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti		
RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	2500	
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)	8	
n. ETS COINVOLTI	5	
n. VOLONTARI COINVOLTI	50	
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	25	
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)	2	
Sito internet e social	2	
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		
n. cittadini coinvolti n. servizi sociali coinvolti n. associazioni coinvolte n. servizi erogati n. volontari coinvolti n. ore di volontariato svolte numero di questionari di gradimenti servizi somministrati risparmio economico sociale generato		

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Acquisto PC			
Totale 1)			
2) Servizi			
di cui quota parte consulente del lavoro		430,00	430,00
di cui quota parte assicurazione del personale e per volontari		2.653,00	2.653,00
di cui quota parte utenze		2.500,00	2.500,00
Di cui software house		8.000,00	8.000,00
Di cui consulente esterno: formatore		2.000,00	2.000,00
Di cui consulente esterno: giornalista		1.187,20	1.187,20
Di cui spese postali e di grafica		3.500,00	3.500,00
Totale 2)		20.270,20	20.270,20
3) Godimento beni di terzi			
Dominio sito internet		250,00	250,00
Totale 3)		250,00	250,00
4) Personale			
Personale (5 operatori – quota parte)		41.684,32	41.684,32
Totale 4)		41.684,32	41.684,32
5) Acquisti in C/Capitale			
Acquisto PC dedicati al progetto		1.000,00	1.000,00
Totale 5)		1.000,00	1.000,00
6) Altri oneri			
Rimborsi spese volontari		700,00	700,00
Quota Spese generali		3.000,00	3.000,00
Totale 6)		3.700,00	3.700,00
TOTALE ONERI		66.904,52	66.904,52
Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:			
Fondi da Assegnazione Annuale FUN			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		66.904,52	66.904,52

Classificazione	Titolo attività
Azione - progetto trasversale	7.3 Sap- Servizio di aiuto alla persona

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 39.938,83
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

Il SAP è un servizio che si occupa di proporre attività di tempo libero per persone con disabilità. Anche per il 2022 si è ottenuta l'aggiudicazione della gestione del servizio, a seguito di un lavoro di progettazione partecipata tra Unione dei Comuni, CSV Emilia e Associazioni di volontariato del territorio per garantire un servizio rispondente ai reali bisogni dell'utenza e con la partecipazione delle realtà di volontariato già esistenti. Il modello organizzativo è quello della rete di enti coinvolti per lo sviluppo di percorsi di inclusione, con il coordinamento del Csv Emilia. Gli Enti partner svolgono infatti attività di supporto, date le loro competenze e l'esperienza nel settore dell'inclusione di persone disabili, dai trasporti, alla partecipazione e organizzazione di attività ricreative. Oltre ai soggetti che collaborano con il Csv Emilia alla gestione del progetto, negli anni sono stati coinvolti altri enti del terzo settore, del mondo dello sport e altre realtà ricreative del territorio. Il ruolo del CSV, oltre al coordinamento, è proprio quello di intercettare le eterogenee realtà del terzo settore e più in generale del mondo del sociale e coinvolgerle nelle loro competenze o per le loro sensibilità a contribuire a rendere il tessuto sociale maggiormente disponibile ad includere persone fragili e con disabilità. In questi anni abbiamo avuto la conferma del fatto che l'inclusività passa necessariamente attraverso un processo anzitutto culturale e di esperienza dell'altro, soprattutto se diverso da sé o da ciò che viene considerato "normale". Un processo che necessita tempo, che si svolge in un territorio ben definito e con determinate ricchezze e con soggetti, singoli o costituiti, da coinvolgere per aumentare la massa culturale. Per questo riteniamo il ruolo del Csv strumentale allo sviluppo di relazioni durature tra soggetti diversi, del pubblico e del privato, che però agiscono per offrire, alle persone disabili e alle loro famiglie, opportunità per vivere appieno la comunità ed in essa poter godere dei propri diritti al benessere, al divertimento e alle relazioni interpersonali. In questo processo un ruolo determinante è giocato dalle persone coinvolte, in primo luogo dalle partecipazioni di organizzazioni del mondo del volontariato e volontari singoli, che fanno la differenza nell'instaurare rapporti di fiducia e di comunità. Gli interventi proposti vengono progettati e condivisi tra il soggetto committente ed il CSV. Vengono erogati attraverso referenti territoriali che si occupano dell'organizzazione delle attività e del rapporto con le famiglie. Ogni mese viene stilato un calendario di attività che prevede uscite pomeridiane e serali per i ragazzi, oltre che la programmazione di attività laboratoriali, musicali e artistiche. Il CSV si occupa anche di garantire il coinvolgimento di ETS territoriali nella realizzazione di queste attività, cercando di promuovere anche tra altri cittadini, non appartenenti ad alcuna associazione, l'attività di volontariato all'interno del SAP.

Obiettivi specifici dell'attività sono:

- Favorire il rinnovamento della visione progettuale e la promozione del servizio sul territorio, attraverso una ricerca/questionario rivolto alle persone fragili ed ai loro famigliari
- Facilitare processi di socialità e di integrazione delle persone fragili nei loro contesti territoriali
- Aumentare il coinvolgimento degli enti del terzo settore dell'Unione Bassa Reggiana che possano offrire momenti di coinvolgimento o di aiuto alle persone fragili
- Favorire la collaborazione tra famiglie ed Istituzioni sul territorio
- Promozione di una cultura dell'inclusione
- Implementare l'attuazione del progetto Quasi amici sul territorio della Bassa reggiana
- Aumentare il numero dei volontari e la formazione per loro

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)

Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB Campo 6

- (2) Aumentare il numero dei cittadini disponibili a svolgere attività di volontariato, facilitandone l'incontro con gli Enti del Terzo settore, avvalendosi anche della collaborazione con gli enti di natura pubblica e privata motivati a promuovere impegno e partecipazione.
- (3) Qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità.
- (12) Accrescere negli ETS la cultura e la pratica della VIS

Scheda RAB Campo 5 (Risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)

- (I) Essere promotori di partecipazione
- (L) Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità
- (M) Essere capaci di lavorare in rete
- (O) Essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell'attività svolta
- (S) Essere parte attiva nella promozione del benessere giovanile

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

- 10 ETS dell'Unione Bassa Reggiana
- 8 Comuni dell'Unione Bassa Reggiana
- 80 famiglie con persone con disabilità
- 60 cittadini volontari
- 60 persone con fragilità
- 8 tra altri enti come cooperative sociali e associazioni dilettantistiche.

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)											
Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione											
GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
<p>Inizio attività: 1/01/2022</p> <p>Fasi di attuazione: l'attività in convenzione del Sap ha durata da gennaio a Dicembre 2022, con fasi di attuazione che si svolgono durante tutta la durata del progetto.</p> <p>n° 1 Fase di lettura dei bisogni delle persone con fragilità e loro famigliari: da gennaio a marzo 2022</p> <p>n° 2 Ampliamento della rete dei soggetti in collaborazione: da gennaio a dicembre 2022</p> <p>n° 3: Ricerca di nuovi volontari e formazione: da gennaio a giugno 2022</p> <p>n° 4: Avviamento ed Implementazione del progetto Quasi Amici nella Bassa Reggiana: da gennaio a dicembre 2022</p> <p>n° 5: Programmazione delle attività per le persone fragili (uscite e laboratori...): da gennaio a dicembre 2022</p> <p>n° 6: Coordinamento del progetto: da gennaio a dicembre 2022</p> <p>Durante l'anno sono previste rendicontazioni periodiche all'Unione Bassa reggiana.</p> <p>Fine attività: 31/12/2022</p>											

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)
<p>Unione Bassa Reggiana- finanziatore da convenzione</p> <p>Associazione GRD (partner-supporto logistico e amministrativo)</p> <p>Auser locali della Bassa Reggiana (supporto logistico e di volontariato)</p> <p>Croce Rossa di Guastalla-Luzzara-Reggiolo (supporto logistico e di volontariato)</p> <p>Croce Rossa di Novellara (supporto logistico e di volontariato)</p> <p>Associazione AltrArte (organizzatore di attività teatrali)</p> <p>Altri Enti del territorio, terzo settore e del mondo del non profit, coinvolti nell'organizzazione dei laboratori e delle attività per le persone fragili.</p>

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.
<p>2 personale dipendente (coordinamento ed amministrazione – quest'ultima in apposita scheda)</p> <p>4 collaboratori esterni come referenti dei 4 gruppi Sap</p> <p>Saranno attivate collaborazioni con organizzazioni o collaboratori esterni a seconda della programmazione delle attività che verranno messe in calendario.</p>

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività
<p>Si metterà a punto un sistema di monitoraggio/valutazione per verificare con costanza e regolarità il perseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi prefissati.</p> <p>Periodicamente la responsabile dell'area animazione territoriale e la coordinatrice di progetto si incontreranno per confrontare lo stato di avanzamento del processo , valutare modalità operative, esiti positivi ma anche critici delle varie fasi di lavoro; in particolare, si avrà attenzione ad evidenziare il grado di sinergie e collaborazioni che si riusciranno ad innescare tra il progetto e gli Enti partner. Questo materiale potrà suggerire eventuali azioni correttive/migliorative nel corso dell'anno.</p> <p>La coordinatrice a sua volta s'incontrerà periodicamente con l'Ente finanziatore (Unione Bassa Reggiana) per verificare l'andamento del progetto; la coordinatrice inoltre s'incontrerà con le 4 referenti territoriali per confrontarsi su criticità, problematiche e nuove necessità che possano emergere nell'ambito dello svolgimento progettuale.</p> <p>Il monitoraggio andrà a verificare</p> <ul style="list-style-type: none"> - il numero di riunioni/tavoli di lavoro proposti - il numero di ETS coinvolti - Il numero di nuovi volontari coinvolti

- Il numero di attività proposte ai beneficiari ed il livello di partecipazione di quest'ultimi alle attività stesse
- Il gradimento delle attività

Strumenti specifici del monitoraggio:

- Questionario per la lettura dei bisogni delle persone fragili
- Report e rendicontazione da presentare periodicamente all'Unione Bassa reggiana
- Incontri di valutazione ogni 3 mesi con le referenti territoriali
- Incontri di valutazione ogni 2 mesi con il referente disabilità dell'Unione bassa reggiana
- Incontri di valutazione ogni 6 mesi con le assistenti sociali del territorio
- fogli presenze
- verbali di riunioni
- incontro con le famiglie interessate dal servizio

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	80	
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)	300	
n. ETS COINVOLTI	10	
n. VOLONTARI COINVOLTI	50	
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	40	
n. studenti coinvolti	10	
n. uscite su facebook	10	
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		
<ul style="list-style-type: none"> - Aumento del numero dei volontari del Sap - Aumento o stabilizzazione del numero di ETS coinvolti nel progetto - Inizio di una coprogettazione con l'Unione Bassa Reggiana per la continuazione del servizio anche dopo la scadenza della convenzione - Livello di gradimento del servizio da parte dei fruitori - Aumento o cambiamento della tipologia delle attività proposte agli utenti 		

15. Oneri per natura			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			

2) Servizi			
di cui servizio di animazione		8.000,00	8.000,00
di cui coordinatrici territoriali		19.440,00	19.440,00
Di cui spese assicurative		1.200,60	1.200,60
Totale 2)		28.640,60	28.640,60

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale (1 operatori – quota parte)		9.798,23	9.798,23
Totale 4)		9.798,23	9.798,23

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Quota spese generali		1.500,60	1.500,60
Totale 6)		1.500,60	1.500,60

TOTALE ONERI		39.938,83	39.938,83
---------------------	--	------------------	------------------

Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:

Fondi da Assegnazione Annuale FUN			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		39.938,83	39.938,83

Classificazione	Titolo attività
Promozione, orientamento e animazione	7.4 - Progetto attività socio ricreative utenze fasce fragili (sede territoriale Piacenza)

1.	AMBITO CSV	PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA
2.	AMBITO OTC	Emilia Romagna
3.	ANNO DI RIF.	2022
4.	ALLEGATO DI	Programmazione
5.	RISORSE	Risorse miste

6. ONERI COMPLESSIVI DELL'ATTIVITÀ	
PROGRAMMAZIONE	€ 20.675,68
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022	€

7. Breve descrizione dell'attività (programmata / svolta) e delle modalità attuative (programmate / svolte)

L'intervento si inserisce nelle iniziative co-progettate insieme al Comune di Piacenza e mirate al benessere psico-fisico per prevenire l'isolamento sociale di persone anziane e comunque di fascia debole, attraverso lo sviluppo di iniziative ricreative e socializzanti, realizzate tramite il coordinamento di una rete di soggetti pubblici e del terzo settore che possano collaborare per il progetto.

In particolare il progetto intende:

- sensibilizzare interlocutori privati e pubblici affinché lavorino in modo congiunto per creare occasioni coordinate di promozione della salute e del benessere di persone anziane e disabili, per favorire la socializzazione e prevenire il rischio di isolamento sociale;
- Valorizzare le capacità e le competenze specifiche della popolazione coinvolta nelle azioni, attraverso un ruolo attivo nelle diverse iniziative da realizzarsi
- Promuovere iniziative per attivare nuove risorse volontarie per attività di relazione, animazione, accompagnamento e supporto organizzativo, in collaborazione con gli ETS del territorio.

Modalità attuative:

L'attività riguarda la realizzazione di differenti momenti culturali e ricreativi dedicati ai cittadini anziani o fragili residenti a Piacenza. Per la realizzazione viene costituito un tavolo operativo coordinato da un operatore dedicato al progetto da CSV Emilia, dove partecipano le Associazioni e gli Enti che sul territorio si occupano di animazione, promozione culturale e assistenza della popolazione anziana, quali ad es. Auser Piacenza, Croce Rossa, Circoli Culturali e Ricreativi, Centri Diurni e Case di Riposo, Ufficio Cultura del Comune di Piacenza, Conservatorio Musicale Nicolini, Unione Commercianti e Confesercenti.

Per poter inoltre ampliare le attività, rivolgendo l'attenzione anche ad altri soggetti di fascia debole, il CSV attiverà nuove collaborazioni con Associazioni ed Enti.

8. Obiettivo/i strategico/i di riferimento (da realizzare / realizzati)
Indicare il collegamento con la corrispondente fase di analisi dei bisogni (campo 6 Report Analisi dei Bisogni)

Scheda RAB campo 6
 (3) Qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità.

Scheda RAB campo 6 (risultati dell'indagine: bisogni strategici e specifici rilevati)
 (L) Essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità
 (M) Essere capaci di lavorare in rete
 (N) Essere parte attiva nei processi di co programmazione e co progettazione

9. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

ETS che si occupano di animazione, promozione culturale e assistenza della popolazione anziana e di altre persone in situazione di fragilità e a rischio isolamento n. 20
 Cittadini in situazione di fragilità, in particolare anziani e disabili n. 1.000

10. Tempistiche e cronoprogramma (presunti / effettivi)
Indicare il periodo di svolgimento (presunto / effettivo) del servizio e le fasi di attuazione

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Azione 1											
		Azione 2									
			Azione 3								

Inizio attività: gennaio 2022
 Fine attività: dicembre 2022
 Fasi
 Azione 1 gennaio - febbraio
 Individuazione della rete dei possibili attori del territorio (Organizzazioni di Volontariato, Circoli ricreativi, Case di riposo e centri diurni, operatori sociali, Enti culturali, ecc). Contatti diretti per conoscere le proposte già attive e sensibilizzazione per favorire un lavoro di rete per la realizzazione di iniziative rivolte al target della popolazione indicata.
 Azione 2 marzo
 Aggiornamento e ridefinizione di attività e di nuove relazioni rivolte alla popolazione della terza età in collaborazione con gli attori del territorio di cui all'AZIONE 1 per favorire la realizzazione di iniziative specifiche, anche innovative rispetto a quelle attualmente in corso. Promozione di iniziative per coinvolgere nuovi volontari, in particolare giovani per favorire un processo di scambio intergenerazionale.
 Azione 3 aprile - dicembre
 Coordinamento di un tavolo operativo per la realizzazione di specifiche iniziative in collaborazione con la rete degli attori coinvolti.

11. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

Comune di Piacenza: il progetto è frutto di una co-progettazione realizzata fra e CSV Emilia e Comune di Piacenza, che attraverso una convenzione sostiene le attività previste e i relativi costi.

Collaborazione con Associazioni e Enti che sul territorio si occupano di animazione, promozione culturale e assistenza della popolazione anziana: Auser Piacenza, Croce Rossa, Circoli Culturali e Ricreativi, Centri Diurni e Case di Riposo, Ufficio Cultura del Comune di Piacenza, Conservatorio Musicale Nicolini, Unione Commercianti e Confesercenti

12. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Un'operatrice impegnata per 20 ore settimanali per la gestione complessiva del progetto, con esperienza nelle attività specifiche previste nelle azioni progettuali.

13. Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività

Il monitoraggio verrà realizzato attraverso momenti di confronto fra l'operatrice di CSV Emilia dedicata al progetto, la rete dei soggetti coinvolti ed i referenti del Comune di Piacenza, in cui verranno presidiati alcuni indicatori quantitativi e qualitativi: n° dei soggetti territoriali coinvolti; n° e diversificazione delle proposte ricreative e culturali, qualità e innovatività delle proposte in relazione agli utenti indicati; n° momenti di confronto con gli attori del territorio per il monitoraggio e la valutazione delle iniziative proposte; n° utenti aderenti alle proposte ricreative e culturali, n° di nuovi volontari coinvolti. Gli elementi emersi dal monitoraggio dovranno essere condivisi con tutti gli attori coinvolti per valutare l'efficacia delle azioni coprogettate e riformulare eventuali proposte.

Dati e riflessioni emerse sono oggetto di confronto con il direttore che poi a sua volta provvede a riferire periodicamente o al bisogno al CD

14. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2022)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	1.000	
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)	30	
n. ETS COINVOLTI	20	
n. VOLONTARI COINVOLTI	20	
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	25	
n. studenti coinvolti	30	
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)	5	
Altro ...		
INDICATORI DA UTILIZZARE / UTILIZZATI		
n° dei soggetti territoriali coinvolti; n° e diversificazione delle proposte ricreative e culturali, qualità e innovatività delle proposte in relazione agli utenti indicati;		

15. Oneri per natura 7.4 - Progetto attività socio ricreative utenze fasce fragili (sede territoriale Piacenza)			
Oneri previsti	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
di cui noleggio attrezzature			
di cui quota assicurazione per personale coinvolto nel progetto		154,00	154,00
di cui quota consulente del lavoro		430,00	430,00
Totale 2)		584,00	584,00
3) Godimento beni di terzi			
di cui quota locazione sede CSV			
di cui altre locazioni			
Totale 3)			
4) Personale			
Un'operatrice dedicata al progetto per 20 ore sett		20.091,68	20.091,68
Totale 4)		20.091,68	20.091,68
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI		20.675,68	20.675,68
n° momenti di confronto con gli attori del territorio per il monitoraggio e la valutazione delle iniziative proposte;			
n° utenti aderenti alle proposte ricreative e culturali,			
n° di nuovi volontari coinvolti.			
Fonti di Finanziamento per le azioni /attività indicate:Fondi da Assegnazione Annuale FUN			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Vincolati			
Fondi da Residui esercizi precedenti - Liberi			
Fondi Extra FUN		20.675,68	20.675,68

8 – ATTIVITÀ DIVERSE art. 6 CTS

Non previste

9 – ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Non si prevedono raccolte fondi specifiche a supporto del CSV

10 – ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Non sono previste attività particolari .